



In copertina

A Taurianova
l'arte
antica
dei Madonnari



L'evento

Il progetto
Favoriti
approda
a Delianuova



Il festival

Il costumista
Cantini Parrini
ospite
di Calabria Movie

Il gioco

Indovina film
e personaggio
per ricevere
un libro

L'agenda

Tutti gli eventi
in programma
in questi giorni
in Calabria

NELL'INSERTO ESTATE (ESTRAI LE 12 PAGINE DAL CENTRO DEL GIORNALE)

VIOLENZA DI GENERE

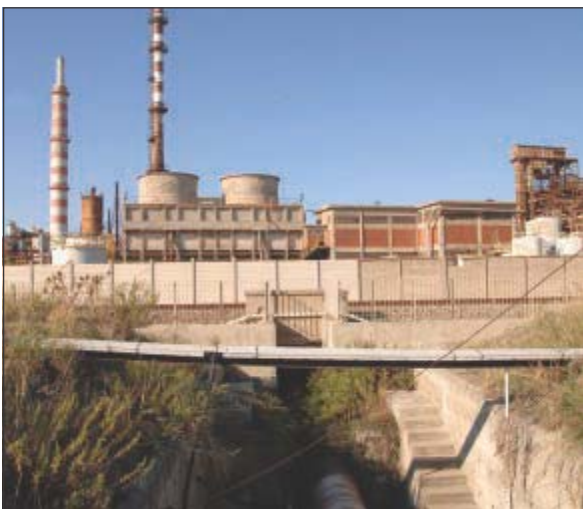
«VIVO NEL TERRORE E NESSUNO INTERVIENE»

Elisa Aiello, 26 anni di Cosenza, ha denunciato più volte il suo ex dopo aver ricevuto minacce di morte ma non si è mosso nulla. Il suo sfogo sui social è diventato virale e il suo caso è arrivato in Parlamento

CHIARA FAZIO a pagina 8

La decisione del Ministero

Beffa per Crotone: sì alla bonifica
ma le scorie resteranno in città



L'area dell'ex Pertusola

PATRIZIA SICILIANI a pagina 6

Sanità
e salute,
ecco i dati
veri

di FILIPPO VELTRI

Se è vero che ad agosto si può dire tutto, tanto sotto la cappa di caldo nessuno ti smentisce sulla sanità e la tutela della salute dei calabresi le chiacchiere stanno a zero. Anzi meno di zero. Ci pensa infatti l'istituto GIMBE con i suoi preziosi report a riportarci con i piedi per terra e a riportare la discussione sulla concretezza al di là delle diatribe su conti fasulli etc e altri imbrogli burocratici. Su assunzioni in arrivo o su ospedali (...)

a pagina 9

Cosenza

Pronto soccorso
Struttura moderna
e vecchi problemi



L'accettazione

V. PANETTIERI a pagina 7

Frammenti

Il suono
dell'acqua
al Sud

di LUIGI TASSONI

Il suono dell'acqua delle fontane del Sud, il suono dei ruscelli, dei fragili fiumi dell'infanzia, di quel fantasma che si chiama Fiumarella a Catanzaro, e Crati misterioso da innamoramenti a Cosenza, è un mormorio prezioso, e raro, e necessario. Tutta quell'acqua che venne incanalata, ripresa dalle dispersioni, e resa acqua da bere in migliaia di piccoli borghi, tutta quell'acqua che scendeva dall'alto, fluiva per canali (...)

a pagina 6

Siccià/L'esperto

«La Calabria sconta
un inverno
poco piovoso»



Un rubinetto a secco

A. M. RIMOLA a pagina 4

■ TERREMOTO A PIETRAPAOLO L'esperto: «Nessun danno perché è stato profondo»

La sindaca: «Ho subito temuto il peggio»

Manuela Labonia ci racconta la notte di paura vissuta dalla sua comunità dopo la scossa

RIEVOCAZIONE STORICA MEDIEVALE
MOTTA FILOCASTRO
9 e 10 AGOSTO
ore 18,00
FILOCASTRO RUM fest
per info:
iltocco.info

FORTUNATO e SCORPINITI
a pagina 3

Vibo/Comune
Patto salva enti
Incassata
la prima rata

GIANLUCA PRESTIA
a pagina 15

Vibo
Operazione
antiprostituzione
in città

SERVIZIO
a pagina 16

Percorso di Vino
SENATORE WINE TOUR
Un percorso tra paesaggi, degustazione, storia e bellezza.
tour GRATUITO da GIUGNO a SETTEMBRE
tutti i giovedì alle 17:00
DA QUATTRO GENERAZIONI,
PERCORRIAMO LE NOSTRE RADICI.
www.assessorato.com

Esodo estivo

Bollino nero
per chi
è diretto
al Sud

R. JERACE a pagina 2

Il report

Autismo
In Calabria
mancano
i servizi

M. R. GALATI a pagina 5

Olimpiadi

Tuffi, Tocci
sfiora
il podio

F. CATIZONE a pagina 21



MOBILITÀ La Calabria è in cima alle regioni più gettonate. Potenziati gli stabilimenti balneari

Bollino nero per chi è diretto al Sud

di ROBERTA JERACE

È arrivato il primo importante weekend di esodo estivo per gli italiani e l'Anas non lascia molte speranze a chi intende mettersi su strada, perché la classificazione che viene attribuita è quella di bollino nero o rosso. In particolare, per la mattinata di oggi gli spostamenti saranno da bollino nero, mentre per il pomeriggio sarà bollino rosso come pure per tutta la giornata di domenica 4 agosto.

Anas spiega che lungo la rete, per il primo fine settimana di agosto, è atteso traffico in costante aumento, complice anche un numero maggiorato di viaggiatori rispetto allo scorso anno. Secondo i dati di Confcommercio, infatti, agosto rimane il mese preferito per i vacanzieri che nel 2024 saranno 19,2 un milione in più del 2023.

Gli spostamenti sono in netta crescita dai grandi centri urbani in tutta Italia verso le località di villeggiatura, soprattutto di mare per quanto concerne il Sud. Gli itinerari interessati, in direzione sud, sono le principali direttrici verso le località di villeggiatura, in particolare

lungo le dorsali tirrenica e jonica. In Calabria, in particolare, l'intensificazione della circolazione potrà riguardare i principali itinerari turistici: la A2 "Autostrada del Mediterraneo" e le statali 106 Jonica e 18 Tirrena Inferiore in Calabria. Per consentire la fluidità del traffico Anas ricorda che ha limitato la presenza dei cantieri: da domani e fino

al 3 settembre saranno sospesi 906 cantieri, il 70% di quelli oggi attivi. Tra questi anche quello della Limina di cui potete leggere i particolari nell'articolo sotto.

Tornando agli italiani vacanzieri, il focus dell'Osservatorio Turismo Confcommercio conferma che la scelta ricade nettamente sul mare nostrano, preferito dal 30%

degli intervistati, 7 su 10 puntano a mete nazionali, e due terzi di questi lo fanno uscendo dalla propria regione. Sicilia, Puglia e Calabria compongono la testa della classifica delle regioni più gettonate.

A potenziare l'offerta turistica della regione è anche la crescita degli stabilimenti balneari, la Calabria infatti, registra sulle proprie coste 358 im-



Traffico sulla Salerno-Reggio Calabria (foto di repertorio)

prese in più rispetto allo scorso anno; mentre se si prende in esame l'arco di tempo dal 2011 le attività balneari con sede legale nel territorio sono aumentate del 110,4%. Un

buon segno di crescita per la ricettività turistica che si accompagna al potenziamento dell'attività aeroportuale messa in moto negli ultimi mesi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CIRCOLAZIONE In quella del Torbido si andrà a senso unico alternato

Da oggi galleria Limina aperta h24

di FRANCESCO SORGIOVANNI

MAMMOLA - Da oggi e fino al prossimo 25 agosto le gallerie sulla strada di grande comunicazione Jonio-Tirreno rimarranno aperte al traffico anche di notte. Questo vale per quella della Limina, mentre all'interno di quella del Torbido si circolerà con il senso unico alternato. Lo conferma l'Anas, proprietaria dell'infrastruttura, in previsione dell'aumento dei flussi veicolari per la stagione estiva.

Nella galleria della Limina sarà consentito il doppio senso di circolazione h 24, al fine di consentire una maggiore fruibilità dell'importante arteria anche nelle ore notturne, quando la Limina era interdetta al traffico per permettere il prosie-



I lavori nella galleria della Limina

guo degli interventi programmati in piena sicurezza. La decisione era stata presa nei mesi scorsi, in seguito alle esigenze che erano state manifestate dai sindaci dei comuni della Locride e di quelli della Piana, e recepite dalla Regione Calabria. Probabilmente, tutto ciò potrebbe andare ad incidere sui tempi di ulti-

mazione dei lavori, previsti per le prime settimane di ottobre 2025, anche in considerazione del fatto che le disposizioni di ora potrebbero andare a praticarsi anche per la stagione estiva del prossimo anno.

Nulla al momento fa pensare ad altre eventuali interruzioni, per altri motivi che potrebbero appalesarsi nel corso del tempo. Ciò potrebbe ulteriormente allungare i tempi di consegna dell'infrastruttura rifatta secondo le previsioni progettuali. Ma è presto per dirlo. Per altro verso, non si sono mai placate del tutto le polemiche sulla sicurezza all'interno dei due cantieri, quando è permessa la circolazione degli automezzi. Polemiche che, a dire la verità, si sono acuite dopo l'incidente mortale avvenuto dopo

pochi giorni dell'inizio dei lavori all'interno degli oltre tre chilometri del traforo della Limina. In realtà, il percorso alternativo attraverso la strada provinciale 5, che gli automobilisti potrebbero scegliere anche nelle ore in cui è consentita la circolazione dei mezzi, non è mai risultata adeguata abbastanza per una guida in perfetta sicurezza. Una strada considerata non in grado di sopportare la mole di traffico giornaliero della Sgc Jonio-Tirreno. Ed era impensabile che in così poco tempo l'azienda interessata intervenisse per realizzare una strada bypass per aggirare la galleria della Limina, che era una delle proposte di alcune amministrazioni comunali e anche della Città metropolitana di Reggio Calabria. Alla luce di tutto e con le dovute precauzioni da parte di chi utilizzerà, soprattutto in questo periodo di riapertura al traffico della strada della Limina, anche l'Anas raccomanda la guida con prudenza, in particolare nelle aree dei cantieri.



L'UNIVERSITÀ ITALIANA
NUMERO UNO PER GRADO
DI SODDISFAZIONE.

UniCal è il più grande campus del Mezzogiorno. Ed è anche l'università italiana con il più alto indice di soddisfazione.

Lo dicono le ricerche Almalaurea e Censis, che testimoniano non solo il gradimento globale - dai corsi di studio ai docenti ai servizi offerti - ma anche il valore di una Laurea che apre le porte al mondo del lavoro. UniCal è, oggi più che mai, la prima scelta di chi cerca una formazione di alto livello, ma anche cultura, sport, divertimento, accoglienza.

Il meglio per costruire il proprio futuro.

UNIVERSITÀ
DELLA CALABRIA

ISCRIVITI SUBITO SU
www.unical.it



IL TERREMOTO Intervista alla sindaca di Pietrapaola Manuela Labonia

Una notte di paura «Ho temuto subito il peggio»

di MARIA SCORPINITI

PIETRAPAOLA – Il tutto è durato non più di 15-20 secondi: un forte boato, porte e finestre che sbattevano, lampadari che oscillavano e tantissima paura. Hanno trascorso la notte insonne, i cittadini del centro storico di Pietrapaola, dopo la tremenda scossa di terremoto di magnitudo 5, registrata alle ore 21.43 di giovedì 1 agosto.

Presi dal panico, si sono riversati in strada o nella piazza principale del paese, con la paura che potesse ripetersi. Cosa che è successo dopo circa 10 minuti, per fortuna con minore intensità (2.3), e poi alle ore 22.53 con magnitudo 3.1, senza grosse conseguenze alle persone e alle loro abitazioni.

«La macchina dei soccorsi subito in moto»

hanno affiancato la sindaca Manuela Labonia nel dare sostegno ai residenti, rassicurandoli dopo le prime verifiche effettuate. In nottata, quasi tutti sono rientrati nelle abitazioni, tranne 25 persone che hanno deciso di rimanere fuori casa, assistiti dai volontari della Protezione Civile.

Abbiamo sentito la sindaca Manuela Labonia, che è rimasta accanto ai suoi concittadini per tutta la notte e ieri mattina era ancora lì per ulteriori sopralluoghi.

Come è riuscita a gestire un'emergenza inaspettata, qual è, appunto, un terremoto?

«L'abbiamo gestita molto bene, siamo intervenuti in tempo reale. Per fortuna non ci sono stati danni, né alle abitazioni, né alle persone e non ho avuto bisogno di emettere alcuna ordi-

Il costone resterà osservato speciale

nanza di evacuazione. Nel momento della scossa più forte, mi trovavo alla marina e, nell'immediato, ho pensato che fosse successo qualcosa di veramente grave. Ho telefonato a un residente che gestisce un'attività nel borgo, poi mi sono recata sul posto. La nostra fortuna, da quanto mi hanno detto gli esperti, è stato il fatto che il sisma ha avuto una profondità di 28 km, e non di 21 come si diceva inizialmente, e questo ha permesso alle onde di espandersi, allargandosi sempre più. Infatti è stato avvertito anche nei centri vicini e in molte altre zone della Calabria. La macchina dei soccorsi si è messa subito in moto. Ho avuto al mio fianco, per tutto l'aiuto necessario, la Protezione Civile regionale, nella persona del direttore generale Costarella, e provinciale con il direttore Fiorigli, che sono arrivati in pochissimo tempo con uomini e mezzi, i carabinieri con il mare-

sciallo Marco Tedeschi, i Vigili del fuoco con l'ispettore Filippelli, la polizia locale, l'associazione di volontariato della protezione civile "I Falchi" e quella di Savelli con Enzo Anania, infine Michele Parrotta per il servizio ambulanza. A pochi minuti dalla scossa, mi ha chiamata il presidente della Regione Calabria, Roberto Occhiuto, per rassicurarmi che avrei avuto subito tutto l'aiuto necessario per gestire l'emergenza. Ma mi hanno sostenuta anche i consiglieri regionali Giuseppe Graziano e Pasqualina Straface, l'europarlamentare Pasquale Tridico, il deputato Domenico Furgiuele».

Ad aumentare l'apprensione, il caratteristico costone che sovrasta tutto il centro storico di Pietrapaola.

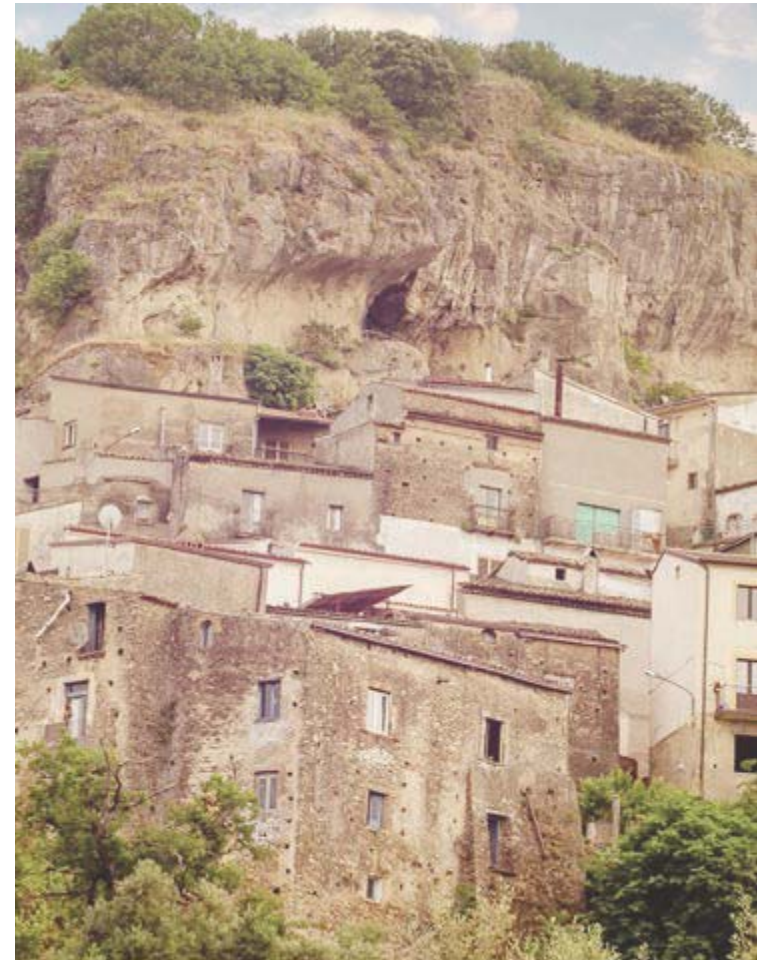
«Devo dire che le rupi non si sono mosse, si temeva potessero franare, vista l'intensità della scossa. Come per le case, che sono state oggetto di sopralluoghi dei vigili del Fuoco, nessuna lesione è stata riscontrata sulle rupi, quindi non c'è alcun pericolo. Stamattina (ieri ndr), con il personale comunale, abbiamo effettuato nuove verifiche alle abitazioni e possiamo stare davvero tranquilli. In proposito, voglio ringraziare l'Ufficio tecnico comunale, il responsabile Aurelio Cesario, Iozzolino e il vigile Bernardi. Per quanto riguarda il costone, il direttore generale della Protezione civile ci ha suggerito di fare ulteriori verifiche nel tempo, anche se lo avevano già messo in sicurezza con la rete».

Il Comune di Pietrapaola ha un Piano di Protezione Civile?

«Ha un piano, ma non aggiornato. Ho appreso di un recente

bando del Dipartimento della Protezione Civile che permetterà alle organizzazioni di volontariato di avere contributi per progetti finalizzati al potenziamento di attrezzature e mezzi, alla preparazione tecnica dei volontari e al coinvolgimento del volontariato organizzato nelle attività di pianificazione dei Comuni. Nel frattempo, con ordinanza sindacale, per fronteggiare questa specifica emergenza del terremoto ho attivato il Centro Operativo Comunale con funzioni anche di pianificazione e di telecomunicazioni».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il costone che sovrasta Pietrapaola

IL CASO Potrebbe trattarsi del fenomeno delle luci sismiche Bagliori nel cielo insieme alla scossa

di ROBERTA JERACE

COSENZA – Un particolare evento atmosferico ha accompagnato il sisma calabrese dell'1 agosto: si tratta delle cosiddette "luci sismiche", un fenomeno ottico inusuale che si verifica nei luoghi dove si sviluppa un evento di stress tettonico e non per forza nelle vicinanze dell'epicentro. È il caso delle immagini registrate dalla Stazione meteorologica di Morelli Soprana di Meteo Lo Gullo, a Casali del Manco in provincia di Cosenza, che hanno fotografato una strana luminosità (solitamente dal bianco all'azzurro) accompagnata da lampi di luce sull'orizzonte, proprio in concomitanza con il terremoto di Pietrapaola.

Sul fenomeno non vi sono ancora certezze scientifiche. La teoria più accreditata mette in relazione le "luci telluriche" con la ionizzazione dell'ossigeno che si sprigiona da alcuni tipi di rocce del sottosuolo al momento delle scosse. La rottura dei legami chimici nelle rocce determi-



Le luci sismiche riprese dalla stazione meteorologica di Casali

rebbe la risalita di molecole di ossigeno ionizzato, che a contatto con la superficie sarebbero in grado di ionizzare piccoli volumi d'aria generando il fenomeno ottico. L'Istituto nazionale di Geofisica e Vulcanologia non ha ancora confermato che si sia trattato di "luci sismiche", tuttavia, chi ha potuto assistere all'evento può ritenersi privilegiato: queste spettacolari aurore si verificano solo nello 0,5% dei casi di terremoto e solo in presenza di scosse di magnitudo superiore a cinque.

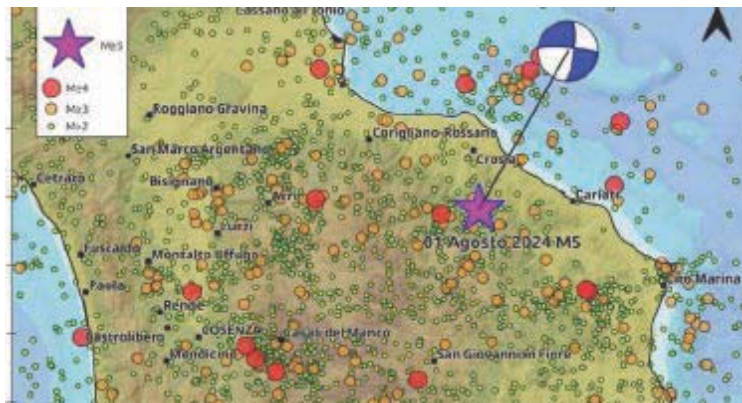
I DATI Nell'area si è registrato un fitto sciame con circa cento scosse

«Non ha fatto danni perché profondo» L'analisi del sismologo La Rocca

di MARIA FRANCESCA FORTUNATO

ERANO 12 anni che non si registrava in Calabria un sisma di magnitudo 5. L'ultimo risale all'ottobre del 2012, l'epicentro fu Mormanno. Fu più superficiale in quel caso – appena 6,3 chilometri – e, proprio per questo, fece registrare crolli e danni agli edifici.

A Pietrapaola nella notte tra giovedì e venerdì, per fortuna, il terremoto ha portato solo tanta paura. «Grazie alla profondità – commenta il professor Mario La Rocca, associato di Geofisica dell'Unical e responsabile del Laboratorio di sismologia dell'ateneo – La scossa si è registrata a una profondità ipocentrale di circa 28 chilometri, non è stata superficiale». Né deve stupire il fatto che si sia avvertito in buona parte della regione e anche in quelle confinanti come Puglia, Basilicata, Sicilia. «Giocano un ruolo anche gli edifici alti, sono ottimi amplificatori» spiega.



L'epicentro del terremoto del primo agosto e la sismicità degli ultimi decenni

Inutile dire che, naturalmente, fare previsioni su quello che avverrà in futuro è impossibile. Di certo, almeno fino a ieri sera, nell'area si è registrato un fitto sciame sismico, con circa un centinaio di scosse di piccola intensità. «È normale: con un terremoto di magnitudo 5 è fisiologico che si verifichino a seguire altri eventi di minore inten-

sità – continua il professore – Qualcuno potrebbe anche essere di nuovo avvertito dalla popolazione, si potrebbe arrivare a magnitudo di 3 o 3.5». La scossa della scorsa sera resta in linea con la sismicità dell'area. «Certo, il versante jonico risulta un'area meno sismica rispetto al resto della regione, ma è una valutazione che si basa, non

dimentichiamolo, su una conoscenza molto limitata: i dati che abbiamo a disposizione coprono un periodo di tempo che non è nulla se confrontato alle ere geologiche – prosegue il docente – D'altra parte non dobbiamo dimenticare che quella è la zona del terribile terremoto di Rossano del 1836 (magnitudo 6.1, ndr)».

In ogni caso, dice La Rocca, non bisogna allarmarsi. Né pensare che siano in corso movimenti 'particolari'. «Non è accaduto nulla di diverso rispetto a quello che ci si può aspettare in una regione come la Calabria, che ha un potenziale sismogenetico altissimo» commenta. Le scosse di Vibo e Lamezia dei giorni scorsi, aggiunge inoltre, non sono in relazione a Pietrapaola.

Non è superfluo in ogni caso ricordare che proprio la fragilità della regione dovrebbe spingere verso interventi importanti di prevenzione. Partendo dagli edifici. «L'estrema vulnerabilità del patrimonio edilizio in Calabria, con edifici fatti male che non possono sopportare terremoti violenti, è un aspetto centrale nella definizione del rischio sismico – rimarca La Rocca – Non dimentichiamo che a Ischia, nel 2017, una scossa di magnitudo 4, quindi ridicola per noi sismologi, fece due vittime».



■ SICCIÀ Intervista al ricercatore Roberto Coscarelli «Scontiamo in Calabria un inverno poco piovoso»

di ANTONIETTA M. RIMOLA

ROBERTO Coscarelli ne è certo: anche la situazione di siccità meteorologica in Calabria appare critica. Il ricercatore del Cnr-Irpi (Istituto di ricerca per la Protezione Idrogeologica) di Cosenza, rintracciato telefonicamente, ci ha spiegato le cause dello stato di fatto, tentando di dare qualche consiglio sulle contromisure da adottare. Provvedimenti che però sembrano rimbalsare contro il muro di gomma della politica che «pur troppo non conosce il termine programmazione» e si ostina a vivere in un costante «stato di emergenza».

Dottor Coscarelli, quali sono i dati dell'andamento pluviometrico in Calabria?

«Gli studi hanno dimostrato che le sequenze di giorni senza pioggia stanno diventando sempre più frequenti. In termini scientifici, si parla di "tempo di ritorno" e cioè degli anni che devono passare affinché un determinato evento possa ripetersi. Purtroppo, per quanto riguarda gli

eventi siccitosi, i dati che abbiamo analizzato, ci dicono che i tempi di ritorno si stanno dimezzando. È una situazione generale che si inserisce nel discorso dei cambiamenti climatici. Per arrivare all'attuale emergenza idrica in Calabria, bisogna però fare un'analisi a ritroso. Il problema è già sorto nel periodo compreso tra dicembre e marzo. Il pluviometro di Cosenza ha registrato circa 57-58 mil-

Tra dicembre e marzo media stagionale di appena 100 ml

limetri d'acqua, con una media stagionale che si aggira attorno ai 100: ciò a dimostrazione che ci troviamo con piogge al di sotto della media».

In che modo i cambiamenti climatici impattano su questo "tempo di ritorno"?

«Hanno un impatto elevatissimo. Il dato di partenza del cambiamento climatico è l'innalzamento della temperatura media globale. Questo ha delle conseguenze notevoli, innanzitutto sullo scioglimento dei ghiacciai e sull'aumento della temperatura del mare. Non so se lei ha avuto la possibilità di fare un bagno nelle nostre acque: la temperatura del mare è esageratamente calda. Poi, dal

riscaldamento degli oceani, parte l'innescò delle grandi perturbazioni, che investono anche l'Europa e il nostro bacino Mediterraneo. Per questo possono presentarsi situazioni di grande siccità, così come ci potrebbero essere situazioni di piogge brevi ed intense, devastanti, che fanno danni senza ricaricare le falde».

E sulla desertificazione?

«Quando ho iniziato a fare ricerca, sono stato tra i primi a toccare questi argomenti: siccità, desertificazione, cambiamenti climatici. E quando presentavo i

miei lavori, c'erano molti dei miei colleghi che si agitavano sulla poltrona. Adesso ne parlano tutti e forse anche a sproposito. Il problema desertificazione è un tema complesso. Perché ha una componente naturale, legata alle piogge, ma è connesso anche ad un aspetto antropico: un cattivo uso del suolo o un'agricoltura un po' troppo "meccanizzata" può determinare un compattamento. Non intendiamo che un giorno magari ci svegliamo e troviamo le dune desertiche.

In parole povere è un terreno che peggiora il suo livello di produttività. In Calabria l'area del crotonese è quella maggiormente esposta a questo rischio. Presenta delle precipitazioni molto più basse rispetto alla media regionale che è attorno ai mille millimetri annui».

Dagli studi si può ipotizzare l'andamento dei prossimi mesi o anni?

«Se si considera l'aumento di tre gradi della temperatura media globale, vuol dire che andiamo verso condizioni estremamente gravi. Ma le posso assicurare che già con un aumento di 1,5 gradi, questi eventi siccitosi diventeranno sempre più probabili».

E allora, dottore Coscarelli, cosa fare?

«Come cittadini possiamo diminuire gli sprechi d'acqua. A livello comunale, dovremmo cercare di ridurre le perdite nelle reti di distribuzione. Ancora, sui campi agricoli, ci sono alcuni terreni che dalle 12 alle 14 di luglio e agosto ricevono l'irrigazione a pioggia: è la cosa più sbagliata che possa esistere. Nelle ore più calde l'acqua evapo-



Un rubinetto a secco

ra e il quantitativo si disperde. Questa è una questione culturale. Poi dobbiamo pensare ad un piano acquedottistico nuovo, commisurato alla popolazione servita. Ma è possibile secondo lei pensare che, nel 2024, nel centro di Cosenza, l'acqua viene chiusa nel pomeriggio? C'è qualcosa che non va. Il punto è che i nostri politici, a tutti i livelli e a tutti i colori, il ter-

mine "programmazione" proprio non lo conoscono. Questo problema c'è oggi, c'è da questo inverno e ci sarà anche nei prossimi anni. E se sono queste le proiezioni dei modelli globali del clima, la situazione peggiorerà. La politica nel nostro Paese dovrebbe semplicemente smetterla di far vivere i cittadini in condizioni di perpetua emergenza».

PAPASIDERO

Poca acqua per irrigare Il sindaco dispone i giorni alterni

La riduzione del quantitativo di acqua alla sorgente che alimenta l'acquedotto rurale Santo Stefano-Miralonga-Ficchio, il cui serbatoio «non ha la capacità necessaria di erogare ad ambo i rami della rete», ha portato il sindaco di Papisidero Fiorenzo Conte ad ordinare «con decorrenza immediata e fino al prossimo 15 settembre, l'utilizzo dell'acqua a giorni alterni, domenica compresa, partendo dal ramo che serve il versante superiore».

Nell'ordinanza è vietato anche l'uso di «sistemi di irrigazione a pioggia» o altri metodi dispersivi di risorsa idrica «non compatibili con i terreni da irrigare, invitando gli utenti ad «un uso parsimonioso dell'acqua». Ciò anche per mantenere nel serbatoio un quantitativo utile ai mezzi antincendio e viste le «continue disfunzioni e lamentele per l'uso smoderato di alcuni utenti».

Arrical, seggi aperti il 29 settembre per il Consiglio direttivo d'ambito

NUOVO passo avanti per Arrical, l'Autorità Rifiuti e Risorse idriche della Calabria istituita con la legge regionale 10 dell'aprile 2022 e la cui governance restava ancora da definire. Il presidente della Regione Roberto Occhiuto ha convocato ora, con proprio decreto, le elezioni per l'individuazione dei Comuni costituenti il Consiglio direttivo d'ambito dell'Arrical, l'organo che dovrà governare l'ente, fin qui affidato alla guida del commissario Bruno Gualtieri.

Si voterà il 29 settembre dalle 8 alle 22 nei seggi che saranno allestiti nei cinque comuni capoluogo. Andranno eletti 33 componenti del Consiglio, che a regime ne conterà 40. Sette Comuni, infatti, sono membri di diritto: si tratta dei cinque capoluoghi di provincia e delle città di Lamezia Terme e Corigliano Rossano.

Lo scorso 10 luglio i sindaci dei cinque comuni capoluogo avevano inviato una missiva al governatore Occhiuto, sollecitando l'avvio delle procedure per dotare Arrical degli organi rappresentativi e normativi.

Si preannuncia un settembre 'caldo': la tornata elettorale per la costituzione del comitato sarà anche una conta e potrebbe riproporre il braccio di ferro ormai in atto tra i sindaci dei capoluoghi rossi e la Regione di centrodestra.

■ ALLEVAMENTO

Altragricoltura: stato di agitazione per il comparto meridionale

ALTRAGRICOLTURA, la rete interregionale Salviamo l'Allevamento di Territorio e degli allevatori del coordinamento in difesa del Patrimonio Bufalino hanno tenuto, nella giornata di ieri, una conferenza stampa a Casal di Principe per analizzare lo stato dell'allevamento meridionale e valutare la profondità della crisi che si sta manifestando, nonché le risposte che stanno arrivando dalla politica.

«Un disastro annunciato», sottolinea Gianni Fabbris di Altragricoltura. «Gli allevatori delle regioni meridionali sono allo stremo. La mancanza di acqua e di foraggi sta portando gli allevatori del Sud ad abbattere gli animali mentre, il ritardo nella nomina del Commissario nazionale sulla Brucellosi e la Tbc nelle regioni coinvolte sta aggravando oltre ogni limite tollerabile la situazione».

Tra i temi discussi durante la conferenza l'annuncio dell'avvio dello «Stato di Agitazione» - atto a coinvolgere «gli allevatori e le loro associazioni nelle diverse regioni in preparazione della risposta di mobilitazione delle prossime settimane, se non sarà invertita la tendenza» - e la richiesta di incontro al Ministero dell'Agricoltura «per chiedere la dichiarazione di stato di crisi socioeconomica e ambientale dell'allevamento meridionale» in vista dell'adozione di «misure straordinarie per impedire il tracollo dei sistemi di allevamento territoriali».



Gianni Fabbris

■ REGIONE Gallo: urgente per condizioni meteo estreme Sì all'aumento della dotazione di gasolio agricolo agevolato

UN'assegnazione suppletiva di carburante ad accise agevolate per far fronte alle conseguenze della siccità. La misura è stata adottata dalla Regione Calabria, di concerto con le organizzazioni di categoria, alla luce dei danni che il protrarsi del caldo e della contestuale mancanza di piogge sta arrecando alle aziende agricole. In particolare, stando alle risultanze della relazione tecnica demandata ad Arsac dal dipartimento Agricoltura, è stato appurato come nei primi sei mesi del 2024, e specialmente a marzo e aprile, le precipitazioni siano state ovunque inferiori alla media degli anni precedenti.

Le temperature elevate, esse pure superiori alle medie stagionali, hanno inoltre contribuito al verificarsi di una drastica diminuzione del contenuto idrico dei suoli, comportando per gli agricoltori la necessità di far ricorso a lavorazioni aggiuntive, con relativo incremento del consumo di carburante. Da qui la decisione di rivedere la programmazione dell'assegnazione di gasolio agricolo agevolato, condensata in una circolare a firma del direttore generale del Dipartimento, Giuseppe Iiritano.

«Garantire certezze ai nostri agricoltori - commenta l'assessore regionale all'Agricoltura, Gianluca Gallo - è una priorità assoluta. L'integrazione del quantitativo di carburante è solo uno dei passi per tutelare il comparto». Aggiunge l'assessore Gallo: «Dal confronto con i produttori e le associazioni di

categoria è emersa la necessità di un intervento immediato sul punto, a causa delle condizioni meteo estreme che hanno causato un aumento dei costi operativi, compromettendo le produzioni. Nella consapevolezza delle difficoltà che i nostri agricoltori stanno affrontando e del peso economico che queste sfide comportano, con questa misura intendiamo offrire un aiuto concreto per alleviare le difficoltà esistenti».

Nello specifico, con il provvedimento richiamato è stata autorizzata la concessione di aumento del quantitativo di carburante ad accise agevolate, fino ad un massimo del 57% e nelle more del rilascio delle concessioni idriche di derivazione delle acque superficiali di uso irriguo, da richiedere entro il 30 ottobre prossimo, per le colture della patata silana e per tutte quelle - erbacee e arboree - interessate, tra le quali, a titolo esemplificativo, fagioli, fagiolini, peperoni, melanzane,

zucchine, cetrioli, cipolle. Per l'ottenimento del supplemento di carburante le aziende interessate dovranno dimostrare l'avvenuto prelievo dell'assegnazione annuale e l'inesistenza di giacenze.

Da segnalare, poi, con decreto assunto dall'organismo pagatore Arcea, è stata disposta la liquidazione di circa 600.000 euro per aiuti legati a diverse misure. Tra i pagamenti in corso spiccano quelli connessi alla produzione integrata, alla produzione biologica ed al benessere animale.



L'assessore all'Agricoltura Gallo

■ **IL REPORT** Presentati a Catanzaro i dati raccolti in un documento dalla Uil

Autismo, servono servizi adeguati e continuativi

Manca in Calabria un monitoraggio regionale e una banca dati di quanti siano i soggetti Asd

di **MARIA RITA GALATI**

CATANZARO - In Calabria manca un monitoraggio regionale e quindi una banca dati di quanti siano in realtà i soggetti con Disturbi dello Spettro Autistico, quante siano le famiglie e i siblings (i fratelli e le sorelle di soggetti affetti da disabilità o patologie). L'osservatorio era stato previsto dalla Legge regionale 24 febbraio 2023, n. 5 (BURC n. 48 del 24 febbraio 2023) ma, ancora oggi, ci troviamo in una fase interlocutoria precedente alla costituzione di quello che potrebbe essere uno strumento fondamentale per la conoscenza del fenomeno e lo studio di soluzioni ottimali per migliorare

Il sindacato sollecita Osservatorio e banca dati

la vita dei soggetti con disturbo allo spettro autistico e dei loro familiari.

Serve, quindi, maggiore attenzione alla necessità di subordinare la programmazione regionale ad una mappatura che restituisca il quadro dei reali fabbisogni dei territori: è quanto emerge dal report presentato ieri mattina dalla Uil Calabria relativo ai risultati di una indagine regionale conoscitiva sull'offerta sanitaria e socio-sanitaria per i disturbi dello spettro autistico.

La politica regionale ha fatto notevoli passi in avanti - come hanno testimoniato con accenti diversi gli intervenuti - ma la priorità restano la diagnosi precoce e soprattutto il monitoraggio dei casi che consenta alle future programmazioni regionali di rispondere ai reali fabbisogni dei calabresi.

Sono stati definiti dalle Regioni i progetti con i 100 milioni del Fondo per l'inclusione. La loro attuazione definirà una nuova geografia dell'autismo. La Regione Calabria, che ha a disposizione oltre 3 milioni di euro, ha scelto di utilizzare il fondo su sette delle 8 linee indicate dal decreto inclusione.

Solo poche settimane fa, infatti, la Regione ha presentato il piano operativo regione, che ha una dotazione finanziaria di 88,5 milioni di euro. Di questi: 25 milioni per il potenziamento dei servizi territoriali e creazione di una migliore rete deputata alla diagnosi e alla presa in carico dei disturbi Dsa; 6 milioni per il miglioramento della vita delle persone con spettro dell'autismo, sostenendo le famiglie nella loro missione e 2 milioni per il progetto Caffè Alzheimer. Sono questi alcuni degli 11 interventi approvati in Calabria con il Piano regionale

di supporto alle fragilità - Salute e Welfare (Pr Fse 2021-2027). Ma non basta.

È quanto emerso nel corso della conferenza stampa a cui hanno preso parte: la Segretaria generale della Uil Calabria, Mariaelena Senese; il Segretario generale della Uil Fpl Calabria, Walter Bloise e la Segretaria organizzativa della Uil Fpl Calabria, Annarita Mancuso. Presenti anche: Angela Villani, vicepresidente dell'associazione "Il volo delle farfalle evoluzione autismo" di Reggio Calabria; Katia Spadafora, presidente della sezione provinciale di Cosenza dell'Angsa (Associazione nazionale genitori persone con autismo) e segretaria del Coordinamento delle Angsa calabresi e Michela Frassetto, socia dell'associazione "L'arte dei piccoli passi" di Cosenza.

La segretaria generale della Uil Mariaelena Senese sottolinea l'importanza di «non abbassare la

guardia sull'autismo, una condizione che può portare all'isolamento e compromettere l'autonomia. È cruciale creare una rete di servizi che risponda ai reali bisogni delle famiglie con figli autistici. Questo richiede una maggiore sinergia tra famiglie e istituzioni, investimenti nella formazione e la creazione di progetti di inclusione lavorativa. È necessario sviluppare un programma politico lungimirante che garantisca continuità nei servizi di riabilitazione e rieducazione, facilmente accessibili alle famiglie. È importante coinvolgere le associazioni locali per capire meglio le esigenze specifiche delle famiglie. Inoltre, è fondamentale mantenere una rete di servizi che supporti le persone con autismo per tutta la vita, e garantire un sostegno costante alle famiglie che affrontano queste difficoltà», conclude Mariaelena Senese.

«L'inclusione - ha aggiunto la

■ **LE TESTIMONIANZE** L'impegno delle mamme e delle associazioni

«I nostri figli devono essere sostenuti nell'arco della vita»

CATANZARO - Le famiglie di persone con autismo chiedono una programmazione di servizi adeguati e continuativi che sostengano le persone con autismo e le loro famiglie per tutto l'arco della vita. Questo include la diagnosi precoce, le cure abilitative, il supporto scolastico e l'inserimento lavorativo, con un'attenzione particolare alla fase adulta che rappresenta una delle maggiori emergenze. È quanto hanno spiegato Angela Villani, vicepresidente dell'associazione "Il volo delle farfalle evoluzione autismo" di Reggio Calabria; Katia Spadafora, presidente della sezione provinciale di Cosenza dell'Angsa (Associazione nazionale genitori persone con autismo) e segretaria del Coordinamento delle Angsa calabresi e Michela Frassetto, socia dell'associazione "L'arte dei piccoli passi" di Cosenza.

«Esistono diversi bisogni e necessità, poiché non tutti i ragazzi e le persone con questa diagnosi sono uguali. È quindi necessario, in tutte le programmazioni, tenere conto della diversità e mettere al centro la persona - spiega Katia Spadafora -. L'autismo è una diagnosi che viene fatta sempre più precocemente, nei primissimi anni di vita, ed è per tutta la vita. Per questo motivo, l'Angsa, come altre associazioni di famiglie, chiede che ci sia una programmazione di servizi a favore delle persone con autismo e di sostegno alle famiglie per tutto l'arco dell'esistenza della persona con autismo».

Dopo la scuola, insomma, servo-



Sos delle famiglie: servono più servizi

no percorsi di inserimento lavorativo che devono prevedere un supporto adeguato: è fondamentale strutturare i servizi a favore dell'età adulta, che rappresenta al momento la maggiore emergenza», ha concluso.

Michela Frassetto, ha aggiunto: «Bisogna assolutamente agire e fare qualcosa per cambiare la rotta. Considerando che non esiste una medicina che possa risolvere e guarire completamente l'autismo, è necessario che il bambino, che poi diventa ragazzo e infine adulto, venga accompagnato lungo tutto il corso della sua vita, garantendogli una vita dignitosa in cui possa esprimere al meglio le sue potenzialità. Che sia autistico o normodotato, tutti devono avere le stesse opportunità, rispettando le loro specifiche caratteristiche e peculiarità».

«Ancora oggi, purtroppo, si tende a nascondere o isolare il problema, mentre invece bisogna aprire



Mancuso, Senese, Bloise, Villani. In piedi Frassetto e Spadafora

Segretaria organizzativa della Uil Fpl Calabria, Annarita Mancuso - deve essere una rete sinergica tra tutti gli attori competenti, principalmente gli assessorati, ma anche le famiglie, gli istituti scolastici, le associazioni, il terzo settore, la società civile e i sindacati. La collaborazione tra questi enti è fondamentale per ottenere risultati migliori e ampliare la partecipazione di tutti, compresi i disabili, seguendo le linee guida e le normative vigenti. Inoltre, è necessario sensibilizzare i pediatri sull'importanza della diagnosi precoce tramite il network Baby Net, che consente di individuare segnali precoci di autismo non invasivi per i bambini. Affrontare questa tema-

tica con consapevolezza è essenziale per una corretta inclusione sociale».

Il segretario generale della Uil Fpl Calabria, Walter Bloise, ha sottolineato che anche gli enti locali soffrono di una grave carenza di personale e risorse. «La Uil - dice Bloise - è il sindacato delle persone, è vicina alle famiglie e alle associazioni che affrontano questi disagi e continuerà a supportarle. Le prestazioni ambulatoriali per l'autismo sono insufficienti, con solo 88 posti letto per la residenzialità. La qualità delle prestazioni è bassa rispetto ad altre regioni, come la Sicilia. Nonostante piccoli miglioramenti, le soluzioni attuali sono ritenute insufficienti».

mancano figure di riferimento per questi bambini, creando difficoltà nella gestione, nell'apprendimento e nell'inclusione. «La famiglia ha un ruolo cruciale come intermediario, ma senza risorse economiche e psicologiche adeguate, affrontare tutto questo è impossibile. Purtroppo, a volte si rinuncia alle cure, si seguono terapie sbagliate o ci si accontenta di ciò che si ha - spiega ancora -. Oggi ci sono possibilità che venti o trent'anni fa non c'erano. Abbiamo conoscenze importanti e valide scientificamente sulle terapie comportamentali per l'autismo. Facciamo un passo avanti garantendo questo percorso fino all'età di 14-16 anni, affinché la persona con autismo possa essere inserita in un contesto lavorativo. Anche le persone con forme più gravi di autismo possono raggiungere obiettivi importanti se supportate da professionisti del settore. La società può

«L'importanza della diagnosi precoce»

imparare a valorizzare ciò che le persone con autismo possono offrire».

È essenziale partire dall'origine e proseguire per tutto l'arco della vita della persona, con

un progetto di vita che investa nel capitale umano e garantisca alle persone con autismo l'integrazione nella realtà. «La realtà è fatta di scuola, ambiti sociali, attività ludiche e sportive, che per loro non devono essere un privilegio. Sarebbe importante che la regione, insieme alle famiglie e alle associazioni, stabilisse percorsi concreti. Non chiediamo assistenzialismo, ma servizi che permettano alle persone di essere parte integrante della società. Non è la disabilità a renderci disabili, ma il contesto che non ci permette di accedere e di fare parte del contesto stesso», conclude Angela.

mari. ga.

■ CROTONE Il ministero dell'Ambiente approva il progetto Eni: i rifiuti vanno a Sovreco Bonifica, scorie da smaltire in città

Il sindaco annuncia ricorso al Tar. «Ignorato il no di Comune, Provincia e Regione»

di PATRIZIA SICILIANI

CROTONE - La notizia era nell'aria. Eni Rewind spa potrà smaltire i veleni della bonifica nella discarica Sovreco di Crotona. E' arrivato il via libera o, meglio, il decreto del ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica che approva lo stralcio al progetto operativo di bonifica (Pob) fase 2, presentato dalla stessa multinazionale. Il sindaco Vincenzo Voce ha reso noto che impugnerà davanti al Tar il decreto, emesso ieri dal Ministero. Definendolo «decisamente ambiguo», Voce ha evidenziato in una nota come il provvedimento ministeriale non abbia tenuto conto della ferma opposizione degli enti territoriali, il Comune di Crotona, innanzitutto, la Provincia e la Regione Calabria, seppure risulti essere stato formalmente adottato «sulla base delle posizioni prevalenti», emerse durante la conferenza di servizi decisoria, indetta dallo stesso Ministero e avente ad oggetto il documento denominato «Ex discarica fronte mare Pertusola ed ex stabilimento Pertu-



Enzo Voce

sola nord ed Agricoltura.» In effetti, nel decreto si premette che la conferenza si è conclusa «positivamente» per poi puntualizzare che le ragioni del dissenso, manifestate da Regione, Provincia e Comune, sono superate dalle «valutazioni tecniche acquisite nel corso del procedimento e dall'interesse pubblico prevalente all'avvio delle operazioni di bonifica immediatamente eseguibili, che costituisce adempimento di un obbligo di legge nel rispetto del

principio «chi inquina paga».

Un ulteriore rilievo è che gli accertamenti eseguiti con il supporto di Ispra e del commissario straordinario di governo, Emilio Errigo, «non hanno individuato discariche alternative a quella individuata da Eni Rewind nel territorio della regione Calabria per il conferimento dei rifiuti prodotti dalle operazioni di bonifica, oggetto del presente procedimento». Si fa, quindi, riferimento ad indagini condotte da Eni all'estero per l'individuazione di discariche, per mettere in risalto come anche in Europa ci sia una carenza strutturale di discariche per questa tipologia di rifiuti, le cui capacità residue vengono prioritariamente dedicate ai rispettivi bisogni nazionali nel rispetto del principio comunitario di prossimità. Opzioni di smaltimento dei rifiuti all'estero - è la sottolineatura successiva - «sono percorribili solo per quantitativi limitati (pochi migliaia di tonnellate) e con tempi e costi crescenti esponenzialmente». Sempre nel decreto si avverte che «non sono ulteriormente procrastinabili gli inter-

venti di bonifica immediatamente eseguibili, oggetto del progetto stralcio, tenuto conto di quanto rappresentato nel corso del procedimento in ordine alla situazione sanitaria nel territorio di Crotona e nello specifico del Sin e delle aree circostanti (Studio «Sentieri»), che impongono l'urgente avvio dei lavori, anche in ossequio al principio di precauzione».

Perché era nell'aria che i rifiuti della bonifica non sarebbero stati smaltiti fuori dalla regione Calabria? Perché il commissario Errigo aveva anticipato al Quotidiano che i principi di autosufficienza e prossimità nella gestione dei rifiuti stavano conducendo alla discarica di Sovreco, gestita dai fratelli Vrenna, per lo smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi, pari a 350mila tonnellate, provenienti dalla bonifica del sito di interesse nazionale di Crotona. Errigo aveva chiarito che Eni intendeva far valere questi principi, in quanto conferisce presso la discarica di Crotona i rifiuti speciali pericolosi provenienti da ogni parte d'Italia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Frammenti Il suono dell'acqua al Sud

di LUIGI TASSONI

Il suono dell'acqua delle fontane del Sud, il suono dei ruscelli, dei fragili fiumi dell'infanzia, di quel fantasma che si chiama Fiumarella a Catanzaro, e Crati misterioso da innamoramenti a Cosenza, è un mormorio prezioso, e raro, e necessario. Tutta quell'acqua che venne incanalata, ripresa dalle dispersioni, e resa acqua da bere in migliaia di piccoli borghi, tutta quell'acqua che scendeva dall'alto, fluiva per canali e rughe della terra, aveva il suono buono, illusorio, edenico, sapeva d'eterno.

Il suono dell'acqua in Aspromonte, nelle Serre, in Sila, nel Pollino, acqua che resiste con forza nei laghi con il saliscendi delle stagioni. Tutta l'acqua del vecchio zio Sandro, che nella sua piccola Centrache, era riuscito a fatica a portare all'ingresso del paese una fontana perenne. Se i bambini rossi di sudore infilavano la testa sotto la cannella, le pacchiane e le nonne lì intorno, severe nere sentinelle, li richiamavano a denti stretti: «State prendendo l'acqua che non è vostra, senza chiedere il permesso, la state rubando, la state buttando al vento, vergogna, delinquenti fetusi!».

Soffrivano ora a vederlo scorrere impunemente tutto quel ben di dio, a vederlo finire su tante teste calde dopo gli schiamazzi. In loro ancora l'effetto del tempo in cui s'armavano di pazienza per l'acqua da portare in casa da lontano, con birocci, anfore e lance. Ma anche in città non era diverso, quando le madri la raccoglievano nelle vasche e nei recipienti, attesa per ore finché il suono dell'acqua arrivava con un annuncio rauco, un gorgoglio, un inatteso fiotto dai rubinetti, già al tempo degli acquedotti e delle condotte della metà del Novecento.

Il suono dell'acqua adesso, nelle nostre estati feroci, mortifica le sorgenti sulle montagne, è un filo intermittente sulle coste, è un silenzio di terre senza frutti, in questo Sud equatoriale, di dighe svuotate, di campi riarsi, terre indurite, crepe desolate, è la grande sete. Il suono dell'acqua, ovunque riusciate a sentirlo, è un miracolo fuori dal tempo: non si può che fermarsi a goderlo il privilegio inaspettato, la fortuna dell'istante, non si può che prolungarlo finché è possibile, fino alla fine.

■ CATANZARO/LAMEZIA Processo «già in corso» ma la politica «guidi i processi» L'area urbana piace a Pietropaolo

Il vicepresidente della Regione: «Si superino dannose posizioni di campanile

NON solo la Grande Cosenza. Nel dibattito su fusioni e conurbazioni ha da tempo fatto capolino la Catanzaro-Lamezia. Un'idea che inizia a ricevere endorsement di peso.

«Per uno sviluppo organico dell'area urbana tra Catanzaro e Lamezia Terme sarebbe interessante pensare ad uno strumento di programmazione urbanistica sovracomunale condiviso tra le due città e i comuni che insistono sul territorio attraversato dalla statale «dei due mari». Ad affermarlo il vice presidente della Regione Calabria Filippo Pietropaolo, che ha partecipato all'incontro organizzato dal Movimento per il rilancio della prospettiva dell'Area Urbana Catanzaro - Lamezia Terme.

«Un movimento a cui ho aderito volentieri - spiega Pietropaolo - perché la ritengo una iniziativa molto importante, che esprime forse l'unico vero progetto capace di una prospettiva a lungo termine per l'area centrale della Calabria. Ricalca la visione che aveva portato, con la prima amministrazione Abramo, alla progettazione del Prusst "area metropolitana dei



Pietropaolo all'incontro sull'area urbana Catanzaro Lamezia

Due Mari», che prevedeva interventi già ultimati, come quelli insistenti nell'area direzionale della valle del Corace, ed altri di importanza strategica che devono essere ancora realizzati, come il pendolo e un moderno collega-

mento ferroviario tra la linea jonica e quella tirrenica, che raggiunga anche l'aeroporto».

Secondo Pietropaolo «questa parte di territorio di fatto si sta già unendo senza l'intervento della politica, ad esempio con l'insediamento di numerose aziende nelle aree pip. Ma la politica deve essere capace di guidare questi processi, inserirli in una visione complessiva di sviluppo urbanistico, e dotare l'area di infrastrutture importanti a partire dal potenziamento già previsto della linea ferroviaria Catanzaro-Lamezia, oltre al rafforzamento di quelle già esistenti come le stazioni ferroviarie che vanno modernizzate e l'aeroporto che con gli investimenti messi in campo dalla Regione sta diventando molto più attrattivo. Perché questo progetto si realizzi serve naturalmente il coinvolgimento di tutti i comuni dell'area, ma soprattutto la spinta dei sindaci delle due città, che siano capaci di superare, anche attraverso iniziative culturali, le inutili e dannose posizioni di campanile che ancora, purtroppo, sembrano resistere in una parte della cittadinanza».

■ REGIONE L'ex presidente del Consiglio: «Un suicidio non discutere di referendum» Autonomia, scintille tra Tallini e il centrodestra

«SUSCITA anche molte perplessità la posizione della maggioranza del Consiglio regionale che addirittura anticipa l'inammissibilità del referendum, compito che se non andiamo errati spetta alla Corte Costituzionale. Rifiutarsi di discutere in Consiglio regionale di autonomia differenziata e referendum è stato un grave errore che il centrodestra potrebbe pagare gravemente in termini di consenso. Il centrodestra sta consu-

mando un autentico suicidio». A dirlo l'ex presidente del Consiglio regionale Mimmo Tallini, che bacchetta quella che era la sua area politica. E non è la prima volta, in materia di autonomia.

A stretto giro arriva la replica dei capigruppo di maggioranza in Consiglio regionale. «Mai avuto alcun timore a discutere dell'autonomia differenziata. Sul tema, va ricordato, il centrodestra calabrese ha approvato un documento

che, senza le urla populiste degli ultimi mesi, tiene conto della tutela sostanziale degli interessi della popolazione calabrese, cosicché, per dargli seguito, si è deciso di coinvolgere le nostre Università, affinché sia effettuato - scrivono - un approfondimento concreto sulle ricadute in Calabria derivanti da eventuali intese Stato-Regioni sulle materie non Lep».

Nel botta e risposta si inserisce anche il Pd. «Il centrodestra cala-

brese continua a coprirsi di ridicolo - scrivono i dem - La maniera con la quale il governatore Occhiuto e la sua maggioranza hanno affrontato, fin dal primo momento, la riforma relativa all'autonomia differenziata è stata sbagliata e ambigua. Ma il massimo del ridicolo si è raggiunto con i proclami e le critiche a mezzo stampa e social del progetto di Calderoli, per poi avallarlo con gli atti concreti».

COSENZA A pochi giorni dall'apertura degli spazi nella "trincea Annunziata" Una visita al nuovo Pronto soccorso

Struttura innovativa e problemi vecchi: personale da assumere e ospedali territoriali che non rispondono

di VALERIO PANETTIERI

COSENZA - Dieci di mattina, nuovo pronto soccorso dell'ospedale di Cosenza. Una ventina di utenti all'ingresso ma la situazione non è di grande emergenza. Sul tabellone nella sala d'aspetto, si fa il punto sul triage. Su uno schermo in bella mostra c'è l'aggiornamento in corso. In quel momento nessun codice rosso, solo un codice verde e due arancioni in attesa di visita. I pazienti sono in un'area esami subito a fianco l'accettazione. Non più il vecchio box d'accesso ma uno spazio con sala d'attesa a vista. A gestire la situazione c'è l'infermiera Eva De Rose. A lei il compito di accogliere chi è in attesa, sono quasi tutti familiari di pazienti già transitati dal Pronto soccorso in attesa di notizie. Più in là, nel box delle ambulanze, c'è una sala d'aspetto dedicata ai parenti in attesa. Un piccolo box che potrebbe ampliarsi nei prossimi mesi, almeno questi sono i piani del direttore generale Vitaliano De Salazar.

All'interno il nuovo pronto soccorso somiglia a un labirinto, almeno tre percorsi comunicanti (uno riservato ai codici rossi senza necessità di triage) e uno separato per pazienti Covid.

L'attività all'interno è relativamente piena. Ci sono tre-quattro barelle con pazienti in attesa di ricovero nell'area fragili, nessuno in altre zone. Nel nuovo pronto soccorso c'è una sezione dedicata a chi attraversa condizioni difficili. Una doccia con vasca, cambi puliti, uno spazio spogliatoio per esigenze di privacy. «Sfido a trovare un pronto soccorso così nel resto d'Italia - dice De



Alcuni scatti dal nuovo pronto soccorso di Cosenza. In alto l'accettazione, in basso da sinistra: la sala d'aspetto e una delle stanze



Salazar - Lo abbiamo messo in piedi in meno di un anno».

Il nuovo pronto soccorso di Cosenza è stato costruito con gli ormai "famosi" fondi Covid stanziati dal governo alla fine del 2020. In Calabria nessun cantie-

re è finito se non quello di Cosenza. L'intera procedura, però, è stata fiaccata dalla burocrazia. Il progetto con fondi Invitalia, infatti, ha seguito le normali procedure senza passare da una gestione in emergenza. Ci sono voluti quat-



tro anni.

Il nuovo primario del pronto soccorso lo incontriamo alla fine di alcune visite. Domenico Urso da pochi mesi ha in carico la trincea Annunziata. Nessuno, da De Salazar agli infermieri che incontriamo,

si sogna di descrivere un'isola felice. Qui le cose «possono precipitare da un momento all'altro» e la consapevolezza che serva più personale c'è tutta. Dai medici agli infermieri, passando per gli Oss. «Il problema è anche come

viene considerato un medico di emergenza-urgenza - dice Urso - c'è una considerazione "inferiore" rispetto ad altre specialità». «Qua ci vorrebbero almeno mille euro in più per operatore» insiste De Salazar in linea con quanto da tempo si dice sugli operatori di Pronto soccorso, sottodimensionati e malpagati rispetto al lavoro da compiere.

Chiaramente non è il paradiso. L'Annunziata, che secondo Agenas lo scorso anno era tra i peggiori ospedali d'Italia, sta «invertendo la tendenza. I dati erano tutti veri ma ora saranno diversi - insiste il direttore generale - anche perché con l'Unical si stanno facendo davvero grandi cose». Oncologia, per esempio, ha abbattuto le liste d'attesa: come? «Lavorando». E poi c'è da fare i conti con una intera provincia, con i posti letto al lumicino rispetto agli oltre 700 necessari qui a Cosenza. La rete dell'Asp risponde poco e male, tutto quindi si riversa nell'hub. Eppure, il direttore smentisce sulle furiose liti raccontate nei mesi scorsi con la direzione generale dell'Asp durante la crisi dei posti letto in Provincia. «Non era vero nulla, figurarsi se potevo venire alle mani con il direttore Graziano».

Tornando alle postazioni ingolfate, un messaggio anche ai medici di famiglia «che dovrebbero fare di più invece che spedire tutti al Pronto soccorso o non rispondere» dice De Salazar incrociando Urso. Da fare c'è ancora tanto. In primo luogo, portare più professionisti qui e potenziare un presidio necessario, la strada sembra tracciata. Vedremo.

Bcc Calabria Ulteriore e Fondazione Ensieme Siglata convenzione sulle energie rinnovabili

DOPO aver contribuito alla nascita della prima Comunità energetica rinnovabile (Cer) in Calabria, a San Nicola da Crissa, e aver siglato un protocollo d'intesa con lo Spin-off dell'Università della Calabria "Creta energie speciali Srl", la Bcc della Calabria Ulteriore rinnova il suo impegno per la salvaguardia dell'ambiente supportando iniziative finanziarie in ambito Esg (Environmental, social and governance). Per questo è stata firmata la convenzione con la Fondazione Ensieme che sostiene progetti finalizzati alla produzione di energia rinnovabile, all'efficienza energetica, alla mobilità elettrica e anche condivisa (sharing).

L'accordo stipulato prevede l'erogazione di finanziamenti agevolati per gli associati della Fondazione, sia essi privati o imprese, destinati alla realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili. Inoltre, saranno messi a disposizione prodotti di conto corrente con condizioni vantaggiose per i privati, mentre le imprese potranno beneficiare di particolari offerte commerciali.

«Siamo entusiasti di avviare questa collaborazione con la Fondazione Ensieme,



La sede della Bcc della Calabria Ulteriore

che rappresenta un passo significativo verso un futuro più sostenibile per le nostre comunità - ha dichiarato il presidente della Bcc della Calabria Ulteriore Gregorio Ferrari - La nostra banca è da sempre impegnata nel promuovere iniziative che favoriscono lo sviluppo locale e la sostenibilità ambientale. Questa convenzione non solo sostiene la produzione di energia rinnovabile, ma rafforza anche il nostro impegno a creare valore per i nostri soci e per tutto il territorio».

INCENDI

Coau, 4 richieste di soccorso aereo

QUATTRO le richieste di soccorso aereo giunte dalla Calabria al Centro operativo aereo unificato. Nella giornata di ieri gli equipaggi dei Canadair e degli elicotteri della flotta aerea dello Stato, coordinati dal dipartimento della Protezione civile sono stati impegnati dalle prime luci del giorno nelle operazioni di spegnimento degli incendi boschivi per cui si è reso indispensabile il supporto aereo alle operazioni svolte dalle squadre a terra. Secondo i dati disponibili nella serata di ieri, sono 33 le richieste di concorso aereo ricevute dal Coau del Dipartimento, di cui 7 dalla Sardegna, 5 dalla Sicilia, 4 ciascuna da Lazio, Puglia, Basilicata e appunto dalla Calabria, 3 dall'Abruzzo e 2 dalla Campania. Il lavoro svolto dai piloti dei mezzi aerei ha permesso spegnere 13 roghi.

RICERCA PERSONALE QUALIFICATO

Amministrativo contabile

Ricerchiamo per importante azienda operante nella provincia di Cosenza un amministrativo contabile.

Il candidato dovrà essere in possesso di laurea indirizzo economico-scientifico ed aver maturato esperienza nel settore di riferimento.

Deve possedere una buona conoscenza delle tecnologie informatiche e un'ottima conoscenza dei programmi di contabilità. Serve predisposizione ai rapporti umani, carattere dinamico, capacità di problem solving, autonomia operativa e flessibilità.

Per candidarsi inviare il proprio CV, completo di autorizzazione al trattamento dei dati personali, a personalecosenza24@gmail.com



■ COSENZA Rompe il silenzio con un post sui social e il caso approda in Parlamento

Vive nel terrore, nessuno interviene

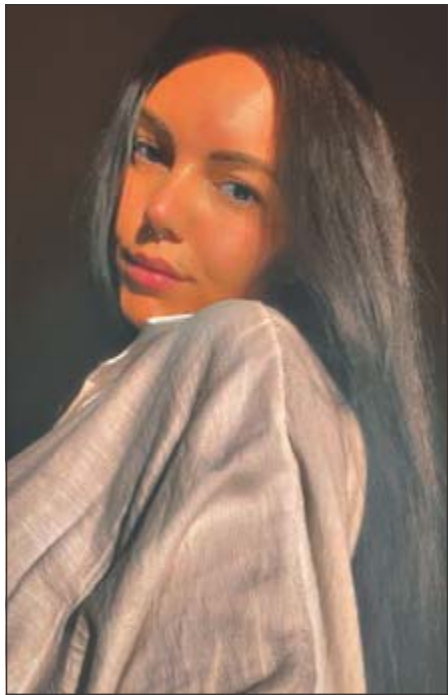
Da mesi subisce minacce e atti persecutori dall'ex ma non scattano misure cautelari

di CHIARA FAZIO

COSENZA - «Subisco minacce di morte da parte del mio ex fidanzato da mesi ormai, si tratta di una persona di Rende conosciuta da tutti voi...ho sporto più volte denuncia presso i carabinieri e nonostante i vari Codici Rossi le istituzioni sono sparite lasciandomi nel terrore che possa raggiungermi e uccidermi, vivo costantemente nella paura che questo possa accadere come purtroppo accade tutti i giorni ad altre donne». È il post con cui Elisa Aiello, 26 anni, cosentina, ha deciso di rompere il silenzio attorno al suo dramma personale e denunciare pubblicamente la situazione che, da oltre un anno, non la fa vivere.

Un post che, nel giro di pochi giorni, ha fatto il giro dei social, arrivando anche sulle bacheche di personaggi famosi e rappresentanti delle istituzioni che lo hanno condiviso e rilanciato. Sulla sua pagina Instagram compaiono anche i 135 video su TikTok in cui il suo ex minaccia di morte lei e finanche due magistrati ai quali promette vendetta. Il contenuto dei filmati è agghiacciante: «Ti taglio a due cu na motosega», «Non avrà mai fine fin quando non ti avrò tra le braccia e non comincerò a torturarti piano piano», «Un saluto allo Stato italiano soprattutto ai procuratori della Repubblica Vito e Corrado, i due Ponzio Pilato un saluto dall'altissimo infami e cani per quello che non avete gestito la pagherete in un mondo dove la giustizia è diversa rispetto a quella terrena», e ancora una raffica di insulti ed epiteti offensivi.

Insomma, un vero e proprio delirio, ma il timore è che potrebbe tramutarsi in qualcosa di molto più pericoloso. Già a maggio 2023, infatti, Elisa è stata costretta - come racconta lei stessa - a scappare dalla casa in cui conviveva con l'allora fidanzato dopo averlo denunciato una prima volta per le violenze subite. La ragazza si trasferisce a Roma, decide di



Elisa Aiello; a lato: le minacce via social



rivolgersi a un Centro anti-violenza ma l'inferno non finisce di certo perché, a febbraio del 2024, lei e i suoi familiari ricevono atti di stalking, continuando a denun-

ciare l'accaduto, invano. Seguono altre denunce ai carabinieri di Latina e alla Polizia di Roma da parte di Elisa e della sua famiglia per minacce ed atti persecutori ma

anche queste - l'ultima a luglio scorso -, pur essendo trattate come Codici Rossi, non hanno portato, finora, all'applicazione di alcuna misura nei confronti dell'u-

mo, che continua ad essere a piede libero e sarebbe anche armato. Ciò che Elisa lamenta nei suoi post è, appunto, di non sentirsi tutelata abbastanza e di temere per la propria incolumità e quella dei familiari.

Attorno alla vicenda, in breve tempo, è nata una rete composta da donne ma non solo, che hanno voluto mostrarle la propria solidarietà condividendo il più possibile il suo appello e chiedendo l'intervento tempestivo delle istituzioni. Tra questi, anche personaggi famosi come la scrittrice e attivista Carlotta Vagnoli, il giornalista Giulio Cavalli, l'influencer Giorgia Soleri e la cantante Francesca Michelin, la storia di Elisa diventa virale al punto da rimbalzare ovunque online, oltre che sulle pagine di movimenti per i diritti delle donne e Centri anti-violenza. Nelle ultime ore, il caso è arrivato in Parlamento, con un'interrogazione urgente al ministro dell'Interno a firma dei deputati Pd, Avs e M5S Marco Furfaro, Stefa-

nia Ascari, Michela De Biase, Andrea Casu, Emma Pavanelli, Luana Zanella, Ilenia Malavasi, Antonella Forattini, Sara Ferrari, Francesca Ghirra, Ouidad Bakkali, Laura Boldrini, Silvia Roggiani. A firmare l'interrogazione urgente a Piantadosi anche il parlamentare Nico Stumpo. «Sulla segnalazione social della signora Elisa Aiello la Commissione parlamentare di inchiesta sul femminicidio nonché su ogni forma di violenza di genere di concerto con le proprie capigruppo si è immediatamente attivata per la preliminare acquisizione dei dati e delle informazioni relative a questo caso così riverberato sui social, al fine di effettuare le opportune verifiche». Così, in una nota, la presidente della Commissione parlamentare di inchiesta sul femminicidio, nonché su ogni forma di violenza di genere Martina Semenzato. Qualcosa si muove, dunque, o almeno si spera. Prima che sia troppo tardi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

■ CLETO Beccato dai carabinieri dopo la segnalazione del sindaco che nota le fiamme dal castello

Arrestato per incendio boschivo

Le fiamme, poco distante dall'abitato, anneriscono 600 metri di costone di montagna

CLETO - Ad accorgersi del fumo, proprio all'inizio dell'incendio, appiccato è stato il sindaco di Cleto, Armando Bossio, che si trovava nel castello angioino di Savuto, suggestivo borgo nel comune di Cleto, che domina la vallata del fiume omonimo. Il primo cittadino, notato il principio d'incendio nella folta vegetazione, ha immediatamente allertato i carabinieri di Aiello Calabro, competenti pure su Cleto e chiamato personale adatto allo spegnimento delle fiamme.

Il punto in cui stava divampando il fuoco non è molto distante del centro abitato di Savuto, per questo fin da subito si è cercato di intervenire con la massima tempestività. I milita-

ri dell'Arma, nel giro di un quarto d'ora, giungevano sul posto e si accorgevano della presenza di quarantenne proprio nei pressi dell'incendio. Procedevano così all'arresto dell'uomo, già noto per piccole vicende, frutto di un chiaro disagio personale.

«L'intervento - si legge in una nota stampa diffusa dai carabinieri della Compagnia di Paola, diretta dal capitano Pedullà - ha mostrato l'elevata sinergia e proficua comunicazione tra il Comune e le Forze dell'Ordine. È stato proprio il sindaco a notare le fiamme ed allertare immediatamente i militari permettendo l'arresto in flagranza di reato, per incendio boschivo. Le fiamme hanno

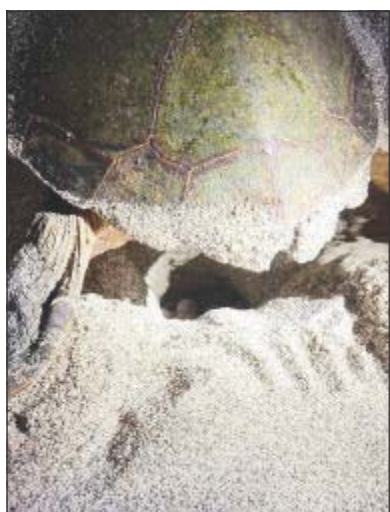


Il luogo dell'incendio

bruciato circa 600 metri quadri di costone di montagna composta da macchia mediterranea e piccoli arbusti. L'incendio, giunto nei pressi del borgo medievale in località Savuto, poteva recare danno alle abitazioni, ma conseguenze peggiori sono state evitate grazie al solerte ed efficace intervento dell'Associazione Nazionale Autieri d'Italia, attivati dalla Sala Operativa della Regione Calabria. L'arrestato è stato sottoposto ai domiciliari, in attesa dell'udienza di convalida. Le attività di indagine - così si conclude il comunicato - sono coordinate dalla Procura della Repubblica di Paola, retta dal Procuratore facente funzione, Ernesto Sassano».

■ STILO Sconosciuti rubano le uova depositate in spiaggia. La denuncia del Wwf

Saccheggiano nido di tartarughe Caretta caretta



Il nido saccheggiano

di FRANCESCO SORGIOVANNI

STILO - Ignoti hanno saccheggiano un nido di tartaruga Caretta caretta e rubato le uova in esso depositate. Il fatto è successo in un pezzo di spiaggia del Comune di Stilo, tra Monasterace e Camini. La denuncia arriva dal gruppo WWF Vibo Vallata dello Stilaro. Un esemplare della tartaruga marina della specie protetta, nella tarda serata dello scorso 18 luglio, aveva scelto di nidificare su un angolo di spiaggia della costa jonica, appena fuori dal centro abitato. Qualcuno che a quell'ora si trovava sulla spiaggia ha notato la testuggine emergere dal mare, attra-

versare lentamente un pezzo di spiaggia, preparare nella sabbia una cavità e poi, dentro, deporre le uova. Immagini insolite e non frequenti, che sono state riprese. Da quel momento è scattato l'avviso al gruppo del Wwf, che s'è mosso per circoscrivere l'area interessata con dei paletti e nastro segnaletico. Ma dopo qualche giorno l'amara sorpresa.

La biologa autorizzata, Jasmine De Marco, recandosi sul posto per controllare il nido e accertarsi che non ci fossero dei problemi, ha subito capito che la camera nido era stata manomessa da qualcuno. Scomparsi paletti e nastro segnaletico, ma so-

prattutto, ad una verifica più approfondita da parte della stessa esperta del Wwf, non c'era più l'esistenza delle uova. Segno tangibile che qualcuno, non si capisce al momento per quale motivo, aveva distrutto tutto e portate via le uova, non si sa quante. E' stata presentata una denuncia alla Capitaneria di porto, sono partite subito le indagini, ma si naviga nel buio assoluto. E' il primo caso del genere successo ed è per questo che diventa più difficile cosa ha mosso l'autore a compiere un gesto inspiegabile.

L'appello
dei volontari
«Chi sa, parli»

costa jonica calabrese sembra avere trovato il suo habitat ideale. Quelli che sono molto più rari sono i siti di nidificazione, perché il turismo balneare rappresenta un elemento di disturbo.

Il Wwf ora lancia un appello alla collettività per vedere se qualcuno ha notato qualche movimento sospetto e denunciarlo. Gli investigatori stanno visionando i filmati di alcune telecamere di videosorveglianza, con la speranza di trovare qualche elemento utile a individuare chi abbia potuto commettere un gesto simile, un gesto illegale e punibile penalmente. Non si tratta, perciò, di una bravata; manipolare o sottrarre uova di tartaruga marina da un nido è un reato penale. La Caretta caretta è la specie più diffusa delle sette che vivono nel mare e lungo la



Risponde
Annarosa Macrì
macriannarosa6@gmail.com

Referendum autonomia, la partita vera sarà il quorum. Cassazione permettendo

Gentile Dottoressa Macrì, il 26 luglio è iniziata la raccolta firme per il referendum abrogativo della legge sull'autonomia differenziata della Lega. E in meno che non si dica, in soli 5 giorni!, grazie alla modalità di sottoscrizione online, sono state raccolte più di 500 mila firme necessarie.

In particolare, oltre 360 mila firme, 369.808 per la precisione, sono le firme raccolte sulla piattaforma del Ministero della Giustizia al 01 agosto 2024 alle ore 06:18, mentre più di 150.000 - secondo gli organizzatori - le firme raccolte in modo "tradizionale" ai banchetti.

I soggetti politici e il comitato organizzatore si pongono l'obiettivo di arrivare a un milione di firme.

Finalmente il Governo - dopo la condanna del 2019 - ha realizzato la piattaforma per consentire ai cittadini di firmare online referendum e leggi di iniziativa popolare senza pagare nulla.

E ciò grazie ai Radicali Staderini e De Lucia che - dopo l'esito negativo della raccolta firme nel 2013 causa difficoltà dovute non solo alla mancanza di autenticatori - lottarono in sede internazionale presso l'Onu affinché ciò divenisse possibile. E grazie a tutti i cittadini "cocciuti" che testimoniarono in sede ONU con le loro dichiarazioni (anche il sottoscritto, per inciso).

Quindi, al netto del vaglio della Corte Costituzionale che comunque dovrà esserci poiché la legge sull'autonomia differenziata (L. n. 86 del 2024) è stata furbescamente collegata alla legge di bilancio prevedendo - all'art. 3 - delega al Governo per i livelli essenziali delle prestazioni nelle materie

previste dalla Costituzione, in modo da non poter farla "facilmente" abrogare con il referendum, possiamo dire che ora - in caso di dichiarazione di ammissibilità del quesito - bisognerà andare a votare e soprattutto bisognerà raggiungere quel "quorum" del 50% degli elettori, più uno, senza il quale tutto sarà stato inutile. E non è cosa semplice.

È la statistica a dircelo. Dal 1946 ad oggi - in Italia - si sono svolti ben 78 referendum, di cui 72 abrogativi, un referendum istituzionale, un referendum consultivo e 4 referendum costituzionali.

Se fino al 1997 il quorum ai referendum è quasi sempre stato raggiunto, dal '97 in poi, con una sola eccezione, i cittadini scelsero di astenersi e non votare.

L'ultimo referendum del 12/06/2022, dei 51 milioni di aventi diritto al voto, solo 10 milioni e 430 mila italiani sono andati a votare (il 20%) per cui il niente quorum.

Sarà dunque difficile abrogare la legge sull'autonomia differenziata se i cittadini non saranno messi nelle condizioni di essere informati per comprendere l'importanza di andare a votare e votare NO.

C'è il rischio che non raggiungendo il quorum la Lega possa dire: "i cittadini sono con noi!".

Quindi, cara Annarosa, non crede che già da oggi dovremmo cominciare a spiegare il perché sarà fondamentale votare (portando pure il nonno/la nonna) perché il quorum sia raggiunto e questa legge farlocca che spacca l'Italia in tante italie possa essere abrogata?

Giuseppe Candido - Sellia Marina (Cz)

Certo che sì, lo credo eccome e già da oggi... perché la partita della raccolta delle firme è stravinta - grazie anche, lei ha ragione, al voto on line, evviva i Radicali! - e obiettivamente non era facile. In piena estate, senza il sostegno (figuriamoci...) delle televisioni e in un momento storico in cui ogni passione parrebbe spenta...

Godiamoci la vittoria, noi del partito MNG, "Mai Na Ggioia", ma con la consapevolezza, come si dice dalle nostre parti, che la prima partita "è dei bambini", e che adesso, Cassazione permettendo, arriva la partita vera, quella in cui ci giochiamo tutto, e tutto si gioca anche l'Italia, che è la nostra maggiore alleata, perché, dicendo no all'autonomia differenziata, è l'assetto complessivo di questa na-

zione che difendiamo.

Sarà una lotta durissima.

La locomotiva d'Italia, bella oleata e con gli ingranaggi perfettamente funzionanti che vuol liberarsi degli ultimi vagoni, un poco arrugginiti e malandati: vuol correre di più, la velocità è come la droga, non basta mai, e non capisce che si comporta come quel famoso marito che per far dispetto alla moglie...

Il copione è già scritto: il Nord progredito contro il Sud arretrato, i ricchi contro i poveri, l'efficienza contro l'improduttività, l'operosità contro la negligenza... una follia, in tempi di globalizzazione, quando le fila bisogna serrarle per essere più forti sullo scenario mondiale!

Se l'immagina, quando arriveremo al referendum, le televisioni, da mane a sera, su tutti i canali, impegnate in una crociata ad armi impari per spaccare l'Italia?

E se l'immagina gli equilibristi dei partiti d'opposizione, impegnati su due fronti, quello antigovernativo e contro l'autonomia differenziata e quello per forza di cose più soft e ambiguo, per non perdere, come è legittimo, consensi tra gli elettori del Nord?

Io credo che sarà fondamentalmente un movimento di straccioni, noi, vivaddio - con le nonne e i nonni in testa, certo - a decidere le sorti del referendum.

Sarà Davide contro Golia. Ma qualche Davide e i suoi sodali, come le formiche, nel loro piccolo...

Sanità e salute, i dati veri

di **FILIPPO VELTRI**

Sè vero che ad agosto si può dire tutto, tanto sotto la cappa di caldo nessuno ti smentisce sulla sanità e la tutela della salute dei calabresi le chiacchiere stanno a zero. Anzi meno di zero. Ci pensa infatti l'istituto GIMBE con i suoi preziosi report a riportarci con i piedi per terra e a riportare la discussione sulla concretezza al di là delle diatribe su conti fasulli etc e altri imbrogli burocratici. Su assunzioni in arrivo o su ospedali da aprire o mirabilie su pronto soccorso senza medici però, mentre muiono partorienti senza motivo.

Sentite in ogni caso l'ultima (o forse la penultima).

Il Ministero della Salute ha infatti pubblicato le valutazioni sulle cure essenziali per il 2022, rivelando un crescente divario tra Nord e Sud Italia. Solo 13 regioni hanno rispettato gli standard, con l'Emilia-Romagna al primo posto. Tra le regioni del Sud, solo Puglia e Basilicata sono state promosse, ma in fondo alla classifica.

Dieci regioni hanno peggiorato le loro performance rispetto al 2021. Le regioni

inadempienti sono sottoposte ai Piani di rientro e possono essere commissariate. La valutazione si basa su 22 indicatori del Nuovo Sistema di Garanzia, suddivisi in tre aree: prevenzione collettiva, assistenza distrettuale e ospedaliera. Per essere adempienti, le regioni devono ottenere almeno 60 punti in tutte le aree.

La disuguaglianza tra Nord e Sud è confermata dai dati, che mostrano un peggioramento complessivo, sottolineando la necessità di definire e finanziare adeguatamente i livelli essenziali delle prestazioni per garantire un equo diritto alla salute. Fin qui il quadro dello stato dell'arte: poi ci siamo noi commissariati da oltre un decennio e sempre in peggioramento. La gente si chiede, e noi con loro: ma se siamo commissariati che c'è dopo il commissariamento? La chiusura con il filo spinato dalle parti di Campotenese? O l'esercito? Scherzi a parte, sarebbe giunta l'ora che qualcuno parli a noi tutto un linguaggio chiaro e preciso perché la salute è il bene più prezioso.

Povertà e crisi ricorrenti del capitalismo

di **LUCIO GAROFALO**

La povertà non è soltanto e semplicemente uno stato di grave privazione e di afflizione materiale, bensì pure di sofferenza interiore. È un motivo di vergogna e di imbarazzo, per cui si fa di tutto per celare tale situazione assai deprecata in una società capitalistica e consumistica, che esalta l'ideologia del benessere e del mercato, il potere ed il prestigio derivanti dal denaro.

Non a caso, la percentuale dei "poveri invisibili" è in costante aumento. Essi ci sono e subiscono, ma in silenzio, sopraffatti da un senso di profondo disagio e di mortificazione morale per l'umile condizione economico-esistenziale in cui

sono precipitati. Si tratta di individui che fino ad ieri godevano magari di un'esistenza agiata, di successi e privilegi, ma improvvisamente sono stati costretti nell'abisso della povertà dalla crisi economica e sociale.

Si tratta di persone che hanno perso la casa ed il lavoro, accusando gli effetti dolorosi della crisi, per cui hanno difficoltà a mantenere sé stessi e le proprie famiglie.

Erano persone disabitate alla povertà, ma sprofondate bruscamente in uno stato miserevole di bisogno e di ristrettezze materiali.

Le ragioni strutturali delle crisi sono insite in quella logica cinica che regola il mercato capitalistico

su scala globale. Le cause più profonde delle crisi economiche ricorrenti nel sistema capitalista sono da ricercare nei perversi e feroci meccanismi che determinano una redistribuzione diseguale delle ricchezze sociali.

Si tratta di ingranaggi assai disumani ed implacabili nella loro crudele ed arida "razionalità", in quanto funzionano ad esclusivo vantaggio delle élites economiche dominanti. Élites che fanno capo all'alta finanza capitalista globale, entità anonime e cosmopolite, corporation monopoliste che vantano ed accumulano ricchezze colossali e gestiscono bilanci superiori persino a quelli degli Stati nazionali più potenti del pianeta.

il Quotidiano del Sud

GIÀ CORRIERE - QUOTIDIANO DELL'IRPINIA
fondato da Gianni Festa

DIRETTORE RESPONSABILE **Massimo Razzi**

CONDIRETTORI
per la Calabria **Rocco Valenti**

per la Basilicata **Roberto Marino**

DIRETTORE PER L'ALTRA VOCE **Stefano Regolini**

Vicedirettore **Antonio Troise**

EDITORE:

EDIZIONI PROPOSTA SUD S.R.L. A SOCIO UNICO

SEDE LEGALE: **Via De Conciliis n.66, 83100 Avellino**

Concessionaria per la Pubblicità Publiftast srl
Sede: via Rossini, 2 - 87040 Castrolibero (Cs) - info@publiftast.it

Pubblicità nazionale per le edizioni locali: **A. Manzoni & C.S.p.a.**
Sede: via Nervesa, 21 - Milano Tel. (02) 57494802 www.manzoniadvertising.it

Pubblicità nazionale per l'edizione L'Altra voce dell'Italia: **Publiftast s.r.l.**
Tel. 02 45481605 - e-mail: altravoceadv@publiftast.it

Registrazione Tribunale di Avellino N. 381 DEL 18-05-2000
Registro degli operatori di comunicazione N. 7671 DEL 11/10/2000

STAMPA: FINEDIT srl - Via Mattia Preti - 87040 Castrolibero (CS)

Abbonamenti:

Pagamento tramite bonifico su c/c Banca Popolare di Bari
Filiale di Avellino intestato a
Edizioni Proposta sud s.r.l.
IBAN IT 67 X054 2415 1000 0000 0151870

Per informazioni: diffusione@quotidianodelsud.it

Impresa beneficiaria per questa testata dei contributi statali diretti di cui alla legge 7 agosto 1990 n. 250 nonché di altri finanziamenti pubblici nazionali e regionali.
La tiratura di venerdì 2 agosto 2024 è 9.096 copie.
È vietata la riproduzione anche parziale. Tutti i diritti sono riservati.

■ **LIDO COMUNALE** Romeo: «Ultimato un segmento di quella che sarà la struttura finita»

Consegnate le chiavi delle cabine

Parte l'attività dello stabilimento balneare con la possibilità di noleggio

COMPLETATA la prima parte degli interventi previsti per il Lido comunale. Il Comune spiega che sono state consegnate, secondo il cronoprogramma fissato, le chiavi delle aree destinate ai servizi di balneazione al gestore individuato a seguito di bando pubblico e da questo momento sarà possibile fruire delle cabine e dei servizi disponibili nel primo segmento ultimato della struttura.

Nello specifico, per quanto riguarda il settore Lavori Pubblici, grazie a un finanziamento di un milione e mezzo di euro, è stata prevista la riqualificazione delle aree esterne, la ristrutturazione di 92 cabine e dei bagni.

A darne notizia è l'assessore comunale con delega al Lido, Carmelo Romeo, che ha specificato: «Non si tratta di un intervento spot per permettere semplicemente ai cittadini, nella seconda parte di questa estate, di usufruire del lido in condizioni degne, ma è piuttosto una sorta di miniatura di quello che, secondo gli intendimenti dell'Amministrazione e l'indirizzo del sindaco Falcomatà, sarà il nostro Lido comunale in futuro. In quest'area i lavori sono finiti e non interverremo più, si tratta di un segmento di come sarà il Lido comunale una volta ultimati tutti gli interventi in programma».

Per quanto riguarda invece la gestione della struttura, il settore Attività produttive del Comune «grazie all'impegno della dirigente Loredana Pace e del settore - ha aggiunto l'assessore - già dal 22 luglio ha autorizzato per l'ingresso al lido, per le attività propedeutiche all'avvio attività, il soggetto aggiudicatario della procedura negoziata a seguito della manifestazione d'interesse».



Un rendering del progetto del Lido comunale e le cabine destinate ai servizi di balneazione



Inoltre, ha specificato Romeo, dando continuità al lavoro svolto finora, «lo stesso settore ha provveduto a consegnare al gestore le chiavi della cabina della struttura affinché i fruitori possano noleggiarle. Sulla pagina ufficiale del Comune di Reggio Calabria è stato pubblicato il numero di telefono al quale rivolgersi per le prenotazioni e le informazioni

relative allo stabilimento balneare».

Nei giorni scorsi, a palazzo San Giorgio, si è tenuta una riunione in cui sono stati presenti il sindaco Giuseppe Falcomatà, l'assessore ai Lavori pubblici Franco Costantino, il dirigente ai Lavori Pubblici Bruno Doldo e l'assessore Romeo.

«L'incontro - ha specificato Romeo - ha riguardato il

prossimo intervento che metteremo in campo, relativo al Lido comunale con i tre milioni di euro del ministero della Cultura. Sono attività che partiranno subito dopo l'estate. Abbiamo programmato le attività per avviare subito la parte amministrativa per le procedure di gara che ci consentiranno, il prossimo anno, di avere a disposizione un'altra porzione

molto più ampia di lido comunale».

In conclusione «Parallela- mente a ciò - ha evidenziato Romeo - la Soprintendenza sta espletando le procedure su un altro intervento che riguarda la sua parte di finanziamento di due milioni di euro. Dopo tanti anni possiamo dire che si inizia a vedere in concreto il lido che finalmente potrà tornare ad esse-

re un luogo da sogno sia per i reggini sia per chi, come i turisti, potrà imparare a scoprirne l'incanto».

■ FORMAZIONE Servirà a valorizzare le eccellenze e favorire gli studi UniRc, firmato il protocollo d'intesa tra Agraria e Federazione italiana cuochi

È STATO siglato nella mattinata del 31 luglio l'accordo quadro di collaborazione tra il direttore del dipartimento di Agraria dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria Giovanni E. Agosteo e la Federazione italiana cuochi, rappresentati dal presidente dell'associazione provinciale Cuochi Reggini, Francesco Trichilo, dell'unione cuochi Calabresi.

L'accordo, finalizzato a promuovere attività e progetti di reciproco interesse riguardanti le produzioni gastronomiche e la ristorazione, nell'ottica di una sinergica divulgazione delle conoscenze ed esperienze acquisite tra mondo universitario e professionale si inserisce nell'ambi-



I rappresentanti della Federazione Italiana Cuochi ad Agraria

to delle attività di trasferimento scientifico, tecnologico e culturale e di trasformazione produttiva delle conoscenze, definite "terza missione", organizzate dal dipartimento di

Agraria coi suoi corsi di laurea in Scienze e Tecnologie degli Alimenti, Gastronomia e Ristorazione coordinati dai professori Piscopo e Mincione.

«Il protocollo d'intesa - spiegano in una nota - oltre a valorizzare le eccellenze della gastronomia calabrese, darà la possibi-

lità ai cuochi associati di ottenere agevolazioni nei percorsi di studi e servizi di tutoraggio in remoto che permettano di affrontare il percorso di laurea anche ai soci lavoratori».

■ **SCUOLA** Orgoglio da parte dell'istituto che augura successi a tutti gli studenti

La classe dei centisti del "Righi"

Sono nove per la sezione costruzioni, sette per trasporti e otto per biotecnologie

di FRANCESCO CORIGLIANO

SI sono conclusi da poco gli esami di Stato e gli studenti si stanno godendo il giusto e meritato riposo. Eccellenti i risultati all'Istituto d'istruzione superiore "Augusto Righi" di Reggio Calabria che, nei tre diversi indirizzi che vanno a costituire l'offerta formativa della scuola - Cat Costruzioni, ambiente e territorio già Geometri, Trasporti e logistica Aeronautico e Biotecnologie sanitarie - anche quest'anno ha registrato ottimi risultati con tante eccellenze. Ecco chi sono i centisti: Per la Se-

zione Costruzioni, ambiente e territorio Geometri 5°A Giuseppe De Angelis 100 e lode, Antonino De Stefano 100 e lode, Francesco Alberto Germanò 100 e lode, Daniele Berna 100 e lode 5°B Giuseppe Barreca 100/100, Martina Cottone 100/100, Domenico

Repaci 100/100, Antonio Varbaro 100/100 5°A Serale Domenica Criaco 100/100.

Per la sezione Trasporti e logistica aeronautico 5°D Gioele Figheri 100/100, Iannò Christian 100/100, Calabrò Gabriele 100/100 5°E Festa Paolo 100/100 e lode, Franzò

Giovanni 100/100, Mallamaci Antonio 100/100, Martino Mattia 100/100 e lode.

Per la sezione Biotecnologie sanitarie 5°A, Giuseppe Alampi 100/100, Noemi Jenco 100/100 e lode, Aldo Pellegrino 100/100, Samuele Romeo 100/100, 5°B Fabiana Basile 100/100 e lode, Matteo Caridi 100/100, Giovanni Chinni 100/100 e lode, Maria Pia Legato 100/100.

A tutti gli studenti, centisti e non, l'augurio dell'istituto di una vita professionale - e non solo - sempre più ricca di successi e soddisfazioni.



Alcuni dei centisti del Righi

■ SINDACATI

Raccolta firme sull'Autonomia differenziata Cigl soddisfatta

IL segretario generale della Cigl metropolitana Gregorio Pititto esprime grande soddisfazione nell'annunciare che, nella prima settimana di raccolta firme per indire il referendum contro l'Autonomia differenziata, è stato raggiunto un numero significativo di adesioni sul territorio metropolitano di Reggio Calabria.

«Questo è solo l'inizio di un percorso che vede la partecipazione attiva e crescente dei cittadini. - dichiara Pititto - Abbiamo in programma numerosi banchetti e iniziative organizzate dal comitato promotore e da altre realtà locali. È evidente che sempre più persone riconoscono l'importanza di questa battaglia e comprendono che la legge sull'Autonomia differenziata rischia di creare ulteriori disuguaglianze e divisioni nel nostro Paese».

Il comitato promotore continua a lavorare instancabilmente per sensibilizzare l'opinione pubblica e raccogliere il maggior numero possibile di firme, con l'obiettivo di fermare una legge percepita come ingiusta e dannosa per l'unità nazionale.

I cittadini di Reggio e di tutto il territorio metropolitano sono invitati a partecipare alle prossime iniziative e a contribuire con la loro firma a questa importante causa.

■ AMBIENTE Sulla raccolta rifiuti: «L'amministrazione è pienamente consapevole» Maiolino: «Ecologia Oggi è un fallimento»

Il consigliere di FI evidenzia che la ditta è stata già multata per 100mila euro

IL consigliere di minoranza Antonino Maiolino attacca duramente l'amministrazione comunale sul servizio di raccolta dei rifiuti e spazzamento eseguito negli spazi urbani da Ecologia Oggi e afferma: «Il servizio di Ecologia Oggi non funziona come dovrebbe, così come la derattizzazione e disinfestazione dagli insetti, che in molti per altro sostengono non sarebbe stata nemmeno effettuata. Questo a discapito della salubrità dell'ambiente cittadino, del decoro urbano e delle tasche dei cittadini, che pagano una Tari sempre più elevata, in netto contrasto con la qualità del servizio ricevuto. Lo denuncio con piena consapevolezza che ciò che dico è pienamente condiviso (paradossalmente) anche da parte della maggioranza di Palazzo San Giorgio, avendone discusso di recente in Commissione».

Il consigliere di Forza Italia, mettendo in evidenza le criticità del servizio di Ecologia Oggi, dunque, affonda il colpo contro l'amministrazione comunale e aggiunge: «E c'è di più. Abbiamo contezza che il Dirigente del settore di riferimento, vale a dire Ambiente, abbia già elevato multe per oltre 100mila euro alla ditta incaricata del servizio; questo a testimonianza della scarsa qualità dello stesso e della poca puntualità nell'esecuzione. A riprova di questo vi sono le continue lamentele e segnalazioni inevase che riceviamo co-



Rifiuti per le strade di Reggio Calabria (foto d'archivio del 2023)



Antonino Maiolino

me consiglieri, come gruppo politico, come rappresentanti della "cosa pubblica". «Il malcontento generale sulla gestione della raccolta rifiuti e del servizio di pulizia,

però, non tange minimamente l'assessore competente, Paolo Brunetti, che sull'argomento si guarda bene dall'emettere anche una sola sillaba. - prosegue duramente Maiolino - Un silenzio che ha il sapore di bocciatura. Ma ciò non può che essere un'amara constatazione. I cittadini hanno fame di servizi, parola sconosciuta a questa amministrazione».

Il consigliere conclude ricordando: «Basti vedere che fine hanno fatto i tanto acclamati e pubblicizzati cassonetti di ultima generazione, i cosiddetti cassonetti intelligenti, lasciati a marcire in un deposito sulla ss106. Di intelligente in tutto questo non c'è un bel niente!».

L'APPUNTAMENTO

Il Cantafavole Gianluca Lalli torna a Borgo Nocille

Il musicista Gianluca Lalli oggi torna con le "Favole Ecologiche" a grande richiesta sulle colline pellarresi di Borgo Nocille per intrattenere grandi e piccini con un cappello a cilindro, una chitarra e una valigia di cartone a partire dalle 19.

«Dopo il successo dello scorso anno, sia con il cantafavole che con la letteratura in musica, Gianluca quest'anno è voluto tornare perché si è innamorato anche lui di questo luogo ed è un piacere ospitarlo per raccontare e cantare le favole in musica che da anni diffonde nelle scuole e nelle piazze di tutta Italia facendo divertire ma anche pensare e riflettere sia bambini che adulti» ha affermato il presidente dell'associazione Borgo Nocille, Demetrio Laganà.

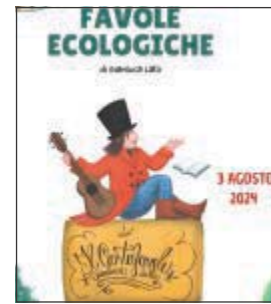
Ispirato alle storie di Gianni Rodari, come del resto "Favole al telefono", "Favole ecologiche" contiene tracce emblematiche come "Uno e sette", "L'orecchio acerbo", "Il bosco delle magiche erbe" ma anche testi realizzati da Lalli, come "Il mondo che vorrei", che parla di inclusione e utopie irraggiungibili.

Una vera e propria opera di formazione che parte dai più piccoli

per arrivare ai grandi, e, per questa via, vuole provare a cambiare in meglio il mondo. Racconti e musiche, infatti, si rivolgono agli uomini e alle donne di domani, usando il linguaggio universale della favola, soprattutto quello di Rodari che toccava ogni corda, arrivando a tutti con semplicità pur trattando temi complessi e impegnativi.

Gianluca Lalli è un cantautore e scrittore marchigiano. Vincitore del premio "Rino Gaetano", su cui ha anche realizzato il film documentario "Rino", ha collaborato con musicisti e scrittori come Claudio Lolli, Diego Cugia, Modena City Ramblers. Ha pubblicato romanzi, tra cui "Dal vangelo secondo me" (2016), raccolte di poesie e racconti ed ha all'attivo diversi album.

L'evento sarà caratterizzato come sempre «dal nostro aperitivo al tramonto, con i prodotti tipici del territorio in un ambiente naturale con un panorama mozzafiato» conclude il patron Laganà annunciando il prossimo appuntamento del 6 agosto al borgo, "Prospettive identitarie", con Gioacchino Criaco, Nicola Tripodi e i Mattanza.



La locandina dell'evento

LA MOSTRA

Nuove opere d'arte per il Palazzo della Cultura

Sono 14 dipinti e 8 ceramiche confiscati a Gennaro Mokbel e destinati dal prefetto alla metrocity

LEGALITÀ e cultura continuano a camminare a braccetto fra le sale del Palazzo della Cultura "Pasquino Crupi" dove, da ieri, trovano spazio 22 nuove opere d'arte confiscate a Gennaro Mokbel e destinate dall'Agenzia nazionale Beni Sequestrati e Confiscati, diretta dal prefetto Bruno Corda, alla Città Metropolitana.

Il sindaco Giuseppe Falcomatà ed il consigliere delegato alla Cultura Filippo Quartuccio hanno presentato le nuove acquisizioni all'area espositiva.

A presentare la collezione di assoluto pregio è stato il sindaco Giuseppe Falcomatà, insieme al consigliere metropolitano delegato alla Cultura, Filippo Quartuccio, e con il presidente della Fondazione Trame, Nuccio Iovene. I capolavori sottratti a Mokbel, complessivamente 14 dipinti e 8 ceramiche, si aggiungono al complesso di opere confiscate a Gioacchino Campolo, la cui importanza attesta Palazzo "Crupi" fra i più illustri siti espositivi e culturali del Meridione.

Nel ringraziare il prefetto Corda, col quale «si sta portando avanti un percorso volto all'idea che l'arte debba tornare arte ed essere restituita alla piena fruibilità dei cittadini», il sindaco Falcomatà ha sottolineato «l'importanza di una strategia comune destinata ad aggredire la criminalità oltre i livelli di repressione e prevenzione ed incidendo sull'educazione attraverso la cultura, la bellezza e la legalità. Questo - ha spiegato - consente, anche a Palazzo Crupi, di arricchirsi di elementi di straordinaria



Il sindaco metropolitano Giuseppe Falcomatà davanti alle nuove opere del Palazzo della Cultura "Pasquino Crupi" e il taglio del nastro per l'inaugurazione della mostra

valore artistico».

Falcomatà, infatti, ha ricordato come, da poco, siano ritornate al Palazzo di via Cuzzocrea le opere della confisca Campolo prestate il mese scorso al Festival della letteratura antimafia Trame, frutto di una collaborazione con Nuccio Iovene che continuerà, «come è giusto che sia, quando si tratta di cose positive che, per questo, devono essere ripetute ed implementate».

Dopo aver sottolineato l'attività pregevole posta in essere dal consigliere Quartuccio, il sindaco ha rilanciato l'azione del Palazzo della Cultura, gestito dalla funzionaria responsabile Anna Maria Franco e brillantemente coordinato dalla Dirigente del Settore Giuseppina Attanasio.

Uno spazio che - ha spiegato il sindaco - «continua ad imporsi come polo culturale di eccellenza e qualità per i cittadini ed i tanti turisti che visitano il territorio. Palazzo Crupi, inserito in circuito museale che vede vicini il Museo diocesano, Museo Archeologico nazionale, la Pinacoteca civica ed i siti archeologici della città è un pezzo del puzzle artistico e culturale unico che ci distingue dalle altre città».

Un ragionamento, dunque, che ha spinto il sindaco Falcomatà ad un'ulteriore riflessione: «Le 22 opere che esponiamo adesso arrivano da una confisca effettuata a Milano, un asse per la legalità che, idealmente, abbraccia tutto il Paese in un momento in cui leggi come l'Auto-

nomia differenziata provano a dividerlo».

«Una riconferma - ha proseguito - di quanto, nell'agire di questa amministrazione, la legalità sia intersettoriale e trasversale. I patrimoni dei mafiosi oggetto di confisca, per forza di cose, devono essere necessariamente restituiti ai cittadini e alle comunità per non svilire il significato e la portata della lotta alla criminalità che vede impegnati in prima linea magistrati e forze dell'ordine cui va, ogni giorno, il nostro ringraziamento».

Il consigliere Quartuccio, poi, ha evidenziato come «lo spessore delle relazioni istituzionali instaurate dal sindaco Falcomatà e dall'amministrazione metropolitana con gli altri Enti, offro-

no alla città ed al Palazzo della Cultura uno dei risultati più importanti raggiunti in questi anni. Le opere confiscate a Mokbel - ha aggiunto - erano esposte a Roma e siamo orgogliosi, oggi, della fiducia che abbiamo acquisito, come classe dirigente, al cospetto degli altri attori istituzionali».

«Questa nuova collezione - ha concluso il consigliere delegato alla Cultura della metrocity - impreziosisce, ancor di più, l'offerta di Palazzo Crupi e le opere già presenti al suo interno. Soprattutto, ed è il messaggio più importante, questa amministrazione intende riaffermare la cultura e la legalità attraverso l'arte. È davvero una bella giornata per la città».

VILLA S.G. L'assessore replica alle critiche arrivate da Codacons e Partito democratico Poliambulatorio, parla Melito

«Vi sorgerà la Casa di comunità, a oggi risulta potenziato in termini di ore e servizi»

di FRANCESCA MEDURI

VILLA SAN GIOVANNI – L'assessora alla Sanità Maria Grazia Melito fa chiarezza sulla situazione del poliambulatorio Asp di via Zanotti Bianco, replicando alle recenti esternazioni del Codacons, del Pd e, ultime in ordine di tempo, dei consiglieri di minoranza.

Da lei giunge in primis una conferma: «Nel poliambulatorio di Villa San Giovanni, in corso di riorganizzazione, avrà luce una Casa della comunità "hub"». Il progetto prevede un punto di assistenza territoriale per un bacino d'utenza di circa 50 mila cittadini (anche dei comuni limitrofi), con una presenza medica costante 24 h/7 gg, almeno 12 ore al giorno di copertura infermieristica, servizi diagnostici di base e di continuità assistenziale, attività consultoriali e rivolte ai minori nonché la presenza di un centro prelievi. «Si tratta di un risultato importante per la comunità villese e per l'intera area dello Stretto, una risposta significativa alle numerose interlocazioni intercorse nei due anni passati con la Direzione generale dell'Asp di Reggio Calabria», dichiara Me-



Il poliambulatorio di Villa San Giovanni

lito, passando quindi a «rinquorare e tranquillizzare i cittadini villesi» poiché «quanto dichiarato dal Codacons non corrisponde al vero».

Dati alla mano, infatti, l'assessora evidenzia che, rispetto al 2020, «il poliambulatorio risulta potenziato in termini di ore mensili globali ma anche di servizi», in virtù dell'attivazione della branca ortopedica e dell'aumento delle ore settimanali di cardiologia (con possibilità di effettuare ecocardiografie), di fisiatria (da 2 ore settimanali a 16 ore) e di otorinolaringoiatria. In riferimento alle criticità del poliambulatorio, poi, Melito si

sofferma in particolare sulla «temporanea mancanza di reumatologo e geriatra, da imputare, così come quella del servizio Aaih, non a un trasferimento dei servizi ai poliambulatori limitrofi ma al pensionamento dei professionisti in servizio fino a questo momento».

Non sono mancate le richieste dell'Amministrazione di provvedere al turnover di queste importantissime figure professionali, che siamo certi non verranno disattese. Tornando alla Casa della comunità, Melito informa di «quanto ufficialmente presentato a me e al sindaco lo scorso 25 luglio presso la sede della Direzione

generale dell'Asp dalla dottoressa Di Furia e dall'architetto Beatino in persona, ossia il progetto esecutivo dei lavori per la Casa della comunità che, ci hanno garantito, partiranno a breve e vedranno attuata la metamorfosi dell'attuale poliambulatorio entro il 2026».

Ma in attesa che il progetto Casa della comunità si concretizzi, l'assessora tiene a ribadire l'impegno per il miglioramento degli odierni servizi: «Si sta lavorando già da ora – spiega Melito, in risposta alle richieste del Pd – per avviare quanto prima il centro prelievi all'attuale poliambulatorio, ma i dettagli saranno resi noti più avanti». E sul 118 a Campo Calabro l'assessora alla Sanità si congratula per il «prestigioso risultato», rimarcando che «si tratta di un servizio essenziale per tutti i cittadini, dell'intera area dello Stretto tra Scilla e Reggio Calabria, e di cui pertanto beneficeranno anche i villesi. Non bisogna mai auspicare una centralizzazione dei servizi – conclude Melito – ma gioire nel loro efficientamento tramite la corretta distribuzione degli stessi su più comuni».

VILLA SAN GIOVANNI

Vantaggi per tutti: siglato l'accordo territoriale per i contratti di locazione



La conferenza stampa di presentazione dell'accordo

VILLA SAN GIOVANNI – Vantaggi fiscali ed economici per le parti, ma anche più risorse per Comune e cittadinanza.

E quanto promette il nuovo accordo territoriale per i contratti concordati di locazione per Villa San Giovanni, elaborato in sede sindacale, sottoscritto e depositato presso il palazzo comunale a margine della conferenza stampa tenutasi nella sala consiliare alla presenza di amministratori e sindacalisti: per il Comune il sindaco e il vicesindaco, Giusy Caminiti e Ada Pavone, l'assessore Ruggero Marra e i consiglieri Giuseppe Cotroneo e Daniele Siclari; per le sigle sindacali Francesco Ali, segretario generale Sunia-Cgil Calabria, Gaetana Pesce, presidente Uniat-Uil Calabria, Carmine Russo Calveri, presidente Confedilizia Reggio Calabria e Agostino Rua, responsabile Sicut-Cisl Reggio Calabria.

Chiari i motivi che hanno spinto il Comune a sposare l'accordo, secondo quanto spiegato dal sindaco: «Diritto alla casa, diritto esistenziale. È importante guardare a chi cerca casa e nel contempo prendere atto di una realtà che sta subendo spopolamento e dove anche il valore immobiliare finisce per essere impoverito, tanto che spesso si preferisce tenere chiusi gli immobili piuttosto che locarli. È importante agire, facendo rete, spiegando le prerogative che prevedono riduzione del canone, incentivando i proprietari a questa riduzione a fronte di vantaggi». L'accordo riguarda le tre tipologie di contratti ad uso abitativo: esigenze ordinarie, transitorie e studenti universitari. Ar-

rivato subito dopo quelli di Palmi, Scilla e Bagnara, consente di allineare ai nastri di partenza, canoni, agevolazioni, vantaggi economici e fiscali, per inquilini e proprietari dei Comuni della Costa Viola.

A illustrare l'importanza dell'iniziativa dal punto di vista politico-sindacale e delle convenienze economiche, innanzitutto per inquilini e proprietari e di conseguenza per il Comune e la cittadinanza intera, è stato Francesco Ali, che ha proposto «una conferenza dei servizi sulle politiche abitative per i Comuni della Costa Viola per costruire una cabina di regia che indaghi a 360 gradi i bisogni e gli interessi dell'area riguardo alle politiche abitative». Ulteriori contributi sui benefici dell'accordo sono stati offerti dagli altri rappresentanti sindacali, per giungere infine a una sintesi comune sulle caratteristiche dello stesso: «Tiene conto della crisi economica, della forte incidenza, sui costi delle abitazioni, dei ricari delle utenze domestiche e degli oneri condominiali per i servizi legati al consumo energetico, dell'inflazione, del disagio delle famiglie che hanno subito una forte contrazione del reddito. Uno strumento utile per offrire una risposta a chi non riesce a sostenere i canoni del mercato libero, ma neppure ad accedere agli alloggi sociali». Le conclusioni a cura del vicesindaco che ha seguito i lavori al tavolo della presidenza, accogliendo la proposta della conferenza dei servizi sulle politiche abitative dei Comuni della Costa Viola e candidando il Comune di Villa a ospitarla e organizzarla.

f.m.

BOVA M. Tra gli ospiti Max Cavallari e Aldo Nicolini, in arte "Zio Potter"

In piazza Municipio va in scena il festival "Vua-Un mare di comicità"

di GIUSEPPE CILIONE

BOVA MARINA – A Bova Marina è in arrivo un "Mare di comicità" e cresce l'attesa per l'appuntamento più affascinante del cartellone estivo inserito all'interno dei festeggiamenti civili in occasione delle celebrazioni per la festa della Madonna del Mare e, nello specifico questa sera, a partire dalle ore 22, in Piazza Municipio. Bova Marina, infatti, sotto l'accurata regia di Santo Palumbo, comico televisivo, noto gelatiere di livello nazionale e bovese d'adozione che trascorre le sue ferie estive nel piccolo centro del basso jonio reggino, diventa il palcoscenico di un evento unico nel suo genere: il festival della comicità "Vua - Un mare di comicità".

Un'iniziativa che raccoglie e celebra le vibrazioni positive e l'energia creativa di un luogo che, nel tempo, ha ispirato e ospitato grandi talenti del panorama comico italiano. L'idea di creare un festival della comicità a Bova Marina passa, fra gli altri, dalla mente di Giancarlo Bozzo, storico direttore artistico di Zelig, ha trovato in questa cittadina un rifugio di ispirazione e creatività. Fu proprio qui che, insieme ad altri artisti, iniziò a concepire l'idea di un programma comico che sarebbe poi diventato un grande successo a livello nazionale. Bova Marina emana vibrazioni positive, una sorta di magia che ha il potere di ispirare raccolte e racchiuse su un palco,



Max Cavallari del duo comico "I fichi d'India"

dando vita a un festival che ogni anno vedrà esibirsi i più importanti nomi della comicità italiana.

Quest'anno, in occasione dei festeggiamenti della Madonna del Mare, "Vua - Un mare di comicità" darà il benvenuto a Max Cavallari, celebre membro del duo comico Fichi d'India. La direzione artistica sarà affidata a Santo Palumbo, mentre ospite d'eccezione della serata sarà Aldo Nicolini, in arte Zio Potter, reduce dai successi internazionali del suo personaggio. Sarà una serata all'insegna del divertimento, delle risate e della condivisione, con un pubblico che potrà go-

dere di spettacoli unici in un'atmosfera carica di emozioni. «"Vua - Un mare di comicità" è più di un festival; è un omaggio alla risata, alla gioia di vivere e alla bellezza di Bova Marina. Un evento che promette di diventare un appuntamento fisso e imperdibile per tutti gli amanti della comicità e della buona compagnia. Vi aspettiamo per ridere insieme e celebrare la magia di un luogo unico. Importante, nell'organizzazione della serata, oltre a quello di Santo Palumbo, l'apporto del Comitato giovani di Bova Marina che hanno lavorato alacremente per curare tutti i dettagli».

MONASTERACE Riaperto il sito archeologico dell'antica Kaulon

Una storia millenaria pronta a essere riassaporata da tutti

di VINCENZO RACO

MONASTERACE - Una storia millenaria pronta ad essere riassaporata per ripercorrere i fasti della Magna Graecia.

È stato riaperto il sito archeologico di Monasterace con il taglio del nastro alla presenza, fra gli altri, del vescovo della diocesi di Locri Gerace, Francesco Oliva. È stata la direttrice del museo, Elisa Nisticò, ad aprire la giornata con un suo intervento in cui ha ringraziato quanti hanno reso possibile questa riapertura dopo i lavori e soprattutto come da qui inizia una nuova storia per questo importante sito archeologico che sarà fruibile con orari prestabiliti mattina e sera.

Soddisfatto anche Filippo Demma, direttore regionale dei musei calabresi, per questo importante traguardo e per il lavoro sinergico che ha permesso di concludere questo preminente progetto Pon. Una soddisfazione condivisa anche sei successi interventi di Maria Mallamaci, direttore del segretario regionale del Mic Calabria, del Rup dei lavori, Rosanna Bacari e di Simona Bruni direttore dei lavori e coordinatore Uto 2 che ha illustrato gli stessi lavori, intervenendo nella fase successiva della serata con la visita alla zona archeologica. Emanuele Papaleo, consigliere comunale monasteracese, ha portato i saluti



Il taglio del nastro del sito archeologico; In basso: alcuni momenti della visita nell'area

del primo cittadino Carlo Murdolo, assente per motivi di salute, e rimarcato come l'amministrazione in itinere darà spazio alla collaborazione sinergica per la valorizzazione dei beni archeologici e soprattutto cercherà di attirare gli studenti in modo che conoscano questo patrimonio.

Quindi via alla visita archeologica o meglio alla visione del riaménagemento di un parco, tra l'altro videosorvegliato e con un impianto atto a garantire la refrigerazione

anche in questo caldo afoso estivo.

A lavorare alla messa in sicurezza del sito archeologico la ditta Mgm Costruzione di Mario Maggio di San Cesario

Terme, che aveva come responsabile dei lavori un monasteracese doc, il geometra Giuseppe Micelotta. La Nisticò ha dato la parola al vescovo Oliva e ha osservato come anche la carta stampata dovrà dare spazio e interesse alla valorizzazione di un sito archeologico unico. Un sito che si avverrà della collaborazione dell'ex direttrice museale Maria Teresa Iannelli, presente all'inaugurazione e da sempre a stretto contatto con la struttura. Poi prima della visita al tempio magno greco, alla Terme di Nannon una vera e propria lezione da parte dell'archeologo scopritore e dei mosaici dei draghi, dei delfini e dell'ippocampo, Francesco Cuteri, che a piedi

nudi sul magnifico mosaico ellenico, ha illustrato la storia di questa scoperta.

Quindi visita al tempio, il rompete le righe e appuntamento ai prossimi eventi.

Il progetto, curato dalla Direzione regionale Musei Calabria e dalla Soprintendenza ABAP per la città di Reggio Calabria e Vibo Valentia, ha visto impegnato un fondo Pon da 1,5 milioni di euro e si nota ad occhio nudo l'importanza dell'installazione di una recinzione lungo tutto il perimetro, compreso il tratto che porta alla spiaggia. Un parco archeologico che rappresenta un volano di sviluppo per la comunità del centro ionico e per la nostra regione.



Lavoro finanziato coi fondi Pon



Numerose le autorità presenti

LOCRI Azione congiunta da parte di tre consiglieri di minoranza Sainato, Passafaro e Sorbara presentano in Procura un esposto sull'ampliamento del cimitero

LOCRI - La minoranza punta i fari sulla gestione del cimitero. I gruppi consiliari di opposizione "Consenso civico per Locri" e "Storia e progresso", rappresentati dai consiglieri Raffaele Sainato, Ugo Passafaro ed Eliseo Sorbara, hanno presentato, nei giorni scorsi, un esposto-denuncia presso la Procura della Repubblica di Locri, sulla gestione del project financing per l'ampliamento del cimitero cittadino. Nelle venti pagine depositate, i tre consiglieri hanno dettagliato, con dovizia di particolari, i punti ritenuti illegittimi e su cui chiedono vi sia una verifica da parte delle autorità preposte, dopo le numerose

denunce pubbliche fatte durante l'ultima campagna elettorale e in diversi Consigli comunali, nell'ultimo anno. Nello specifico, Sainato, Passafaro e Sorbara sottolineano come «la convenzione per il formale affidamento della gestione del complesso cimiteriale - si legge in una nota - ap-

paia illegittima, stipulata in palese violazione dei termini di legge, in quanto la stipula del contratto di concessione può avvenire solamente a seguito della conclusione, con esito positivo, della procedura di approvazione del progetto definitivo, mentre nel caso di specie il progetto definitivo è stato approvato dalla Giunta Comunale con delibera G.M.n. 42 del 7 aprile 2023, ovvero un anno dopo la stipula della convenzione». I consiglieri, inoltre, denunciano che «mentre la bozza di convenzione presentata nella proposta del project era finalizzata a disciplinare la gestione dell'ampliamento del cimitero, con la stipula della convenzione del 28 febbraio 2022 si modificavano alcuni articoli dando la possibilità al Caes, consorzio concessionario del servizio, di gestire anche l'attuale area cimiteriale». I tre consiglieri affermano di aver messo a confronto il testo della convenzione depositata in gara ed il testo della convenzione stipulata il 28 febbraio 2022, sottolineando così le modifiche oggetto di contestazione. L'esposto, infine, è stato trasmesso, per conoscenza, anche alla Corte dei Conti.

«Convenzione stipulata in violazione dei termini di legge»

CAULONIA Parla Mimmo Cavallaro

«La politica regionale deve impegnarsi a garantire certezza economica al Ktf a prescindere dai bandi»

di ILARIO CAMERIERI

CAULONIA - A Caulonia si lavora per allestire un cartellone artistico degno della tradizione del Kaulonia Tarantella Festival, nonostante la scarsità di risorse finanziarie dal momento che il comune ha problemi di bilancio mentre la Regione, pur riconoscendo valida la manifestazione «ma non finanziabile per carenza di risorse». Intanto sono state ufficializzate le date della kermesse che si svolgerà sempre nel centro storico della

nali, con appositi fondi da prevedere annualmente nel Bilancio Regionale. Chi organizza questo tipo di eventi - sottolinea - deve avere la certezza delle risorse necessarie per tempo e non può trovarsi, come in questo caso e a pochi giorni dell'evento, senza il contributo Regionale. Comunque - incoraggia gli appassionati - nonostante tutto, siamo al lavoro per programmare una grande e importante edizione del nostro KTF». Per quando è dato sapere, il concerto di Mimmo Cavallaro e la sua band resta un appuntamento certo. Altrettanto certi saranno i corsi gratuiti di musica e danza popolare, come le nottate post-concerti allo «Sperone».



Mimmo Cavallaro

Quindi visita al tempio, il rompete le righe e appuntamento ai prossimi eventi. Il progetto, curato dalla Direzione regionale Musei Calabria e dalla Soprintendenza ABAP per la città di Reggio Calabria e Vibo Valentia, ha visto impegnato un fondo Pon da 1,5 milioni di euro e si nota ad occhio nudo l'importanza dell'installazione di una recinzione lungo tutto il perimetro, compreso il tratto che porta alla spiaggia. Un parco archeologico che rappresenta un volano di sviluppo per la comunità del centro ionico e per la nostra regione.

CAULONIA Sembrano risolte le beghe in maggioranza Forza Italia mette tutti d'accordo

CAULONIA - Svolta nella politica locale, volemosi tutti bene sotto l'ombrello di Forza Italia. Pare sia questa la soluzione alla controversa vicenda politica-amministrativa del post-voto 2022 che ha partorito la Giunta Cagliuso e che aveva escluso dalla stessa l'annunciato vice-sindaco Giovanni Riccio, candidato non eletto nella lista Caulonia Rinascita.

Vicenda che aveva, via via visto affievolirsi i rapporti tra le due componenti della lista: Officina delle Idee e Dipende da Noi, con questi ultimi che progressivamente prendevano le distanze dall'azione amministrativa, anzi divenendo il vero fronte oppositivo alla giunta Cagliuso. Ma, come sempre avviene, il tempo è maestro di pace e le elezioni europee, sotto strategica direzione del consigliere regionale Salvatore Cirillo, tutte le componenti si sono ritrovate nel sostenere la candidatura Princi. Momento di coagulo che non poteva rimanere tale ma stimolo a ritrovarsi per un'azione politica comune. Bisogna però quadrare il cerchio e per fare questo bisogna andare ad un rimescolamento della Giunta, soverchiando anche gli impegni costitutivi post-voto (avvicinamenti, ecc.). Ora pare



Il sindaco Franco Cagliuso

sia stata trovata la chiave per la soluzione di tutti i problemi della maggioranza: costituzione in consiglio comunale del gruppo consiliare Forza Italia e, su tale scia, la sezione politica del partito. Tutti insieme e cancellazione di Officina delle Idee e Dipende da Noi. Poi la nuova formazione amministrativa. Ma, saranno tutte rose e fiori?

■ PALMI Interrogazione al ministro Piantedosi su trasparenza e gestione dei fondi 2023 Varia, Rosato chiede chiarezza

Il deputato di Azione a sostegno della minoranza che cerca da mesi di avere gli atti

di DOMENICO DE LUCA

PALMI – Il deputato e vicesegretario d'Azione, Ettore Rosato, ha presentato un'interrogazione a risposta scritta al Ministro dell'Interno riguardo la Fondazione Varia di Palmi, sollevando preoccupazioni sulla trasparenza e la gestione dei fondi: «Dopo l'edizione 2023 della Varia – spiega Rosato – sarebbe emerso un preoccupante quadro debitorio della Fondazione nei confronti di chi avesse svolto attività lavorativa ai fini della realizzazione di spettacoli, concerti, dell'allestimento di luminarie e altri eventi di intrattenimento durante il periodo estivo».

Il deputato, successivamente, ha ripercorso i vari interventi dell'opposizione comunale di Palmi per far luce sulla vicenda, partendo da un'interpellanza in Consiglio comunale dello scorso marzo, in base alla quale il sindaco di Palmi dichiarava che il bilancio della Fondazione sarebbe stato pubblicato in ritardo il successivo 30 aprile. Alla scadenza del mese, i consiglieri comunali d'opposizione hanno presentato al Comune una richiesta d'accesso agli atti. Dopo una nuova proroga del termine per il bilancio, lo scorso 12 luglio le forze d'opposizione hanno nuo-



Ettore Rosato

vamente richiesto accesso alla documentazione economica, ma senza ottenere risultati. Nel corso dell'ultimo Consiglio comunale del 20 luglio, i consiglieri di minoranza, ancora una volta, hanno interrogato il sindaco, Giuseppe Rannuccio, sulla redazione e trasmissione del bilancio della Fondazione. La mancata risposta ha portato la medesima opposizione ad abbandonare l'aula. Il 28 luglio, infine, le minoranze hanno deciso di scrivere al Prefetto di Reggio Calabria per chiarire la vicenda. Rosato, viste le precedenti, si è così concentrato nella sua interrogazione proprio sul ruolo del primo cittadino: «Appare inverosimile – rimarca il vicesegretario di Azione – che il sindaco, nonché presidente onorario che partecipa alle riunioni del Consiglio di amministrazione, non sia a conoscenza dell'attività della Fondazione e non abbia gli elementi per fornire una risposta».

Il deputato, a conclusione della propria nota, ha richiesto alla Camera un tempestivo intervento della Prefettura competente e un riscontro sul bilancio della Fondazione al fine della trasparenza amministrativa sull'attività del Comune di Palmi e del sindaco nell'ambito della medesima istituzione organizzatrice della Varia.

PALMI - VARIA

Mattiani annuncia i fondi regionali

Il consigliere non risparmia qualche critica al Comune

PALMI – Il consigliere regionale, Giuseppe Mattiani, ha annunciato la decisione della Regione di sostenere anche quest'anno la Varia di Palmi con un contributo di 70.000 euro. La notizia è in contrasto con quanto comunicato nelle scorse settimane dal Co-

mune di Palmi e dalla Fondazione Varia.

Sia l'amministrazione comunale che la Fondazione, infatti, avevano lamentato a più riprese l'assenza dalla Regione nell'organizzazione dei festeggiamenti 2024. Il consigliere, tuttavia, ha evidenziato l'esistenza del finanziamento corrente, sottolineando l'importanza del contributo sulla scia di quanto già fatto nel 2023 con l'emanazione della legge regionale ad hoc sul riconoscimento della Varia come festa regionale: «Anche quest'anno – esordisce Mattiani – la Regione ha dimostrato grande sensibilità ed ha deciso di riconoscere ed assegnare alla festa della Varia di Palmi un corposo contributo pari a 70.000 euro.

A questo vanno aggiunti i corpi investimenti e il grande lavoro di Calabria Film Commission per la Varia». Il consigliere ha poi rimarcato come il ritardo nell'erogazione dei fondi sia attribuibile esclusivamente al Comune, il quale non avrebbe ancora rendicontato le somme del 2023. Il Comune, ancora, avrebbe aggravato il ritardo presentando della documentazione incompleta. L'ultima parola, adesso, spetterà al Comitato scientifico regionale sulla Varia, il quale avrebbe già richiesto al comune di integrare la domanda di finanziamento con una relazione dettagliata sulle iniziative programmate per la promozione della festa: «Su quest'ultimo aspetto – ha concluso Mattiani – non avendo ad oggi il Comune ottemperato alla richiesta, pur essendo ancora nei termini, mi sento di dover invitare l'ente a fare in fretta, al fine di non dover incorrere nella esclusione delle iniziative proposte».

d.d.l.



Il consigliere regionale Giuseppe Mattiani

■ RIZZICONI Si cercano delle soluzioni L'assemblea dei sindaci a confronto sul proliferare dei cinghiali sul territorio

di ANGELO MARIA GIOVINAZZO

RIZZICONI – Riunita in assemblea a Rizziconi, l'associazione "Città degli Ulivi", sotto il coordinamento del presidente Michele Conia in sinergia con il presidente del comitato direttivo della stessa associazione Marco Caruso.

In assemblea si è discusso di alcune modifiche da apportare allo Statuto e della creazione di un sito web istituzionale. L'assemblea dopo avere portato il saluto ai sindaci neo eletti e a quelli riconfermati, ha proseguito i lavori occupandosi nel dettaglio della problematica relativa agli animali vaganti nella nostra zona. In particolare è stata affrontata quella riguardante la presenza sempre più invadente dei cinghiali. Sul punto ha relazionato il sindaco di Laureana di Borrello Alberto Morano che ha evidenziato come la proliferazione dei cinghiali crei allarme e preoccupazione nella popolazione della zona, oltre a comportare serie conseguenze con rischi altissimi agli automobilisti in transito e danni ingenti alle colture agricole. La questione, secondo quanto è emerso nella riunione, trae origine dall'impossibilità di

svolgere attività venatoria in due delle tre zone in cui è stato suddiviso il territorio a seguito della peste suina che ha colpito le nostre zone. Poi l'assemblea ha indicato quella che potrebbe essere la soluzione migliore per porre rimedio ai pericoli che gli ungulati arrecano a persone e cose. Ossia quella di chiedere alle istituzioni di procedere al depopolamento attraverso la cattura e di considerare pure che dopo l'esito delle analisi sarebbe possibile anche l'autoconsumo. Sempre secondo quanto è emerso nell'assemblea vi sarebbero altre questioni da affrontare come quello per esempio dell'onere dello smaltimento delle carcasse eventualmente risultate affette da peste.

Alla fine è scaturita l'esigenza di affrontare la questione in modo organico coinvolgendo gli altri livelli istituzionali e chiedendo nel contempo l'attivazione di un tavolo tecnico alla prefettura di Reggio Calabria. Nel frattempo i sindaci hanno concordemente stabilito di perseguire attività che siano risolutive evitando di ricorrere a provvedimenti tampone, ma cercando, invece, di essere più incisivi e propositivi.

■ RIZZICONI L'attività era stata controllata a maggio Chiusa per la seconda volta una sala giochi abusiva: sanzioni complessive per 1,5 milioni di euro

RIZZICONI – E due. Nell'ambito di un servizio di controllo del territorio finalizzato al contrasto del gioco illegale, i carabinieri della Stazione di Rizziconi, congiuntamente ai funzionari dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, hanno effettuato verifiche all'interno di un bar di Rizziconi nel quale già erano state elevate sanzioni per quasi un milione di euro.

Non pago della sanzione già ottenuta nel maggio di quest'anno, il titolare del bar non avrebbe adottato nel frattempo le misure necessarie a regolarizzare l'attività, perseverando nella sua condotta illecita. Nonostante il primo sequestro delle quattro slot machine, infatti, il proprietario ne avrebbe ricomprate quattro nuove e avrebbe costruito un muro di cartongesso nel suo locale per occultare alla vista l'ala adibita a "sala giochi" nell'illusione che, murando l'accesso principale alla stanza, avrebbe eluso i controlli. Così non è stato e nel corso dell'intervento congiunto, l'Adm e i Carabinieri di Rizziconi hanno immediatamente constatato una situazione del tutto analoga a quella di qualche mese fa. All'interno del locale, infatti, vi era una vera e propria sala giochi abusiva, con quattro slot machine perfettamente fun-

zionanti e maldestramente occultate. L'accesso più o meno "segreto" era nascosto da un quadro affisso alla parete che dava su una porta resa difficilmente visibile a causa della tinteggiatura identica al resto del muro. A seguito degli accertamenti è stata appurata l'assenza dell'iscrizione all'elenco dei soggetti possessori di apparecchi da intrattenimento, la mancata apposizione della tabella dei giochi proibiti e il mancato pagamento dell'imposta sugli intrattenimenti.

Il titolare è stato, inoltre, deferito all'Autorità Giudiziaria in stato di libertà per frode informatica, in quanto gli apparecchi, privi di titoli autorizzatori, erano stati verosimilmente fabbricati e programmati per fini di lucro, con relativa scheda di gioco contraffatta al fine di impedire la comunicazione online delle giocate effettuate e la corretta tassazione delle somme di denaro giocate.

Queste irregolarità si aggiungono a quelle già riscontrate nel precedente accertamento, tra le quali vi è anche una maxi-sanzione tributaria per evasione d'imposta. Sommando tutte le sanzioni applicate in questa occasione e in quella precedente, si supera la cifra di un milione e mezzo di euro.

■ ROSARNO Per l'utilizzo Acqua, Cutrì fissa le regole

di MARCO D'AGOSTINO

ROSARNO – Il primo cittadino di Rosarno, Pasquale Cutrì, attraverso un'ordinanza sindacale, ha vietato l'uso improprio dell'acqua proveniente dall'acquedotto comunale.

In particolare, come riportato nell'ordinanza, i cittadini rosarnesi non potranno usare l'acqua di proprietà comunale «per un uso diverso dall'alimentazione, dagli usi igienici e dagli altri impieghi ordinari domestici». Inoltre, si legge anche che l'amministrazione comunale necessita di «sensibilizzare la cittadinanza ad intraprendere azioni di contenimento dei consumi e di razionalizzazione degli sprechi, prediligendo usi accorti, consapevoli e limitati della risorsa idrica orientati al soddisfacimento dei soli concreti ed essenziali fabbisogni umani».

Perciò, con l'acqua proveniente dall'acquedotto comunale non si potranno più innaffiare orti e giardini, alimentare impianti di irrigazione, riempire piscine private, lavare autoveicoli ad uso privato. Le conseguenze nei confronti di tutti quei soggetti che non dovessero osservare questa disposizione potrebbero essere due: una denuncia o una sanzione amministrativa che va dai 100 ai 500 euro.

Questa scelta è stata dettata in primis dalle criticità idriche causate dalle scarse precipitazioni e, in secondo luogo, da una «rilevante riduzione dell'apporto idrico delle sorgenti» che sta attanagliando molti comuni della Calabria.



CINEMA E CUCINA

L'amore, i tabù e il pollo fritto



TIZIANA AGETO a pagina II

L'EVENTO

Favuriti approda a Delianuova



MARINA RIZZO a pagina V

IL GIOCO

Indovina per ricevere un libro



SIMONE CORAMI a pagina IV



Una delle opere delle scorse edizioni del concorso dei Madonnari a Taurianova

Taurianova

L'arte antica dei Madonnari

PRENDE il via la nona edizione del "Concorso Internazionale dei Madonnari - Città di Taurianova", ideato dall'Associazione Amici del Palco, teso a valorizzare l'arte antica dei madonnari che da tutto il mondo sono arrivati in Calabria per trasformare in un esclusivo ed elegante museo all'aperto il centro cittadino di Taurianova, quest'anno Capitale Italiana del Libro. Sotto la direzione artistica della professoressa Antonella Larosa, ispirati dal tema "Maria, Arte e Sapienza", 75 artisti internazionali coloreranno la città con i loro gessetti per un evento unico nel suo genere in tutto il meridione, che ogni anno attrae e affascina migliaia di visitatori con un tappeto pregiato di oltre 700 metri che

unisce in un abbraccio ideale le due parrocchie della città in cui si venera Maria, regina e patrona di Taurianova, di cui quest'anno si celebrano i 130 anni dai Miracoli. Sul percorso tantissimi saranno gli artisti di strada che allieteranno le serate oltre agli spettacoli musicali, tra cui il 3 agosto in Villa Fava ci sarà Francesco Baccini in concerto, a cura dell'Amministrazione comunale, Assessorato eventi e spettacoli nella rassegna Note d'Autore, il 5 agosto in collaborazione con la parrocchia una serata in cui si esibiranno i cori della città in una lode a Maria. Il 4 agosto in Villa Fava il Gran gala' dei madonnari celebrerà l'arte dei madonnari con la premiazione.

Due immagini del film
The idea of you con
Anne Hathaway e
Nicholas Galitzine

Al cinema
c'è più gusto

L'amore, i tabù e il pollo fritto

La coinvolgente storia del film romantico *The idea of you*

di TIZIANA ACETO

ESISTE una combo più perfetta di pollo fritto, musica anni '80 e coreografia improvvisata insieme alla tua persona? La musica, l'amore "proibito" e passionale sono alcuni degli elementi del film *The idea of you* (in streaming su Amazon Prime) con Anne Hathaway e Nicholas Galitzine. Un "drama" romantico da vedere in queste sere d'estate. È colpo di fulmine tra il giovane cantante della boy band e una gallerista quarantenne. Si incontrano e si piacciono e nonostante la differenza di età decidono di vivere questa storia d'amore. Il film è anche divertente, ci sono appuntamenti segreti in camera d'albergo e amoreggiamenti su jet privati, sottolineati dalla sensazione che sia tutto un sogno tristemente fugace, rubato alla realtà. In uno di questi incontri in albergo, sulle note di Dance Hall Days (brano pubblicato nel 1983) del gruppo musicale britannico Wang Chung, i due innamorati ballano, e cantano mangiando pollo fritto e patatine. Il pollo fritto diventa anche un improvvisato microfono nelle mani di Nicholas.

La trama racconta di Solène (Anne Hathaway) una madre single quarantenne proprietaria di una galleria d'arte in un sobborgo di Los Angeles. Sta per partire per un agognato weekend solitario nei boschi, ma il suo ex rinuncia all'ultimo minuto ad accompagnare la loro figlia Izzy e i suoi amici al Coachella Music Festival. Costringendo lei a cambiare i suoi piani. Nel deserto Solène incontra casualmente il ventiquattrenne Hayes Campbell (Nicholas Galitzine). Il cantante degli August Moon, la boy band più in voga del momento. Tra i due scocca la scintilla, che si trasforma ben presto in un'appassionata relazione. La chimica tra i protagonisti è evidente. Anche se la trama non ha niente di originale, bisogna dire che è un film fatto bene. Bella la fotografia e la colonna sonora azzeccata e accattivante, giusta per questo genere e per strizzare l'occhio allo spettatore che ne rimane inevitabilmente coinvolto. Il film funziona. In mezzo a tanta leggerezza c'è anche il tabù dell'amore tra una donna adulta e un ragazzo, ancora difficile da accettare anche in una società moderna come la nostra che mostra poca apertura e grida allo scandalo. Da questo punto di vista un film che fa riflettere. Anche se nel complesso resta una leggera favola coinvolgente.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La ricetta

La ricetta del pollo fritto croccante.

Ingredienti: 1 pollo di medie dimensioni, 4 uova, 4 cucchiaini di parmigiano grattugiato, farina, pangrattato, cornflakes, il succo di un limone, 1 spicchio d'aglio, prezzemolo, basilico, 1 litro di olio di semi di arachidi, sale, pepe

Preparazione: Disossate il pollo, eliminate la pelle e tagliatelo a pezzetti. Condite il pollo con il succo di limone, l'aglio a fettine e un cucchiaino di parmigiano e unite anche sale e pepe. Copritelo e mettetelo in frigo almeno per un'ora. Sbriciolate grossolanamente i cornflakes in una pirofila e aggiungete il pangrattato. In una ciotola sbattete le uova con sale, pepe e il restante formaggio grattugiato. Prendete il pollo e passate i pezzetti in una ciotola con la farina. Poi passate i pezzi di pollo nell'uovo sbattuto e infine nel mix di cornflakes e pangrattato. Fate scaldare l'olio in un tegame. Friggete pochi pezzi di pollo alla volta girandoli perché coloriscano bene su tutti i lati, ci vorranno 7-10 minuti. Scolate i pezzi di pollo con un mestolo forato e adagiateli su un foglio di carta assorbente. Il pollo fritto è pronto e potete accompagnarlo con delle patatine e una fresca salsa allo yogurt.



Il pollo fritto



Le ricette
di casa mia

La "torta di Roberto" con le fragole

di IDA MORRONE

CIAO amici! Siete sfiniti come me? Questo caldo ci sta davvero mettendo tutti alla prova. Ma ho deciso di affrontarlo a spada tratta insieme a voi preparando una torta che, dopo l'accensione breve di forno e fornello, diventerà fresca e buona, colorata e appagante. Io la chiamo "la torta di Roberto" perché è la torta preferita da mio marito!

Si tratta del pan di Spagna a modo mio con chantilly e fragole.

Per il pan di Spagna prendo 5 uova intere e le lavoro insieme a 150 gr. di

zucchero per un quarto d'ora circa con lo sbattitore elettrico fino a ottenere una spuma leggera e chiarissima. Poi setaccio 150 gr. di farina insieme a una bustina di lievito vanigliato e incorporo bene nel composto. Imburro uno stampo, max 26 cm e metto in forno statico a 180 gradi per mezz'ora.

Intanto lavo e taglio le fragole a pezzetti, le condisco con zucchero e limone e le lascio riposare.

Sul fuoco metto a scaldare mezzo litro di latte in un pentolino con la scorza di un limone biologico, a parte la-

vorò tre tuorli, cinque cucchiaini di zucchero e tre di farina, verso nel latte caldo e ottengo una buonissima crema pasticcera.

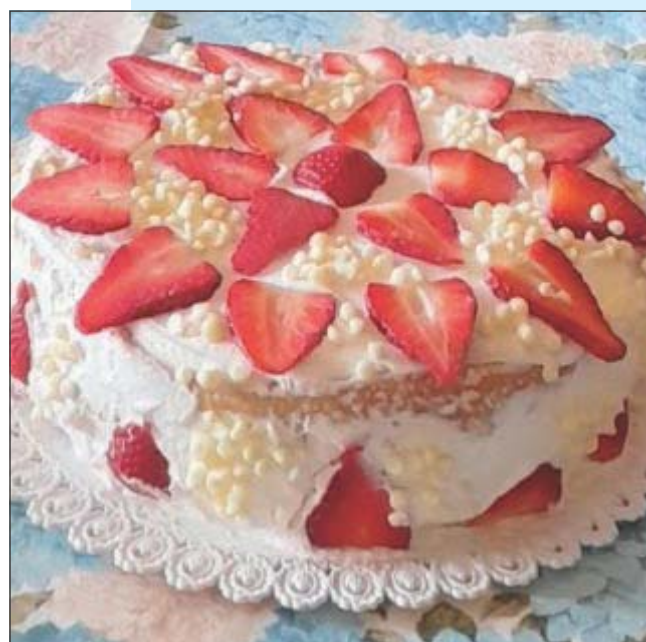
Monto 125 ml di panna e aspetto che tutto si freddi per comporre l'opera d'arte!

Taglio il pan di Spagna in tre dischi, e bagno tutto con una miscela di latte limoncello (mai acqua). Farcisco con la crema, verso le fragole e sopra la panna per entrambi gli strati. Lascio un po' di panna per guarnire la torta con la spatola e decoro con fragole e gocce di cioccolato bianco a piacere.

Un paio d'ore in frigo e sarete ripagati ampiamente per il lavoro svolto. Piccolo sacrificio di fronte a un grande piacere. Sì, una creazione un po' più impegnativa ma comunque semplice, come piace a me.

Buona degustazione!

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La torta con crema, panna e fragole





UNA TRILOGIA DI GUERRA

MASTERS of the Air chiude idealmente una trilogia di guerra cominciata con Band of Brothers e proseguita con The Pacific, entrambe prodotte da Steven Spielberg, Tom Hanks e HBO. La prima è ambientata durante la seconda guerra mondiale (precisamente dal 1942 al 1945) e segue

le vicende della Compagnia Easy del 2° Battaglione, 506° Reggimento di Fanteria Paracadutista, 101ª Divisione Aviotrasportata dell'esercito degli Stati Uniti, partendo dal loro addestramento a Camp Toccoa, passando per la loro assegnazione al fronte europeo e seguendo i combattimenti fino alla fine della guerra. In The Pa-



cific cambiamo scenario quando dopo Pearl Harbour gli Stati Uniti entrano in guerra contro il Giappone. Il tenente colonnello Lewis "Chesty" Puller tiene un discorso ai Marines del suo battaglione e annuncia loro che combatteranno la guerra sul fronte del Pacifico, dove l'Impero giapponese sta ottenendo numerose vittorie.

Masters of the air, vecchio stile ma assolutamente imperdibile

Su Apple tv+ la serie che chiude la trilogia di Spielberg e Hanks

di SIMONE CORAMI

AVEVANO detto che quest'anno sarebbe davvero stato difficile vedere una serie più bella di Masters of the Air, poi il mondo delle serie tv cerca sempre di smentirci, però questa è una di quelle serie che si fanno guardare e riguardare, insieme anche alle sue "sorelle" Band of Brothers e The Pacific. Bella in senso letterale, dal punto di vista tecnico, è davvero difficile che qualcuno si avvicini ad esprimersi a questo livello e per ragioni scontate. Questa miniserie infatti, divisa in 9 episodi da 50 minuti l'uno, è costata 250 milioni di dollari. Siamo comunque sotto il costo di un grande blockbuster hollywoodiano, considerando che questo imponente quantitativo di soldi è spalmato di quasi 8 ore di visione su Apple TV+.

Non è che manchino e mancheranno serie televisive con budget a tre cifre. Rimane un fatto che Apple riesce a rendere palpabile e visibile il valore del denaro che mette sul piatto, a fare fruttare fino all'ultimo dollaro in una resa che qui è stupefacente. Non solo la squadra tecnica messa insieme è strepitosa: stiamo parlando di una serie che ha come costumista una leggenda come Colleen Atwood, girata e fotografata nei primi quattro episodi dalla premiata ditta Cary Joji Fukunaga & Adam Arkapaw, ovvero i principali fautori di quel look che ha fatto impazzi-

re tutti per la prima stagione di True Detective. La sobrietà iper realistica dei set di Chris Seagers, le grandiose sinfonie composte da Blake Neely: non c'è un singolo comparto in cui questo titolo non si esprima ai massimi livelli. Forse il risultato più impressionante, capace di generare un pizzico d'inquietudine, è la perfetta fusione tra effetti visivi e girato dal vivo. A un certo punto è la logica più che l'occhio a suggerire che no, non stanno sparando munizioni grosse come pietre addosso a Austin Butler e Callum Turner mentre pilotano un velivolo da combattimento della Seconda guerra mondiale, anche se la resa visiva è tale che bisogna veramente socchiudere gli occhi e concentrarsi su lievisime sbavature per averne una conferma.

Masters of the Air non è il titolo che conquista subito, non ha un pilota strepitoso che tiene incollati al divano. Niente giri della morte, niente acrobazie a mezz'aria. Solo

dieci ragazzi giovanissimi, chiusi in un delicato guscio di metallo via via perforato dai colpi nemici, che schiacciano leve e pulsanti, srotolano manichette, tirano righe a matita su mappe e "strizzano" gli occhi per scorgere in tempo, tra le nuvole, i nemici. La scelta che Masters of the Air fa è di natura quasi morale e non è una sorpresa, considerando che i produttori sono Tom Hanks e Steven Spielberg. La serie sceglie l'approccio filologico, quasi documentaristico. Come i suoi protagonisti, il trauma e l'emozione scavano dentro a poco a poco.

Vero, morale, sincero: Masters of the Air è davvero vecchio stile e non è una critica. I natali e le ispirazioni di questo progetto affondano nella storia televisiva di HBO. Se la serie vi ha ricordato da subito hit storico-militaresche come The Pacific e Bands of Brothers non è un caso. I produttori sono gli stessi, il progetto nasce nella stessa emittente, poi viene

ereditato da Ap-

pleTV+. Bastato sul bestseller di Donald L. Miller, portato su piccolo schermo dallo showrunner John Orloff, Masters of the Air racconta le imprese di un gruppo di giovanissimi piloti e soldati statunitensi che danno man forte agli inglesi sopra i cieli d'Europa, dal 1943 fino alla fine della Seconda guerra mondiale. L'obiettivo è quello d'indebolire la morsa nazista sul continente, di fiaccarla in vista di un'invasione di terra che prima o poi bisognerà tentare. Il contingente americano ha un approccio più rischioso e remunerativo di quello inglese. I britannici bombardano a tappeto nel cuore della notte. Gli statunitensi volano di giorno, puntano chirurgicamente a obiettivi cruciali, difficili da colpire al buio. Diventano però facili prede dell'aviazione nemica: quasi 80% dei piloti impegnati in queste missioni morirà, verrà ferito o fatto prigioniero nel corso del conflitto.

Masters of the Air racconta le storie vere di un pugno di piloti, eroi senza lati oscuri di un'America oggi perduta. In come li racconta e nel perché lo fa è davvero una serie vecchio stile, che dimostra gli anni e la sensibilità generazionale di Hanks e Spielberg. Curiosamente, o forse no, ha un approccio da vecchia Hollywood anche nel scegliere il proprio cast: facce bellissime, da modelli, occhi tersi, volti cesellati.

C'è persino un cane, Polpetta, che sembra un top model canino, tanto il pelo è folto e il muso espressivo. In Masters of the Air c'è anche spazio per una cauta, contenuta analisi su cosa scavano queste missioni nelle menti di chi le affronta. È un giusto compromesso per raccontare sindromi post traumatiche in un'era che manca delle parole, della comprensione, della conoscenza medica e psichiatrica per raccontarsi questo risvolto. Ad alcuni Masters of the Air potrà sembrare distante, ad altri stucchevole nel suo eroismo non filtrato. C'è però un pubblico non solo tra i papà e gli appassionati/nerd d'aviazione per una serie che sull'altare della testimonianza e della Storia decide di non sacrificare la sua integrità, a costo di sembrare datata. Masters of the Air dimostra che un racconto fatto bene funziona, anche se è misurato su metriche di un'epoca precedente.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Portafogli solitari cercano moglie

Cous
Cous
di MITA BORGOGNO



ANCHE i ricchi cercano moglie. Ma non lo fanno come noi più o meno comuni mortali, chissà andando a una festa, fidandosi di amiche/i che ti presentano un amico/a, recandosi a matrimoni, o partecipando a funerali (il dolore unisce eh), spulciando su siti più o meno seri sull'internet o nei casi più disperati rivolgendoci a agenzia matrimoniali.

No, il ricco attempato, o bruttino, o impacciato o indaffarato e che non ha tempo per inseguire l'anima gemella si iscrive alla Berkeley International, agenzia nata una ventina di anni fa a Londra e che dal 2017 ha una sede anche a Milano oltre che Parigi, Hong Kong, Ginevra, Cannes e ricche città dicendo.

Che sia un'agenzia per ricchi lo dice la ci-

fra d'ingresso: 10mila euro. Secchi lì sul piatto solo per iscriversi. Iscrizione che non bisogna dare per assodata, sia chiaro, la selezione è durissima. Una scrematura che neanche il latte senza lattosio. Una volta accettati e firmata l'indispensabile clausola di riservatezza, del resto quale "portafoglio solitario" vorrebbe far sapere al mondo di aver trovato la compagna della vita a suon di biglietti, la tariffa base garantisce otto incontri, niente foto solo appuntamenti de visu. Nove mesi in media per fare centro.

Come in un fight club a scopo matrimonio la prima regola del club d'élite Berkeley è non parlare della Berkeley, la seconda è vietato accontentarsi, e questo vale per tutti gli iscritti. Nel club troverete consiglieri, personal coach, consulenti di immagine; amici

che vi aiuteranno a credere che un altro amore è possibile.

Gli iscritti a Berkeley International appartengono tutti all'upper class: avvocati, finanziari, amministratori delegati, imprenditori, medici, nobili, volti del cinema e della televisione. L'indice di compatibilità viene misurato secondo raffinate tecniche di match making, il modello matematico che spiega la dinamica delle affinità elettive attraverso l'analisi dello stile di vita, della scala di valori, di obiettivi e passioni condivise.

Pare che il ricco e italico maschio cerchi essenzialmente donne straniere. Il che vuol dire far lievitare il prezzo a 15 mila euro per proposte sulle città dove Berkeley è presente, a 25 mila per l'Europa, «ma si può arrivare anche a 100 mila euro per coprire tutte le città nelle quali ci siano clienti dell'agenzia» (fonte L'Espresso). Con buona pace di tutte le Cenerentole nel mondo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**PILLOLE DI GALATEO: L'INVITO**

COSA si porta quando si è invitati? Intanto dobbiamo contestualizzare l'invito, ci possono essere tre occasioni: formali, informali e non formali. Negli inviti formali non si deve portare assolutamente nulla. Sono considerati formali tutti quegli eventi o inviti dove l'etichetta è d'obbligo, per esempio un concerto in ambasciata, un meeting aziendale o un evento culturale. Sarà necessario però far recapitare in seguito un mazzo di fiori o un qualcosa che possa ricondurci alla serata. Ancora più importante in questo caso sarà il biglietto di gratitudine sul quale sarà scritta una frase che

ringrazia la persona che ci ha invitato. Se l'occasione a cui prendiamo parte è un grande evento con molti ospiti, ci si limiterà a inviare il giorno dopo un biglietto articolato di riconoscenza. Consigliati tratti da "Le regole delle buone maniere" di Briatore edizioni Newton.

Luisa Longobucco

Dentro la pellicola

a cura di **SIMONE CORAMI**

INDOVINA IL FILM E UNO DEI PERSONAGGI - ECCO COME GIOCARE PER UN LIBRO

RITORNA il gioco del Quotidiano. L'obiettivo dei nostri lettori per l'estate 2024 è indovinare il nome del film e del personaggio. Non sempre la figura da indovinare sarà quella del protagonista della storia ma potrà essere anche uno dei personaggi principali e di rilievo. Attraverso gli indizi e il rac-

conto fornito da Simone Corami il lettore dovrà scoprire di chi stiamo parlando ma dovrà fornire anche il nome del film.

E adesso, caro lettore, a te la parola. Chiama il 3461700004, dalle 15.30 alle 16.00 prova a indovinare il film e il personaggio e riceverai un libro

della casa editrice Rubbettino. Un libro andrà ai primi tre lettori che ogni giorno daranno la risposta esatta. Il giorno successivo troverete in questa stessa pagina la soluzione e i nomi di chi ha indovinato. Ogni lettore potrà ricevere al massimo tre volumi durante l'estate 2024. Buon divertimento.

La soluzione di ieri e i vincitori

La soluzione di ieri:
SEVEN - John Doe

I vincitori:

Valeria Pansino
(Roma)

Anna Laviosa
(Reggio Calabria)

Gianmaria Marrara
(Reggio Calabria)



Un orrendo caso giudiziario una ingiusta accusa e il razzismo

ALABAMA, 1932. L'avvocato Atticus Finch conduce una tranquilla esistenza nella cittadina di Maycomb, occupandosi dei suoi figli, Jem e Scout, con l'unico sostegno dell'affezionata domestica nera Calpurnia. I bimbi sono infatti orfani della madre, morta di infarto quando avevano rispettivamente 6 e 2 anni. La vita dei due bambini è divisa fra il gioco e la curiosità per i fatti della città, particolarmente per il loro vicino di casa, Arthur "Boo" Radley, un malato di mente che non sono mai riusciti a vedere e che vive da anni rinchiuso in quella che viene chiamata "la casa maledetta", a cui i fratellini hanno spesso tentato di avvicinarsi.

A loro si aggiunge Dill, un bimbo dalla bugia facile, che raggiunge la zia Stephanie ogni estate a Maycomb, rimanendovi tutta la stagione. Un giorno il giudice Taylor si reca da Atticus affinché assuma la difesa di un giovane nero che è stato accusato dall'agricoltore Bob Ewell, noto alcolizzato, di avere violentato la figlia diciannovenne Mayella. Il giovane afroamericano si è dichiarato innocente. L'avvocato, con l'aiuto della sfrontatezza di Scout, riesce ad evitare il linciaggio dell'imputato da parte di un gruppo di cittadini animati dall'odio razziale e, durante il

processo, riesce a dimostrare l'infondatezza dell'accusa. Tuttavia la giuria emette ugualmente un verdetto di colpevolezza.

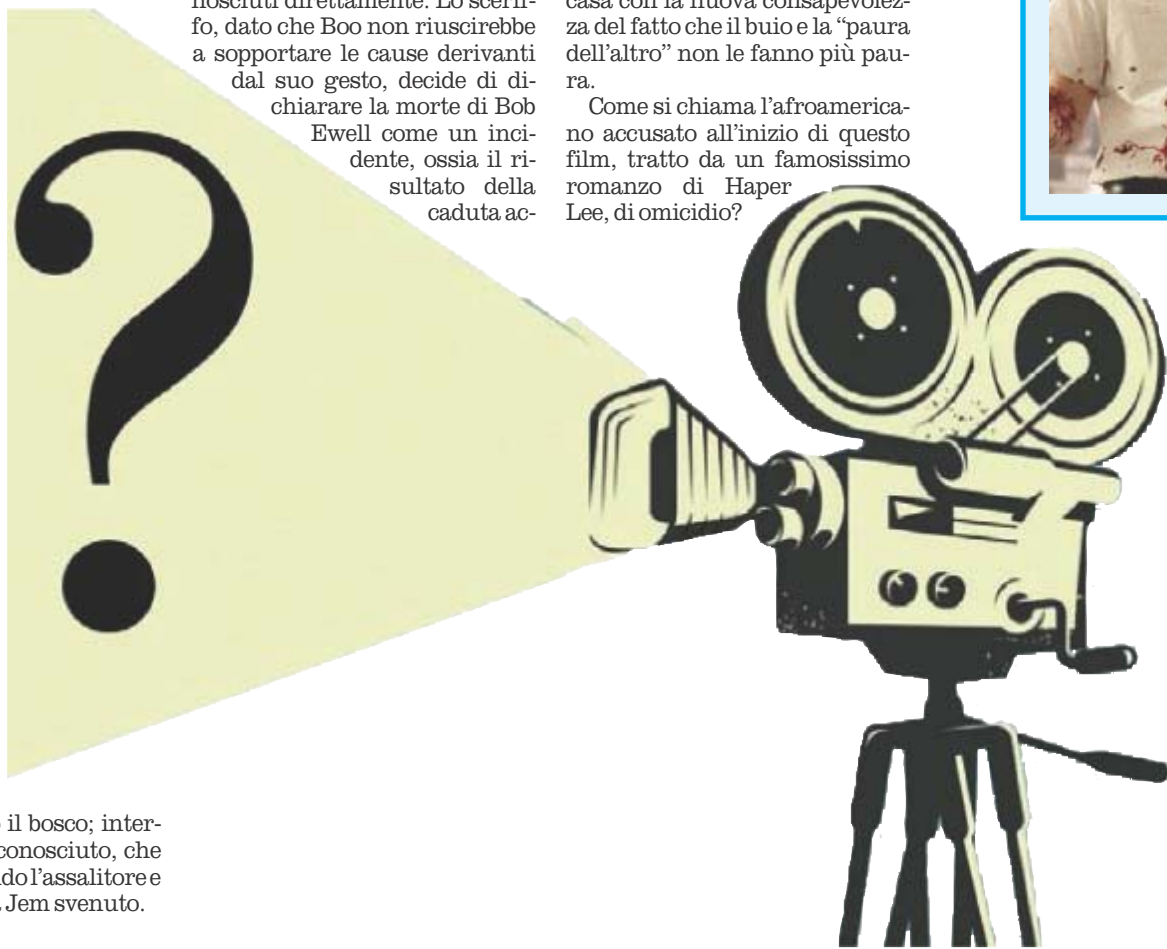
L'afroamericano, piuttosto che attendere il ricorso in appello, tenta di evadere durante il trasferimento in prigione e viene ucciso da un secondino.

Bob Ewell, il vero responsabile delle violenze alla figlia, conscio di essere stato smascherato da Finch, giura di vendicarsi. A tarda sera, dopo una festa in onore dei prodotti agricoli della contea (coincidente con la festa di Halloween) assale Scout e Jem mentre tornano a casa attraverso il bosco; interviene però uno sconosciuto, che li difende uccidendo l'assalitore e riportando a casa Jem svenuto.

L'uomo misterioso si rivela essere Boo, affezionato ai due bambini pur senza averli mai conosciuti direttamente. Lo sceriffo, dato che Boo non riuscirebbe a sopportare le cause derivanti dal suo gesto, decide di dichiarare la morte di Bob Ewell come un incidente, ossia il risultato della caduta ac-

cidentale sul proprio coltello. Dopo aver ringraziato il suo salvatore, Scout lo riaccompagna a casa con la nuova consapevolezza del fatto che il buio e la "paura dell'altro" non le fanno più paura.

Come si chiama l'afroamericano accusato all'inizio di questo film, tratto da un famosissimo romanzo di Harper Lee, di omicidio?



E se i supereroi fossero i cattivi della storia?

di **ANDREA MAZZOTTA**

CHI controlla i controllori? È questo il leitmotiv che percorre pagina dopo pagina quell'insuperato capolavoro che è Watchmen, opera di Alan Morre e Dave Gibbons che vivisezionano il mondo dei supereroi, o meglio del supereroismo, dando vita ad quel fenomeno chiamato revisionismo supererostico che porterà, per i 40 anni successivi, decine di autori a rivedere il mito dell'eroe in calzamaglia, spesso senza pietà e senza pena per quelli che dalla fine degli anni '30 sono stati i beniamini di intere generazioni. Se la vera forza del supereroe è la sua umanità, per contrapposizione essa è anche la sua più grande debolezza.

Da grandi poteri derivano grandi responsabilità, diceva Ben Parker,

a suo nipote Peter alias Spider-Man... qualcuno, anni dopo, aggiunge che dai grandi poteri derivano anche grandi tentazioni. Quando hai il potere di un Dio, cosa ti impedisce di esercitarlo a tuo piacimento? Cosa ti blocca dal volare sopra i diritti di chi non può staccarsi da terra, nello stesso identico modo in cui i voli sopra la testa della gente?

Questa domanda, decenni dopo Moore, se l'è posta, con la cattiveria che gli è propria, Garth Ennis. La risposta la trovate in The Boys, serie targata Panini Comics non consigliata ai cuori sensibili e fragili, in cui l'autore britannico racconta di un mondo in cui i supereroi, al centro di un complesso gioco di sfruttamento economico da parte delle multinazionali, solo apparente-

mente sono baluardi e icone di altruismo ed eroismo, mentre in realtà sono una massa di cialtroni di varia entità, che fingono una vita da supereroi al fine di poter diventare soggetti e oggetti di un merchandising e di uno sfruttamento economico miliardario.

Ma non solo. Il vero problema del potere assoluto è che corrompe in modo assoluto portando questi supposti eroi a compiere atti abominevoli. A vegliare su tutti noi ci sono i The Boys, un non gruppo di uomini legati da un rapporto disfunzionale. La storia è divenuta anche un'acclamata serie televisiva che tuttavia si sviluppa in modo differente dal fumetto.

Per tutti coloro che avrebbero sempre voluto prendere Superman a pugni in faccia.





Oggi
a Delianuova
la cantastorie
popolare
Francesca Prestia



La cantautrice
Francesca
Prestia
in basso
l'imprenditore
Antonino
De Masi

Favoriti, il festival dell'accoglienza

Il progetto che sa di rinascita, lotta e resistenza ideato dall'imprenditore De Masi

di **MARINA RIZZO**

«Il termine favoriti mi riporta alla mente quando da bambino, tra gli anni 1965/75, accompagnavo mio padre a trovare i contadini per vendere le prime macchine agricole. Un'epoca in cui i contadini vivevano in case fatte prevalentemente in modo rustico, senza neanche l'elettricità. Si percepiva la povertà oltre che il duro lavoro, ma tutte sprigionavano dignità. Appena bussavi alla porta venivi accolto con un favoriti, trasiti». Con queste parole l'imprenditore calabrese Antonino De Masi rievoca quell'essenza di genuinità, semplicità e accoglienza che si ritrovano in quella ratio di nascita e rinascita, lotta e resistenza del

progetto "Favoriti" da lui ideato e che il 3 agosto rinnova l'appuntamento in una seconda tappa calabra a Delianuova (Rc).

Dopo la serata del 30 luglio, nella splendida cornice del Magna Grecia Film Festival di Catanzaro, il secondo appuntamento con il progetto "Favoriti" è previsto proprio nella significativa giornata regionale sull'educazione alla legalità a Delianuova. Durante l'iniziativa sarà presente l'imprenditore De Masi, la cantautrice e cantastorie popolare Francesca Prestia e l'orchestra giovanile di fiati "Giuseppe Scerra".



Un tentativo rivoluzionario di ribellione alle logiche di un sistema criminale quello messo in moto da Nino De Masi che si ripropone, grazie anche all'anima girovaga e la capacità di far rete sul territorio, «di tentare una rivoluzione culturale e sociale, diffondere il senso di giustizia e promuovere la legalità, cercando di essere per quello che rappresento l'inesco di tale azione» ha dichiarato l'im-

prenditore. E De Masi che ha fatto della sua vita un esempio di coraggio sfidando le cosche, subendo attentati e vivendo sotto scorta

sottotitolo migliore non avrebbe potuto scegliere per il suo progetto di attivismo culturale e sociale "Favoriti- a tu a chi apparteni?" cercando con il proprio impegno di consolidare un senso di appartenenza a qualcosa che rimandi al giusto, al bello, alla libertà, elementi di contrasto alla paura e alla criminalità.

La programmazione proseguirà il 5 agosto nella suggestiva cornice del borgo di San Giovanni in Fiore nell'ambito del programma culturale "Estate Fiorentina". L'incontro, moderato dal giornalista Emiliano Morrone vedrà protagonisti De Masi e il cantautore Peppe Voltarelli, con la partecipazione del sindaco Rosaria Succurro. Voltarelli, pluripremiato premio Tenco e

fondatore del gruppo "Il parto delle nuvole pesanti", concluderà l'iniziativa con un suo set musicale.

Ma il dinamismo del progetto non si ferma qui. La seconda parte di Favoriti proseguirà infatti con il coinvolgimento attivo di giovani studenti calabresi con laboratori, incontri con personalità del mondo dell'arte visiva e del cinema, chef stellati, autori e fotografi il tutto in una cornice più ampia di un percorso creativo volto a creare stimoli di crescita e d'impegno civico. La parte finale del progetto culminerà con la realizzazione di un expo finalizzato alla promozione delle eccellenze e delle bellezze della Calabria.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il tuo futuro
merita una riflessione.
Immatricolazioni 2024/2025

ORAU FUTURE

agraria
architettura
design
economia
giurisprudenza
ingegneria
scienze biologiche
scienze infermieristiche
scienze sportive
scienze umane



università
degli studi
mediterranea
di Reggio
calabria

unirc.it
f @ X v



IL MITO DI BELLA CIAO A NOCERA TERINESE

TORNA "CalabriaTeatro", la kermesse culturale diretta da Diego Ruiz e Nicola Morelli. Oggi a Nocera Terinese, appuntamento con lo spettacolo "Bella Ciao - Genesi di un mito", scritto, diretto e in-

terpretato da Dario De Luca. Si tratta di un seminario-spettacolo militante e appassionato che, alternando presente e passato con immagini d'archivio e l'accompagnamento della musica, indagherà anche l'aspetto musicale del brano, in particolare, alle ore 18 nel Convento dei Cappuccini a Nocera Terinese si terrà

l'incontro-conferenza con l'attore e alle ore 21 lo spettacolo, sempre al Convento dei Cappuccini. Lo spettacolo, prodotto dall'Associazione culturale "Scena verticale", proverà a ricostruire le origini dell'omonimo canto, indagando anche l'aspetto musicale del brano. Un'appassionante rivisitazione del mito.



Costruire un personaggio partendo dai costumi

ospite al Calabria Movie Short Film il costumista Massimo Cantini Parrini

di TIZIANA SELVAGGI

IL cinema si può anche considerare come un'arte fatta di arti. Tante sono le professionalità coinvolte nella narrazione filmica, proprio valutando questo aspetto i direttori artistici del Calabria Movie Short Film Festival: Matteo Russo, Luisa Gigliotti e Antonio Buscema, nel programma della loro quattro giorni hanno voluto prevedere momenti di incontro e confronto proprio con diversi professionisti, come è avvenuto, nella seconda giornata, con il costumista Massimo Cantini Parrini.

Fiorentino di nascita, dove si forma, e vincitore tra l'altro: di cinque David di Donatello e cinque Nastri d'Argento. Dal 2020 è membro degli Academy Award, che ogni anno assegnano il premio Oscar. Candidato agli oscar nel 2021 per i costumi di Pinocchio, film di M. Garrone e nel 2022 per i costumi di

Cyrano, film di Joe Wright. Con lui abbiamo voluto chiacchierare tra l'altro anche del valore di un lavoro corale nel cinema.

Il Calabria Movie cerca di parlare anche dei mestieri del cinema, quanto è importante questo?

«Per me questo invito è stato molto importante, proprio per il messaggio che non esiste il cinema se non c'è collaborazione. Non sono solo due o tre persone che fanno un film ma è un coro. Ci sono un sacco di maestranze, come può essere il montatore o il fonico, le loro sono forme artistiche che appaiono poco, anche rispetto alla scenografia e ai costumi. Sono spesso penalizzate rispetto al reparto estetico. L'attenzione verso questi professionisti è importante. Devo dire che questa attenzione mi capita di vederla più spesso in quelli che vengono definiti festival minori. In questo tipo di festival c'è più attenzione al film a 360



Massimo Cantini Parrini

gradi, forse perché c'è più entusiasmo, c'è più voglia di fare. Questo in particolare è un festival che ha cinque anni, creato da ragazzi giovani che quindi hanno anche una visione diversa, più fresca».

Quanto è necessaria la sua arte per la creazione di un personaggio?

«Noi effettivamente non vestiamo solo l'essere umano come persona in sé ma un personaggio. Quando prepariamo un costume l'attore in primis deve sentirsi bene nei panni che noi costruiamo, ed è anche lui che deve aiutare noi raccontandoci un po' la visione che ha del personaggio. Il costume parla, come ci vestiamo è un linguaggio, il costume aiuta l'attore a calarsi nel ruolo di un'altra persona. Non solo nei film in costume ma anche in film con ambientazione moderna, che io reputo molto più difficili da fare. Quando hai la quotidianità davanti agli occhi trasmet-

terla sullo schermo è più difficile rispetto al costume, che è un argomento chiuso, passato, per cui hai dei punti di riferimento, una documentazione diversa».

Qual è il processo di costruzione del costume di un personaggio?

«Una volta letta la sceneggiatura comincio a visualizzare quello che devo rappresentare, come quando uno legge un libro e comincia a vedere quello che legge. Inizia un po' così, poi chiaramente ho bisogno di documentarmi, di studiare, avere delle fonti iconografiche a cui attaccarmi per farmi venire un'idea. È un po' un miscuglio tra studio meticoloso e fantasia».

Cosa deve fare un giovane oggi per diventa costumista?

«Ci sono tantissime scuole che formano la professione di costumista. Poi c'è la gavetta, si inizia come aiuto semplice, poi assistente finché non si è pronti per fare il costumista. Però io consiglio sempre uno studio profondo della materia, quindi la conoscenza della storia del costume nel modo più approfondito che si possa fare. E poi chiaramente Ci vuole passione. Perché questo non è un mestiere che si può fare senza passione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Puntoe

Market

www.puntoemarket.it

Offerte

valide dal
5 al 18 Agosto 2024

2,49
Euro

0,99
Euro

6,79
Euro

0,99
Euro

1,69
Euro

1,99
Euro

4,79
Euro

4,90 (a soli)



4° EDIZIONE

TORNEO DI PADEL

IDA®

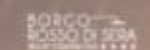
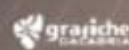
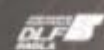
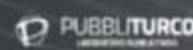
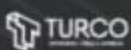
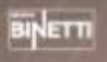
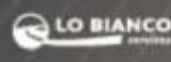
par Denny Imbroisi

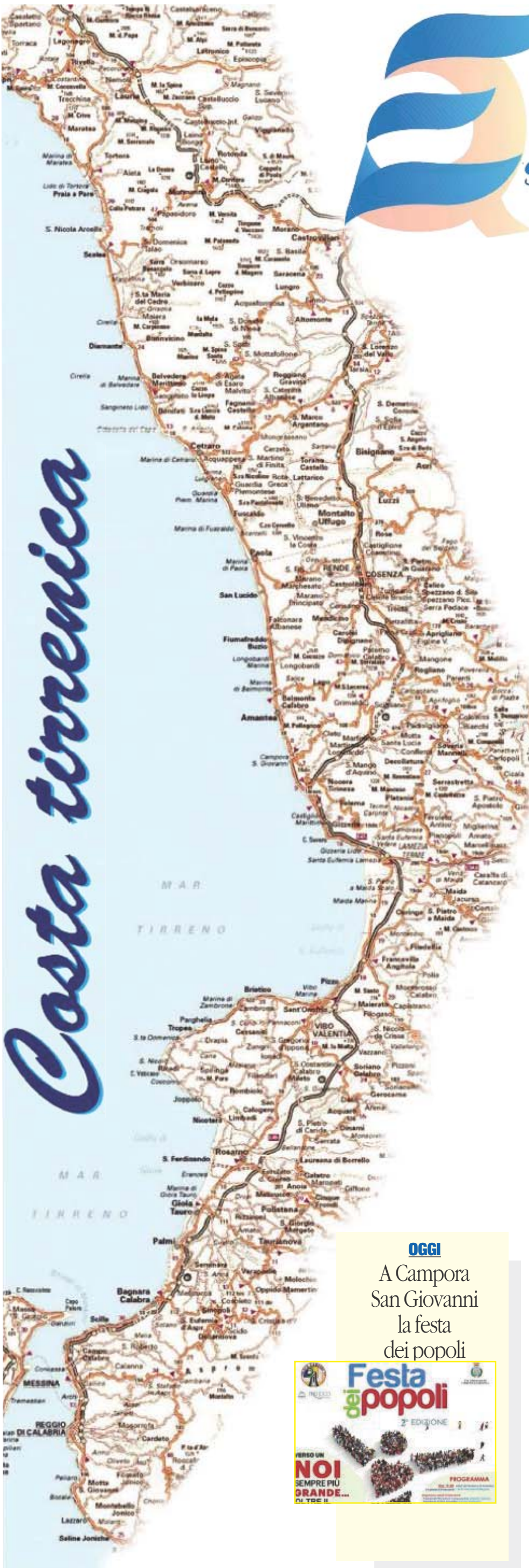
RESTAURANT

29 LUG - 04 AGO D.M. INTER | AVAN

9-10 AGO D.M. OPEN

CHIANELLO SPORT CENTER





OGGI
A Belmonte
Strampalati, viaggio
nelle tradizioni



SEGNALA I TUOI EVENTI - SCRIVICI A:
estate@quotidianodelsud.it

state

OGGI

Aiello Calabro

**ESTATE AIELLESE
PILATES AL TRAMONTO**
Finanziata dall'Unione Europea, la rassegna Estate Aiellese prevede l'attività "Pilates al tramonto", Belvedere del Pizzone, ore 19

Altilia

**FESTA DEGLI EMIGRANTI
EVENTO CULTURALE-RICREATIVO**
Con il patrocinio dell'amministrazione comunale di Altilia si terrà in località Maione la Festa degli Emigranti, ore 20

Amantea

**NOTTI D'ESTATE
TORNEO BASKET**
Il Torneo Basket South Jam Amantea si terrà alle ore 17 sul Lungomare.

Amantea

**EVENTO
SETTIMANA DELLA CLASSICA**
L'evento "Settimana della Classica", in collaborazione con l'amministrazione comunale, avrà luogo nel Centro storico di Amantea alle ore 21.30.

Amantea

**A CAMPORA
LA FESTA DEI POPOLI**
A Campora San Giovanni, ore 21, "Festa dei Popoli" con Auser, Pro Loco Campora San Giovanni, Flag Cgil, Cgil Amantea

Acquappesa

**ESTATE INSIEME
TORNEO TENNIS**
Per la rassegna Estate Insieme, a cura della Polisportiva Acquappesa si terrà il Torneo di Tennis presso il Palatennis Terme, dalle ore 16 alle ore 22

Bagaladi

**FESTA DEL GONFALONE
CONVEGNO E SPETTACOLO MUSICALE**
L'amministrazione comunale di Bagaladi organizza la Festa del Gonfalone. Alle ore 18, in Piazza Enrico Berlinguer, convegno su "Autonomia differenziata. Quali conseguenze per il Mezzogiorno?". Alle 21.30, in Piazza della Libertà, spettacolo musicale "Popul' Aria"

Belmonte Calabro

**PER LA RASSEGNA DEI FUOCHI
STRAMPALATI, VIAGGIO NELLE TRADIZIONI**
Nello spazio all'aperto tra alberi e piante dell'Ex Convento di Belmonte, arriva alle ore 21 "Strampalati", viaggio poetico attraverso le tradizioni dell'Italia del Sud, tra ironia e momenti di riflessione. Religione, superstizioni e ruolo della donna saranno il filo conduttore. Circo, teatro, musica e danza della troupe Circ'Hulon, con il trio Antoine Hulon, Lucia Pennini e Florian Demonsant. Lo spettacolo, che invita il pubblico ad andare oltre le proprie paure, fa parte della rassegna Fuochi, progetto teatrale per Paola Scialis. Attori, acrobati, musicisti, e clown sotto un tendone in legno circondato da una gradinata, da loro stessi costruito e montato. Due personaggi chiusi da sempre in casa con la nonna, circondati da una cultura antica fatta di riti che li rassicurano, incontreranno un musicista da sempre in giro per il mondo, e lo inviteranno a prendere un caffè. Nascerà così uno scambio, che farà scaturire domande: rimanere a casa propria, nella protezione della quotidianità, oppure partire per vedere cosa c'è oltre e ritornare dopo averlo visto?

Fuscaldo

**FESTIVAL ALICI TIRRENO COSENTINO
CULTURA E GASTRONOMIA**
Il Comune di Fuscaldo e l'associazione Pro Loco Fuscaldo organizzano il Festival delle Alici del Tirreno Cosentino. Dalle ore 21, mostra interattiva "Alici in tavola - L'oro di Fuscaldo"; "Fuscaldo Sea Experience"; "Salta in Sella". Ore 22 gemellaggio con Kan-Onji, Ibuki Island, isola giapponese nota per la pesca delle alici; show cooking dello chef Enzo Barbieri, a cura del Flag; parata "Note in Rosa", a cura di Prestige Eventi; "Vinni ma cantu", cantastorie calabrese; Duo Paleopolis, cantastorie napoletani; Wizdrum Band; Gli Sbandieratori di Bisignano; photobooth; serata caraibica a cura di Giovanna Nardini e Gianluca Cappadonna, in Piazzetta del Pescatore. Proiezione videomapping, Piazza Marconi, dalle 22 alle 24

Gizzeria

**JIMMY SAX IN CONCERTO
EVENTO MUSICALE**
Gizzeria Lido si prepara per una notte con la musica dal vivo di Jimmy Sax, presso "Le B Club", start ore 23.30. Jimmy

Sax, nome d'arte di Jeremy Rolland, è un sassofonista che fonde jazz, house e pop. L'artista salirà sul palco all'1

Guardia Piemontese

**EVENTI D'ESTATE
MUSICAMPUS**
Nel Centro storico si svolgerà alle ore 19 il MusiCampus, con esibizioni degli allievi

Lago

**SUSTARIA FESTIVAL
SEGNI DI IRREQUIETENZA POPOLARE**
Sustaria Festival è un progetto ideato dall'associazione culturale Sustaria. Per la V edizione, dalle ore 10 alle 16, presso Laghitello, lavoro su un murales collettivo. Alle 18.30 inaugurazione del murales. Ore 19, Piazza del Popolo, talk "Perché un festival?", tavola rotonda tra realtà calabresi per condividere obiettivi ed esperienze. Alle 22, sagrato Chiesa SS. Annunziata, "Maresia", progetto di Fabrizio Piepoli, cantante, polistrumentista e studioso di tradizioni musicali mediterranee e sonorità come il fado portoghese, il tarab arabo e la tarantella pugliese. Evento gratuito

Limbadi

**UNA BOCCATA D'ARTE
INTERVENTO ARTISTICO DIFFUSO**
Una Boccata d'Arte - progetto diffuso d'arte contemporanea ideato e promosso da Marina Nissim, presidente Fondazione Elpis e realizzato in collaborazione con Maurizio Rigillo, Cofondatore di Galleria Continua, e con Threes - giunge alla sua 5ª edizione. Il borgo di Motta Filocastro, frazione di Limbadi, ospita l'intervento artistico "È tutto vero" di Lulù Nuti, coordinato da Altrove - Ehab Halabi Abo Kher e Vincenzo Costantino. Il progetto di Nuti è composto da opere in bronzo provenienti dai calchi di zerbini donati all'artista dagli abitanti del paese. La trasformazione di un oggetto morbido e familiare come un tappeto in un'opera in metallo celebra l'ambiguità dell'ambiente domestico, a metà tra casa accogliente e fortezza impenetrabile. L'uso del bronzo conferisce sacralità all'oggetto originario e rende giustizia all'arte del ricevere. Visto dall'alto, "È tutto vero" appare come un anello di protezione, richiamando le torri che un tempo difendevano il borgo: l'antica fortezza è oggi ridotta a una sola pietra. L'artista riflette sullo spazio pubblico e su come rappresenti una dimensione intima diffusa. Le opere sono installate sia all'ingresso che nei vicoli ciechi che si affacciano sul mare

Longobardi

**COLLINA PIZZERIA IN MUSICA
EVENTO MUSICALE**
Offerto dall'amministrazione comunale, alle ore 21 avrà luogo l'intrattenimento musicale "La Collina pizzeria in Musica" con Santo Cicero, presso ristorante-pizzeria La Collina

Mileto

**ESTATE MILETESE
VISIONI D'ARTE, FESTA MADONNA ANGELI**
A cura dell'Accademia Milesia Aps e dell'associazione Sei di Mileto se... Aps, alle ore 19, Casa della Cultura, inaugurazione della mostra monografica di Mimmo Corrado, "Visioni d'arte".

mileto

**A PARAVATI
RIVIVONO GLI ANNI '90**
A Paravati, Piazza Nassirya, Festa Madonna degli Angeli: alle ore 21, "Special Party. Riviviamo gli anni '90", a cura del Comitato Festa della Parrocchia

Nicotera

**GUITAROMANIE
FESTIVAL CHITARRISTICO**
Alle ore 22, presso il Chiostro di Palazzo Convento (Municipio), si terrà il V Festival Chitarristico di Nicotera - Guitaromanie. Musiche di Johann Kaspar Mertz, Heitor Villa-Lobos, Antonio Lauro, Dilemmando Reis, Joao Pernambuco, Leo Brouwer, Nikita Koshkin. Chitarra solista Francesca Gugliotta

Palmi

**STRETTO FILM FESTIVAL
AL CINETEATRO MANFROCE**
Con il sostegno della città Metropolitana di Reggio Calabria, la rassegna "Estate a Palmi", dalle ore 20, presso Cineteatro Manfroce, prevede "Stretto Film Festival", Icarus Factory.

Palmi

**PRESENTAZIONE LIBRO
"NUDO (PER NUDO)"**
Presentazione libro "Nudo (Per Nudo)" di Rocco Polistena, ore 21.30, Mondadori Point, Corso Garibaldi.

OGGI
A Campora
San Giovanni
la festa
dei popoli



OGGI

A Fuscaldo
il Festival
delle Alici

OGGI

A Lago
il Sustaria
Festival

OGGI

San Marco A.
Noemi
in concerto

Palmi

"PALMI JAZZ FESTIVAL"

CON PAOLO FRESU E OMAR SOSA

Alle ore 22, in Piazza Amendola, "Palmi Jazz Festival" con Paolo Fresu e Omar Sosa

Parghelia

PARGHELIA ESTATE

MOSTRE, SAGRA, TROFEO E COVER BAND

Per la rassegna "Parghelia Estate", dalle 18 alle 24, Piazza Europa, mostra del pittore Franco Cutorello. Alle ore 20, in Via Jerocades, Sagra del Pesce. Dalle ore 20 alle 24 il Museo Mume ospiterà la mostra "Arte senza frontiere" e presso il Campetto Parghelia, località Pigna, si terrà il Primo Trofeo Parghelia "D'Amare". Alle 21.30 Cover Band in Piazza Ruffa

Pizzo

LA MARINA COM'ERA

MOSTRA FOTOGRAFICA

A cura di Mimmo Pacifico si terrà la mostra fotografica "La Marina com'era", ore 18, Tonnara

Polistena

SONO POLISTENA!

ESTATE CULTURALE POLISTENESE

Alle ore 21.30, Centro Storico, Polistena Vecchia, "Mtb race by night" circuito cittadino, arrivo e partenza da Piazzale Trinità, Asd Be-Cycle

Reggio Calabria

ESTATE REGGINA

ART & MUSIC LIVE FESTIVAL

Per la rassegna "Estate Reggina. Arte, musica, spettacoli e molto altro", in Piazza Castello Aragonese si terrà il concerto di Irama alle ore 21.30. In Piazza del Popolo workshop Teatro e Musica, ore 19. L'Accademia di Belle Arti e il Palazzo della Cultura ospiteranno dalle ore 10.30 la mostra "Pop to Street Art: Influences", con oltre 170 opere: disegni, manifesti, serigrafie di Andy Warhol, Keith Haring, Banksy e street artists influenzati dalla Pop Art. Tutte opere autentiche, originali o after e convalidate dalle proprietà. Lo Spazio Contemporaneo di Villa Genoese Zerbi, Corso Giacomo Matteotti, ospiterà la mostra multisensoriale Il Giardino delle Delizie, evento a cura di Techné Arte Contemporanea. Testi di Michela Laporta e Angela Pellicanò. Apertura al pubblico dalle ore 19 alle 22. Sul Lungomare Falcomatà si terrà alle ore 21 la XIX edizione della manifestazione internazionale "I Tesori del Mediterraneo", cultura, sport, spettacolo, musica, arte, enogastronomia, stand, incontri; in collaborazione con associazione Nuovi Orizzonti, MARC, Accademia di Belle Arti e Università Mediterranea. Presenterà Veronica Maya. Dalle 20.45 alle 23.30, "Festa sacri cuori - Spettacolo fontane danzanti", parcheggio Teatro Catona-Piazza Chiesa San Dionigi, Parrocchia San Dionigi Catona. I comici Francesco Paolantoni e Antonio D'Ausilio si esibiranno alle ore 21, Arena dello Stretto

Reggio Calabria

FATTI DI MUSICA

IRAMA IN CONCERTO

Per la 38ª edizione del Festival-Premio Live d'Autore, ideato e diretto da Ruggero Pegna, tra gli "Eventi di Promozione Culturale, Calabria Straordinaria" della Regione Calabria, si terrà l'unico concerto in Calabria di Irama, Piazza Castello Aragonese, alle ore 21.30. I camerini che ospiteranno artista e band saranno allocati all'interno dell'adiacente Istituto secondario di primo grado "Galilei". I cancelli posizionati su Via Aschenez, lato accesso al Castello, saranno aperti alle 19.30, mentre la biglietteria entrerà in funzione alle ore 18. L'area sarà divisa in due settori: Pit, posti sotto il palco, e Posto Unico, subito dietro

Ricadi

ESTATE RICADESE

AVVISTAMENTI TEATRALI

Presso Torre Marrana, Brivadi di Ricadi, ore 20, "Avvistamenti Teatrali", a cura dell'associazione Avvistamenti Teatrali

San Fili

LE NOTTI DELLE MAGARE

FESTIVAL

In via Rinacchio, alle ore 21 si terrà l'evento "Le Notte delle Magare", festival della cultura popolare, dell'identità e delle tradizioni

San Giovanni in Fiore

ESTATE FIORENSE

CIRCO DEI FIORI

A San Giovanni in Fiore, per l'"Estate fiorense" previsti arte, spettacolo, cultura, tradizione enogastronomica, sulla vita di un tempo e sull'identità montana, concerti di classica, jazz, sagre, cinema all'aperto, arte di strada con musica e teatro. Inoltre, musica ecuadoriana e senegalese, balli in piazza, animazioni e laboratori per bambini. Dalle ore 17, isola pedonale di Via Roma, "Il Circo dei Fiori", gioco, arte, natura, a cura di Fiori Florensi Aps; a seguire Dejavu JR e Frankie Simonetta.

San Giovanni in Fiore

HAPPY DAYS ON THE BEACH

EVENTO DI SPORT E MUSICA

Nel cortile della Scuola "Dante Alighieri" si terrà l'evento "Happy Days on the Beach" con sport e musica, ore 18. Alle ore 20, Villa Comunale, appuntamento con il musicista Totò Marino.

San Giovanni in Fiore

MOSTRA DI PITTURA

"INVITO AL VIAGGIO 2"

Per l'estate fiorense dalle ore 9 presso Sala Marra, Museo Demologico, mostra di pittura "Invito al Viaggio 2" di Vincenzo Squillacioti

San Lucido

ESTATE SANLUCIDANA

FOTOGRAFIA CALABRIA FESTIVAL

Fotografia Calabria Festival è dedicato alla fotografia contemporanea in Calabria, ideato e promosso dall'associazione culturale "Pensiero Paesaggio" e patrocinato dal Ministero della Cultura e dall'Università della Calabria, Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali, partnership con Archivio Luce Cinecittà. "Fotografia di famiglie" è il tema. Le mostre saranno visitabili dal lunedì al venerdì dalle ore 21 alla mezzanotte; sabato e domenica dalle ore 10 alle 13 e la sera dalle 21 alla mezzanotte. In Piazza Giardinetti, alle ore 21, cantastorie Nando Brusco

San Marco Argentano

NOEMI IN CONCERTO

EVENTO MUSICALE

Alle ore 21, presso Piazzale Stazione, località Scalo, concerto di Noemi

San Vincenzo La Costa

FESTIVAL INTERNAZIONALE FISARMONICA

EVENTO MUSICALE

Con la direzione artistica del maestro Pietro Pardini e a cura del presidente del Consiglio comunale con delega agli Eventi, Alessandra De Rose, nel borgo di San Vincenzo La Costa avrà luogo il XIX Festival Internazionale della Fisarmonica alle ore 21.30, in piazza Municipio con Antonio Grosso & About Tarantella, quartetto fisarmonica diatonica, pianoforte, basso elettrico, batteria, nello spettacolo coreografico di pizzica, taranta e tammurriata. Evento culturale voluto dall'amministrazione comunale guidata dal sindaco Gregorio Iannotta. Lo spettacolo è gratuito

Scalea

LAOS FEST

CONCERTO ARTISTI A SORPRESA

A cura dell'associazione Levante, per l'VIII edizione del Laos Fest si terrà il concerto Top Secret. Performance unplugged con artisti top secret, nel cortile del Palazzo dei Principi Spinelli, ore 20. Dopo i concerti, la musica continuerà con l'aftershow affidato al dj Fabio Nirta. Non mancheranno stand gastronomici con prodotti tipici calabresi e della Riviera dei Cedri. Ingresso libero

Serra d'Aiello

ESTATE SERRESE

TORNEO BRISCOLA, FOOD TALENT

In Piazza Don Giulio Sesti Osseo, alle ore 21, Torneo di Briscola e "Food Talent. Tra dolce e salato porta il tuo piatto forte"

Soriano Calabro

ACCAREZZAME

EVENTO MUSICALE

L'evento musicale "Accarezzame. Napoli canta l'amore" avrà luogo al Parco Archeologico, Polo Museale di Soriano Calabro, alle ore 21.30. Pianista e direttore Francesco Perri; voce Giada De Luca; chitarra e voce Antonio Francesco

Conti; arrangiamenti di Tommaso Morrone e Domenico Vigna. Biglietto euro 10

Soveria Mannelli

FESTIVAL DEL LAMENTO

RASSEGNA CULTURALE

L'associazione di promozione sociale Deda organizza la II edizione della rassegna culturale "Festival del Lamento. Non c'è niente o è tutta una balla?", che celebra il lamento e l'aggregazione. Ideato da Gaetano Moraca, il festival è patrocinato dal Comune di Soveria Mannelli. Nel Rione Colosimelli, alle ore 18.30, "Lamentazioni Serali". Ragionamenti sul libro "Il generale al contrario" edito da People Pub, di Saverio Tommasi, giornalista di Fanpage e scrittore, con Benedetta Tomarchio. Ore 20 "Refrigeri". Spezzatino con pitta, parmigiana di melanzane con pitta. Ore 21.30 "Epicidi" con Fabio Mollo, regista di "Semidei", proiezione del documentario, con Salvatore Tomarchio. Ripercorrendo la storia del ritrovamento de Bronzi di Riace, il documentario, di cui è autrice anche la regista Alessandra Catala, racconta di una Calabria multiforme e accogliente. I Bronzi incarnano i desideri di futuro, pace e bellezza. Ore 23.30 dj Ferdinante, Vintage set

Spezzano della Sila

BE ALTERNATIVE FESTIVAL

CONCERTI SUL LAGO

Ad aprire la giornata la folksinger Her Skin e come headliner la band Motorpsycho; lo psych rock dei Kula Shaker ed i Marlene Kuntz, che celebreranno dal vivo "Catarica", album che 30 anni fa li fece diventare punto di riferimento dell'alternative/noise-rock. E poi Marlene Kuntz. In chiusura Partyzan dj-set con Robert Eno e Fabio Nirta. Original Partyzan dj set.

Taurianova

CONCORSO INTERNAZIONALE DEI MADONNARI

ARTE E CULTURA

La nona edizione del "Concorso Internazionale dei Madonnari - Città di Taurianova", oltre 62 gli artisti provenienti da tutta Italia, dall'Europa e dal mondo che coloreranno la città con i loro gessetti. In Villa Fava ci sarà Francesco Baccini in concerto

Tropea

I RACCONTI TROPEANI

INCONTRI LETTERARI

Dalle ore 18 alla mezzanotte, presso i mercatini di Viale Regina Margherita, "I Racconti Tropeani" con gli autori Maria Antonietta Artesi, Michele Celano, Bruno Cimino, Pasquale De Luca, Pasquale Lorenzo, Carlo Simonelli, Alessandro Stella

Zungri

L'ESTATE VIVILA A ZUNGRI

FIERA E TIRATARANTA

Per la rassegna "L'Estate vivila a Zungri", alle ore 18 Tradizionale Fiera e alle ore 21 "Tirataranta" con il cabarettista Franco Neri, Piazza Umberto I

➔ MUSICA

ULTIMATO l'allestimento dell'imponente palcoscenico che ospiterà l'unico concerto in Calabria di Irama, tra gli artisti più amati e popolari della nuova musica italiana, stasera a piazza Castello di Reggio Calabria. La grande struttura coperta montata a ridosso del maniero Aragonese, tutta la piazza delimitata per essere trasformata in una grande arena concerti, come già accaduto in precedenti eventi. I camerini che ospitano artista e band all'interno dell'adiacente scuola media Galilei.

Il concerto inizierà alle ore 21.30, i cancelli posizionati su via Aschenez, lato accesso al Castello, saranno aperti alle 19.30, mentre la biglietteria entrerà in funzione alle 18. L'area sarà divisa in due settori: il Pit (posti sotto palco) e Posto Unico, subito dietro. Il concerto di Irama rientra nella rassegna "Fatti di Musica 2024", la 38esima edizione dello storico Festival-Premio del Live d'Autore ideato e diretto da Ruggero Pegna e apre anche una serie di eventi sotto il Castello, tra cui l'altro strepitoso live pirotecnico di Gabry Ponte del 9 agosto, anch'esso inserito nel programma del Festival, fiore all'occhiello dell'Estate Reggina.

L'attesa per i due eventi è enorme, come confermano i dati di prevendita dei biglietti. Autore di successi straordinari come

Piazza castello a Reggio
diventa area concerti

Apri gli eventi Irama, poi De Andrè e Gabry Ponte



Irama in concerto questa sera a piazza Castello di Reggio Calabria

"Ovunque Sarai", "Tu no" e il nuovo singolo "Galassie", Irama sta battendo record dopo record, con 50 dischi di platino, due miliardi di streaming e oltre 900 milioni di visualizzazioni per i suoi video. Attesissimo an-

che Gabry Ponte, il re della dance mondiale che festeggia 25 anni di successi internazionali con la sua musica travolgente, tra effetti speciali e pirotecnici, firmati appositamente per questo live reggino dalla Arte-

ch FX, azienda specializzata in effetti speciali. L'ex leader degli Eiffel 65, tornato dal vivo con un ennesimo grandioso successo mondiale, trasformerà Piazza Castello in una immensa discoteca.

Tornando a Reggio, e a piazza Castello, tra i concerti di Irama e Gabry Ponte targati Pegna, il 6 agosto si esibisce Cristiano De Andrè. "De Andrè #DeAndré - Best Of Live Tour" è un omaggio al padre Fabrizio, a 25 anni dalla sua scomparsa e alle sue canzoni impresse nella memoria collettiva e, ancora, estremamente attuali. Con questo tour, Cristiano, unico vero erede del patrimonio musicale deandrei, porterà sul palco il meglio del repertorio finora affrontato, accompagnato dagli inseparabili musicisti Osvaldo di Dio alle chitarre e Davide Pezzin al basso. Alle tastiere torna Luciano Luisi, che arrangiò i primi due volumi, e alla batteria arriva Ivano Zanotti. Cristiano stesso, non solo cantautore ma abile polistrumentista, suonerà la chitarra acustica e classica, il bouzouky, il pianoforte e il violino, accompagnando lo spettatore in un percorso che affronta la grande opera di Fabrizio. Un live da non perdere che regalerà al pubblico di Reggio Calabria, grazie alla Esse Concerti, emozioni uniche e indimenticabili.

a. i.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**OGGI**
A Cirò
il wine
festival**OGGI**
Longobucco
e i tradizionali
incanti**OGGI**
Enzo
Avitabile
a Melissa**OGGI****Badolato****FESTEGLIAMENTI MARIA SS.MA DELLA SANITÀ
EVENTO RELIGIOSO**

Nel borgo di Badolato i festeggiamenti in onore di Maria SS.ma della Sanità saranno a cura del comitato organizzatore, ore 18

Bova Marina**ESTATE BOVESE
UN MARE DI COMICITÀ**

L'amministrazione comunale di Bova Marina, in collaborazione con Comitato Giovani, Pro Loco, Amiamo Bova Marina, Associazione culturale "Pietro Timpano", Calliurghia, Asd Bocciofila Bovese, associazioni Thetis Aps, Bibliopectica, Delica, Cgs Sales e Regione Calabria, organizza l'Estate Bovese. Alle ore 22, Piazza Municipio, Vva con "Un mare di comicità", a cura del Comitato Giovani

Cariati**ESTATE CARIATESE
INTERNATIONAL STREET FOOD**

Per la rassegna Estate Cariates, "International Street Food", ore 18, Lungomare

Casabona**CASABONA & ZINGA
NOI E GLI EMIGRANTI**

In Piazza Sumperto, alle ore 21.30, la Pro Loco organizza l'evento "Noi e gli Emigranti"

Cassano allo Ionio**ESTATEVENTI24
IN VIAGGIO CON MATILDE E IL PICCOLO PRINCIPE**

Gli eventi del cartellone estivo EstateVenti24 sono organizzati dall'amministrazione comunale guidata dal sindaco Giovanni Papasso, in collaborazione con Creativa Soluzioni Culturali di Andrea Solano, Pro Loco Magna Grecia di Sibari e con il supporto della Regione Calabria. La serata sarà dedicata ai bambini nell'Area Cinema di Marina di Sibari, ore 21.30, "In viaggio con Matilde e il Piccolo Principe" è la lettura animata di Matilde Tursi che condurrà alla scoperta del Piccolo Principe

Catanzaro Lido**MAGNA GRÆCIA FILM FESTIVAL
PROIEZIONE PRIME E SECONDE OPERE IN CONCORSO**

Ideato e diretto da Gianvito Casadonte, il Magna Graecia Film Festival vedrà come madrina l'attrice e cantante Clara Soccini, in arte "Clara", Area Porto, ore 21. L'appuntamento prevede la proiezione di prime e seconde opere in concorso

Cirò**ESTATE 2024
FESTIVITÀ PATRONALE**

Il Comune di Cirò organizza "Estate 2024. Arte, Spettacolo, Cultura". Alle ore 22, in Piazza Pugliese, Festività patronale con il concerto di musica popolare degli Amakora

Cirò Marina**CIRÒ WINE FESTIVAL
EVENTO DI PROMOZIONE**

Cirò Wine Festival è l'evento di promozione della doc calabrese. Le cantine aderiscono al Consorzio di tutela e valorizzazione dei vini Cirò Doc e Melissa Doc, presieduto da Raffaele Librandi. Tra degustazioni nelle cantine e tour nelle vigne, il gaglioppo e le altre uve autoctone diventano pretesto per focalizzare l'attenzione sulla zona produttiva enologica, valorizzare il territorio, il lavoro dei produttori e dei viticoltori, che raggruppa storiche aziende ultracentenarie e nuove generazioni di vigneron. Tra piatti caldi, freddi, fritti della tradizione locale e primo a scelta, cena con sette portate proposta da Lagust, enoteca con cucina nel cuore di Cirò Marina, dedicata alla degustazione dei vini di Romano & Adamo, ore 20

Cirò Marina**MARIO BIONDI IN CONCERTO
EVENTO DI SPETTACOLO**

Presso i Mercatini Saraceni, ore 21, concerto di Mario Biondi, Krimisound

Corigliano-Rossano**CORO SUMMER FEST
CLASSICI NAPOLETANI IN MUSICA, SFILATA MODA**

Alle ore 21.30, in Piazza Steri, VII edizione di Classici Napoletani in Musica. Ore 21.30, Torre Sant'Angelo, Sfilata di moda

Corigliano-Rossano**ESTATE AIELLESE
ACQUAPARK ODISSEA 2000**

Finanziata dall'Unione Europea, la rassegna Estate Aiellese prevede una giornata all'AcquaPark Odissea 2000, a cura della Pro Loco, con partenza alle ore 7 da Piazza Santa Maria di Aiello Calabro

Crosia**CROSIA ARENA SUMMER FEST
MERCATINI, STREET FOOD, SPETTACOLO DANZA**

Per la rassegna "Crosia Arena Summer Fest", alle 19 apertura mercatini, Arena. Alle ore 21, Arena, Street food e Spettacolo di danza Ballet School, E-Dance Project

Crotone**AXIOMA****MOSTRA**

Al Museo archeologico di Capo Colonna, Crotone, mostra "Axioma", pittura e scultura dell'artista Andrea Valleri, esponente del linguaggio della pop art.

Crotone**CROTONE SUMMER
CALABRIA MOVIE INTERNATIONAL SHORT FILM FEST**

Sarà Adriano Giannini, con una masterclass sulla recitazione, il protagonista della terza giornata di Calabria Movie Film Festival, in programma oggi alle 18.30. L'attore sarà in dialogo con il giornalista Andrea Giordano (ingresso libero, presso Baiacabana c/o Lido Tricoli, viale Cristoforo Colombo, 24). Alle ore 11, presso la Lega Navale, talk su "Cinema e opportunità" proposto da Confartigianato Imprese Crotone. Intervengono: Francesco Pellegrini, Matteo Russo, Antonio Buscema. Ingresso libero. Proiezione cortometraggi in concorso alle 21, Villa Comunale. Seguirà un focus sul dietro le quinte della serie "Oro e Briganti" in compagnia degli ospiti Michela De Rossi, Marlon Joubert, Massimo Cantini Parrini e Valentina De Amicis. Saluto al pubblico da parte di Massimo Cantini Parrini, presidente di giuria e Valentina De Amicis, regista e sceneggiatrice.

Fabrizia**R...ESTATE****FESTA MADONNA DEL CARMELO**

Per la rassegna "R...Estate", l'amministrazione comunale di Fabrizia organizza i festeggiamenti in onore della Madonna del Monte Carmelo, alle ore 22 esibizione di Samuel Malvaso, a cura del Comitato Festa

Isola Capo Rizzuto**ISOLA SUMMER****SAGRA TARTUFO, SPETTACOLO MATRANGA E MINAFÒ**

Spettacolo del duo comico Matranga e Minafò, che porteranno sul palco dell'anfiteatro "Si inzuppa il biscottino", ore 20. A Marinella si terrà la Sagra del Tartufo, ore 19. Spettacolo per bambini alle ore 20. A Le Cannella spettacolo folklorico, ore 20

Longobucco**FESTA SAN DOMENICO
FESTA PATRONALE**

Per la Festa patronale di San Domenico si terrà alle ore 20 l'evento "Tradizionali Incanti", Piazza Matteotti

Melissa**FESTA BANDIERA BLU
EVENTO CELEBRATIVO**

Il Comune di Melissa festeggia l'assegnazione della sua 13ª Bandiera Blu con un evento al ritmo dell'artista partenopeo Enzo Avitabile, Torre Melissa, ore 22, Piazzale Ex Cantina Sociale. La Bandiera Blu rappresenta un riconoscimento

mentale internazionale della Fee, organizzazione non governativa che promuove e diffonde le buone pratiche ambientali. Avitabile, con il suo progetto "Blacktarantella & Bottari" e con al suo fianco oltre 20 musicisti, si esibirà in un concerto gratuito in cui fonderà il sound personale con la tradizione dei Bottari, le cui origini risalgono al XIII secolo, gli strumenti sono botti, fini e falci usati come percussioni, che scandiscono arcaici ritmi processionali. La tradizione ha origine dal tentativo dei contadini di scacciare gli spiriti maligni percuotendo freneticamente gli attrezzi impiegati nel quotidiano lavoro dei campi

Monasterace**ESTATE MONASTERACESE
PRESENTAZIONE LIBRO**

Alle ore 21.30, presentazione del libro di Nicodemo Vitetta, "Come rose nella roccia", Centro di Aggregazione Giovanile "Rocco Lombardo", Monasterace Marina

Petilia Policastro**PETILIA SUMMER
KARAOKE**

In Piazza Gramsci, frazione Foresta, alle ore 21 serata di karaoke con Giovanni Esposito

San Giorgio Albanese**ESTATE SANGIORGESE
MARATONA**

il Centro storico di San Giorgio Albanese ospiterà la Maratona alle ore 18.30

Santa Caterina dello Ionio**SENTIERI D'ARTE A LAMEZIA TERME
PRESENTAZIONE PROGETTO VALORIZZAZIONE**

Alle ore 19 presentazione del progetto "Sentieri d'arte a Lamezia Terme" sulla valorizzazione del territorio, a cura dell'associazione "Al Vaglio", Resort Torre Sant'Antonio

Santa Severina**ESTATE SIBERENE
HANTURA IN CONCERTO**

Per la rassegna Estate Siberene, alle ore 21.30 Hantura in concerto, Villa Comunale nella frazione di Alitria

Sellia Marina**SELLIA MARINA SUMMER
GREASE FOR KIDS, FINALE TORNEO BEACH SOCCER**

Per la rassegna "Sellia Marina Summer. Nel Blu dipinto di Blu", l'Assessorato al Turismo e allo Spettacolo presenta lo spettacolo teatrale "Grease for Kids", a cura dell'associazione culturale Eschilo. Ore 21, Lungomare Jonio. La "Finale 3ª Torneo Beach Soccer", a cura dell'Asd Academy Sellia Marina, si terrà alle ore 17, Lungomare Jonio

→ L'APPUNTAMENTO

CON una serata che promette tutta l'intensità di uno strumento di tradizione, il Festival Internazionale della Fisarmonica di San Vincenzo La Costa propone, nella serata di oggi alle 21.30, in piazza Municipio, lo spettacolo di Antonio Grosso & About Tarantella.

Un Quartetto di fisarmonica diatonica, pianoforte, basso elettrico e batteria in un vigoroso spettacolo di pizzica, taranta e tammurriata. Antonio Grosso garantisce sempre performance ad alta energia, ma anche brani delicati in grado di far compiere al pubblico un viaggio dentro storie e atmosfere lontane. La sua lunghissima formazione lo ha reso acclamato fisarmonicista cromatico e diatonico in Italia, tanto da conquistare numerosi premi a livello nazionale come, su tutti, i riconoscimenti di AMISAD (Associazione Musicale Italiana Strumenti ad Ancia Diatonici) e AMISAL (Associazione Musicale Italiana Strumenti Ancia Libera). I suoi brani risaltano per complessità e ispirazione, facendosi amabilmente contaminare dalla musica argentina e francese. Si è esibito in concerti dal vivo in molti Paesi del mondo e questo ha fatto sì che i suoi pezzi abbiano ottenuto consenso internazionale e siano eseguiti adesso da molti musicisti.

Ogni spettacolo del cartellone è motivo di conoscenza, di valori e identità della cultura e della musica del Sud d'Italia, e rispecchia pienamente lo spirito del Festi-

L'energia pura della fisarmonica a San Vincenzo La Costa

Questa sera in scena Antonio Grosso & About Tarantella



San Vincenzo La Costa propone, oggi alle 21.30, in piazza Municipio, lo spettacolo di Antonio Grosso & About Tarantella

val Internazionale della Fisarmonica di San Vincenzo la Costa voluto dall'Amministrazione comunale guidata dal sindaco Gregorio Iannotta. Il borgo continua a tutelare un'antica tradizione musicale,

con un programma che sa mettere insieme turismo e anima popolare attraverso la scoperta delle bellezze storiche e naturali dell'intero territorio, offrendo spettacoli completamente gratuiti. Il Festival è

tra gli eventi di punta della regione, e viene ulteriormente confermato dal fatto che, su 190 domande giunte, afferenti alla linea 1 rivolta agli Enti Pubblici dell'Avviso eventi culturali della Regione Calabria, il progetto si è attestato all'ottavo posto, con un punteggio di valutazione di 95 su 100.

Il Festival - sotto la direzione artistica del M° Pietro Pardino, coadiuvato dalla presidente del Consiglio comunale con delega agli Eventi, Alessandra De Rose - proseguirà poi con gli altri spettacoli in programma nel cartellone. Infatti, il 10 agosto alle 21.00, in Largo Caracciolo, all'interno della X edizione della Notte bianca di San Sisto dei Valdesi, suonerà Ida Altrove 4rtet - Musica italiana e d'oltreoceano in chiave jazz e R&B - Quartetto piano/synth - basso elettrico - batteria - voce. Il sagrato della chiesa del Carmelo, nella frazione Gesuiti, sarà poi lo spazio per lo spettacolo in programma giovedì 29 agosto, alle 21.30. Qui si esibiranno Paolo Presta & Federica Greco in "A sta frinesta" - Canti della tradizione orale calabrese, in Duo fisarmonica diatonica - tamburello/voce, mentre la serata di chiusura di domenica 8 settembre si terrà, con inizio alle 19.00, a San Vincenzo La Costa, con il concerto dell'Orchestra Giovanile dell'Associazione culturale Polimnia, diretta dal M° Mattia Salemme in "Bach in-contrà Piazzolla" con, al bayan, Pietro Pardino.



DOMANI
A CoRo
Elettra
Lamborghini
in concerto
al Palmento



Serra San Bruno

SERRA D'ESTATE
ARTE E MUSICA

Per la rassegna "Serra d'Estate, tra Arte e Musica", l'amministrazione comunale di Serra San Bruno organizza il Primo Memorial Bruno Vavalà e Nicola Callà, a cura dell'associazione Alba Nuova, presso Campetto Via Matteotti, ore 19 e l'evento La paternità spirituale di San Bruno, Museo della Certosa, ore 20

Sersale

UNO SPETTACOLO D'ESTATE
UN TEMPO IN UN BORGO

La Pro Loco Sersale Aps organizza la XX edizione di "Un tempo in un Borgo, sapori e mestieri", Centro Storico, dalle ore 19

Strongoli

CIRÒ WINE FESTIVAL
EVENTO DI PROMOZIONE

Cirò Wine Festival è l'evento di promozione della doc calabrese. Le cantine aderiscono al Consorzio di tutela e valorizzazione dei vini Cirò Doc e Melissa Doc, presieduto da Raffaele Librandi. Tra degustazioni nelle cantine e tour nelle vigne, il gaglioppo e le altre uve autoctone diventano pretesto per focalizzare l'attenzione sulla zona produttiva enologica, valorizzare il territorio, il lavoro dei produttori e dei viticoltori, che raggruppa storiche aziende ultracentenarie e nuove generazioni di vigneron. Da La Pizzuta del Principe, spazio alle ore 19 ad un laboratorio esperienziale sulle conserve estive e sulle ricette di "Zia Mena" accompagnate da vini dell'azienda di Strongoli e piatti della tradizione

Trebisacce

MARESTATE
FESTIVAL TARANTELLA

Alle ore 21, in Piazza San Martino, si terrà il Festival della Tarantella

DOMANI

Badolato

FESTE GIAMMARI MARIA SS.MA DELLA SANITÀ
EVENTO RELIGIOSO

Nel borgo di Badolato i festeggiamenti in onore di Maria SS.ma della Sanità saranno a cura del comitato organizzatore, ore 18

Cariati

ESTATE CARIATESE
INTERNATIONAL STREET FOOD

Per la rassegna Estate Cariates, "International Street Food", ore 18, Lungomare

Casabona

CASABONA & ZINGA
BALLI LISCI

In Piazza Grande a Zinga, alle ore 21.30, balli lisci

Cassano allo Ionio

ESTATEVENTI24
FAUSTO LEALI IN CONCERTO

Gli eventi del cartellone estivo EstateVenti24 sono organizzati dall'amministrazione comunale guidata dal sindaco Giovanni Papasso, in collaborazione con Creativa Soluzioni Culturali di Andrea Solano, Pro Loco Magna Grecia di Sibari e con il supporto della Regione Calabria. Piazza Roma, in località Doria, ospiterà il concerto di Fausto Leali alle ore 22

Catanzaro Lido

MAGNA GRAECIA FILM FESTIVAL
PROIEZIONE PRIME E SECONDE OPERE IN CONCORSO

L'appuntamento estivo, che dà la possibilità di conoscere dal vivo i volti celebri del cinema nazionale e internazionale, prevede la proiezione di prime e seconde opere in concorso. Il Magna Graecia Film Festival è ideato e diretto da Gianvito Casadonte ed avrà come madrina l'attrice e cantante Clara Soccini, in arte "Clara", Area Porto, ore 21

Cirò

ESTATE 2024
GIANNI CELESTE IN CONCERTO

Il Comune di Cirò organizza "Estate 2024. Arte, Spettacolo, Cultura". Alle ore 22, in Piazza Pugliese, si terrà il concerto del cantante neomelodico Gianni Celeste

Corigliano-Rossano

CORO MUSIC FEST
LAMBORGHINI IN CONCERTO

Al Palmento, ore 21.30, esibizione di Elettra Lamborghini

Cropani

EVENTI ESTATE

SERATA DANZANTE

Il Comune di Cropani organizza Eventi Estate 2024. Nella Serata danzante, alle 21.30 Benito's Dance; balli di gruppo, caraibici e latino-americano. Cropani Marina, Teatro al Mare

Crosia

CROSIA ARENA SUMMER FEST
MERCATINI

Per la rassegna "Crosia Arena Summer Fest", alle 19 apertura mercatini, Arena

Crotone

AXIOMA
MOSTRA

Al Museo archeologico di Capo Colonna, Crotone, mostra "Axioma" alle ore 18, pittura e scultura dell'artista Andrea Valleri, esponente del linguaggio della pop art. Presenterà Francesco Cuteri e interverranno Filippo Demma, direzione regionale Musei di Calabria e direttore Parchi archeologici di Crotone e Sibari; Gregorio Aversa, coordinatore dei musei del Crotonese e direttore del Museo archeologico nazionale di Capo Colonna; Vincenzo Voce, sindaco di Crotone; Marianna Savrami, curatrice della mostra. Il senso fondamentale delle opere di Valleri, che indagano nell'antichità e offrono un contesto intimo per un dialogo tra creatività antica e contemporanea, richiama il senso dell'esistenza e del pensiero autentico

Crotone

CROTONE SUMMER
CALABRIA MOVIE INTERNATIONAL SHORT FILM FEST

Alle 16 cine-talk "Cinema e sviluppo territoriale", Fondazione Calabria Film Commission incontra i festival cinematografici regionali presso il Lido NoveZeroDue, viale Gramsci. Interviene il project manager Giampaolo Calabrese. Alle 18 incontro "Cinema è Donna!", talk in collaborazione con Mujeres Nel Cinema e Associazione Kairos, a cui prenderanno parte Liliana Fiorelli, Francesca Zimatore, Miriam Prevati, Valentina De Amicis, Luisa Gigliotti, Maria Francesca Gagliardi. Alle 21, Villa Comunale, concorso cortometraggi "National & International". Proiezione del documentario musicale "Antipop" di Jacopo Farina, in collaborazione con Mubi. Il regista salirà sul palco insieme a Daria D'Antonio. Infine, cerimonia di premiazione. Il party di chiusura, a partire dalle 24, si svolgerà presso Anima beach Club, viale Magna Grecia. Tra gli eventi d'arte è in programma la mostra

Petilia Policastro

PETILIA SUMMER
KARAOKE

In Piazza Marconi, alle ore 21 serata di karaoke con Giovanni Esposito

Roccella Ionica

ROCELLA SUMMER SPORT
CAMMINO TRA I CALANCHI

Per la rassegna Roccella Summer Sport si terrà l'evento "In Cammino tra i Calanchi", Chiringuito, pineta prima del Porto, ore 18.30





PROVERBI

Si dice che Amore nascesse libero e che poi venisse impigliato nei veli di una cetra, anzi nelle sue corde. Ma poiché Amore era tenero e soprattutto era fanciullo le corde gli procurarono ampie ferite.
Alda Merini

La cosiddetta buona società riconosce il valore di pregi d'ogni specie, tranne quelli spirituali: anzi questi sono contrabbandando.
Arthur Schopenhauer
Il saggio cerca di raggiungere l'assenza di dolore, non il piacere. **Aristotele**

PROVERBI

La nostra libertà e il suo sostegno quotidiano hanno il colore del sangue e sono intrise di sacrificio. **Che Guevara**
La liberazione non è la libertà; si esce dal carcere, ma non dalla condanna.
Victor Hugo

Quando vedo che non sono nulla, questa è saggezza. Quando vedo che io sono tutto, questo è amore. E tra le due cose, la mia vita scorre. **Nisargadatta Maharaj**
Un popolo istruito sarà sempre forte e libero. **José Martí**

L'OROSCOPO

ARIETE
21/3 - 20/4

Nelle vostre attività odierne dovrete contorne anche qualcuna in più, poiché si verrà a creare una piccola emergenza, che soltanto voi potrete risolvere in maniera chiara e definitiva.

TORO
21/4 - 20/5

La cooperazione tra tutti sarà molto importante per concludere in breve tempo il progetto che vi siete prefissi di raggiungere. Non dovrete scappare alla possibilità di fare tutto, in accordo.

GEMELLI
21/5 - 21/6

Provate a prendere delle decisioni più consone al vostro stile di vita, alla vostra età e alle vostre forze. Non potete fare finta che non esista la cosa più adatta a voi, perché c'è! Pensateci bene.

CANCRO
22/6 - 22/7

È molto importante riuscire a trovare un canale giusto, grazie al quale risolvere le necessità con un piccolissimo sforzo. Le vostre decisioni si ripercuoteranno positivamente nell'immediato futuro.

LEONE
23/7 - 23/8

Situazioni di poco conto che potrebbero mettervi in difficoltà, ma dovete tenere duro e ricordarvi che avete superato ben peggio. Mantenere la calma sarà inoltre fondamentale, per quelli che vi sono vicini.

VERGINE
24/8 - 22/9

Tutto ciò che che vi viene proposto oggi non lo volete accettare, perché vi costerebbe troppo in termini di coraggio, ma è proprio quello che vi occorre e che potrebbe smuovere la vostra situazione attuale.

BILANCIA
23/9 - 22/10

Restare chiusi nelle proprie idee, non vi porterà di certo ad ampliare le possibilità di uscita, in una situazione che inizia starvi stretta. Dovreste comprendere che ci sono migliori da affrontare.

SCORPIO
23/10 - 22/11

Non rischiate di sembrare impreparati, prima ascoltate ciò che hanno da proporvi i vostri colleghi o i vostri superiori, poi potrete decidere cosa fare nel concreto, caso per caso. Ritroverete ben presto la fiducia in voi

SAGITTARIO
23/11 - 21/12

Anche se non avete tutto sotto controllo non significa che non siate in grado di gestire i vostri affari anzi, siete piuttosto preparati e celeri in questo senso. Quindi oggi dovrete soltanto riordinare.

CAPRICORNO
22/12 - 20/1

Dovreste essere in grado di confrontarvi con tutti quelli che sono nel vostro stesso giro e che possono darvi una mano in questo senso. Non troverete appoggio troppo lontano, basterà chiedere e vi sarà dato.

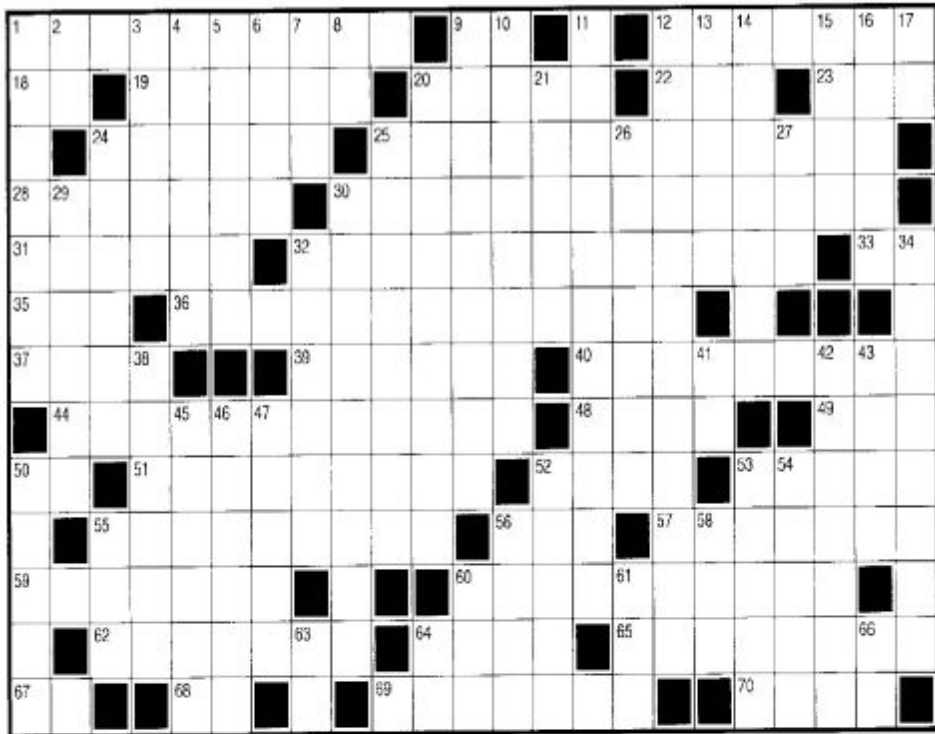
ACQUARIO
21/1 - 19/2

In questa giornata troverete delle novità ad attendervi, specialmente una volta che sarete arrivati a lavoro. Sono tutte novità positive, che potrebbero davvero rivoluzionare il vostro modo di approcciarvi.

PESCI
20/2 - 20/3

Iniziate da un ordine mentale, ovvero stabilite le vostre priorità e poi passate al vaglio delle questioni pratiche, quelle in corso d'opera e quelle ancora da iniziare. A metà mattinata avrete già risolto il disordine.

IL CRUCIVERBA



ORIZZONTALE: 1. Come l'ostacolo che si può passare - 9. I confini di Budapest - 12. Marco tragico latino, nipote di Eranio - 18. Centro di moda - 19. Stella dell'Orsa Minore - 20. Vinacque Arturo Toscanini - 22. Il fiume di Vittorio Bottego - 23. Vale vino - 24. La telefonia dei cellulari - 25. Un particolare ammasso stellare - 28. La regge il vescovo - 30. Mammiferi come gli equini e i rinoceronti - 31. Alzare la bandiera - 32. Antibiotico attivo su microrganismi resistenti alla penicillina - 33. La città dei Labronici (sigla) - 35. Il nome di "King" Cole - 36. Fu capomastro del duomo di Pisa - 37. Lo Stato di Shiraz - 39. Concittadini di Giordano Bruno - 40. È bravo dal dischetto - 44. Ha bracci terminanti in due punte aguzze - 48. La uccise Eracle - 49. Abbreviazione seguita da cifre - 50. Un po' di moto - 51. In Alto Adige si cuociono nel brodo - 52. Un profeta minore - 53. Si riscalda discutando - 55. Relativi al massimo poeta greco dell'età alessandrina - 56. Un Robbins del cinema - 57. Un verme panassita - 59. Il poeta francese del "Virgilio travestito" - 60. Silicato di titanio, ferro e berillio - 62. Sedato - 64. Si percorrono in pista - 65. Ostentato vanto di sé - 67. Il nome di Capone - 68. Pronome manzoniano - 69. Carnivoro dei Musielidi - 70. Un tratto dell'intestino.

VERTICALE: 1. Il regista di "Pane e tulipani" - 2. Udrine per l'ACI - 3. Periodo storico - 4. Il nome di De Niro - 5. Venti tropicali - 6. Isola dell'Indonesia - 7. Il verbo più breve - 8. Sigla di Lecce - 9. Lavoratori con la pala - 10. Un'anomalia cromosomica - 11. Malattia per ingestione di grano saraceno - 12. Un metodo di analisi elettrolitica - 13. Famosi liuti cremonesi - 14. Ha interpretato e diretto "Balla coi lupi" - 15. Fu presidente del primo parlamento europeo - 16. Assicura lavoratori (sigla) - 17. Un tipo di farina - 20. Si mette tra dito e scarpa - 21. La studia lo scacchista - 24. Città sulla Neretva - 25. Pareggiare margini - 26. Pianta delle Ranunculacee - 27. Un consenso strappato - 29. Bagna Bressanone - 30. Contapassi - 32. Spore di funghi - 34. Nata nel Bel Paese - 38. Umbra in prov. di Perugia - 41. Confini d'Olanda - 42. Derivato fenilico dell'etilene - 43. Argomenti - 45. In prov. di Venezia - 46. Lodi ufficiali - 47. Città della Libia - 50. La capitale col Cremlino - 52. Minaccia il vigneto - 53. Solfi leggeri - 54. Provincia sudafricana - 55. Il ritorno del pendolo - 56. Affluente della Garonna - 58. Interno (abbrev.) - 60. Liquore per il cocktail - 61. Una moglie di Giacobbe - 63. Si offre in tazza - 64. Gioco con pedine - 66. Fine di pranzo.

SUDOKU di Pasquale Grande



REBUS

Frase 12,6



LOTTO estrazione del 2 agosto 2024

BARI	71	37	79	67	51
CAGLIARI	3	66	29	11	33
FIRENZE	81	28	47	29	20
GENOVA	84	13	46	38	62
MILANO	85	89	55	43	20
NAPOLI	36	7	16	14	51
PALERMO	88	18	63	67	73
ROMA	57	56	48	86	85
TORINO	17	56	37	30	62
VENEZIA	14	18	32	37	86
NAZIONALE	16	88	32	71	1

SuperEnalotto Concorso n° 122

Montepremi 2.950.530,00 euro

34 - 42 - 69 - 76 - 81 - 85	Superstar	jolly
	49	36

punti 6 jackpot 55.845.099,32 | punti 4 529,87
punti 5+1 - | punti 3 37,38
punti 5 61.961,13 | punti 2 6,71

PREVISIONI METEO

Centro Meteo Italiano.it

Oggi

Temperature	min	max
Catanzaro	21	38
Cosenza	21	39
Crotone	23	39
Reggio Calabria	25	33
Vibo Valentia	22	37

Domani

Temperature	min	max
Catanzaro	21	35
Cosenza	22	37
Crotone	25	36
Reggio Calabria	25	32
Vibo Valentia	21	33

Dopodomani

Temperature	min	max
Catanzaro	21	34
Cosenza	20	36
Crotone	23	36
Reggio Calabria	25	30
Vibo Valentia	19	34

elaborazione grafica a cura di LaboratorioRomano.it

SOLUZIONI



3	8	6	7	9	5	1	4	7
4	2	6	8	1	5	9	3	6
5	1	9	4	7	8	4	2	6
2	4	1	4	6	9	8	5	8
6	5	1	4	8	9	7	2	2
8	9	4	5	4	7	4	6	1
9	7	4	5	5	4	6	1	8
1	6	4	8	2	3	7	5	9
7	8	1	9	1	6	1	4	4

REBUS: Preconizzare nomine
Pre, con/ZZ, A Reno, mi NE

COMUNE Con l'approvazione della variazione da parte del consiglio comunale

Incassata la prima rata del Ministero

In tutto 13,4 milioni di euro fino al 2033 nell'ambito del "Patto salva enti"

di GIANLUCA PRESTIA

CON l'approvazione del punto sulla variazione di bilancio approvato dal consiglio comunale del 30 luglio scorso, si è certificato ufficialmente l'incasso della prima rata del "Patto salva enti" di cui è risultato beneficiario l'ente capoluogo.

Complessivamente al Comune di Vibo, per il risanamento finanziario dell'ente, è stato concesso un contributo di 13,4 milioni di euro a seguito della sottoscrizione con il governo del Patto salva città. Sottoscrizione avvenuta nel dicembre 2023 e che oggi registra il primo aiuto economico per consentire alla città ad uscire dalle difficoltà economiche registratesi in questi ultimi anni.

Nell'ultima seduta la variazione in entrata è stata di 790mila euro relativa all'anno in corso. Le altre tranches - fino al 2033 - sono così suddivise: 952.056,83 per il 2025; 993.146,29 per il 2026; 1.017.424,63 per il 2027; 1.128.869,20 per il 2028; 1.154.093,17 per il 2029; 1.218.550,64 per il 2030; 1.442.119,15 per il 2031; 1.710.478,44 per il 2032 e infine 3.008.517,77 per il 2033.

Si tratta del riparto del fondo, con dotazione annua di 50 milioni destinato ai Comuni che hanno sottoscritto gli accordi per favorire il riequilibrio finanziario e strutturale. La Finanza Locale ha pubblicato il decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 6 giugno 2024 (con nota metodologica), recante riparto del fondo, con una dotazione annua di 50 milioni di euro per gli anni dal 2024 al 2033, di cui all'articolo 1, comma 470, della legge 213/2023, destinato ai Comuni che hanno sottoscritto gli accordi ai sensi dell'articolo 43, commi 2 e 8, del decreto-legge 50/2022, al fine di favorire il riequilibrio finanziario e strutturale, registrato alla Corte dei Conti in data 1 luglio 2024 al numero 2804.

Il contributo è ripartito tra i comuni beneficiari in proporzione all'onere connesso al ripiano annuale del disavanzo e alle quote di ammortamento dei debiti finanziari al 31 dicembre 2023, al netto della quota capitale delle anticipazioni di liquidità e di cassa, sulla base di specifica attestazione prodotta da ciascun ente, secondo gli importi indicati pro quota e per ciascuno degli anni, come detto, dal 2024 al 2033.



Palazzo Luigi Razza, sede del Comune di Vibo

TRASPORTO TURISTI

Porto, il "Gabriele M" pronto alle traversate

AL porto, nei giorni scorsi, si sono effettuate le prime prove tecniche per l'ormeggio di aliscafi e mezzi navali da trasporto civile di stazza superiore a quelle attualmente operative. A fare da apripista il "Gabriele M", un catamarano della categoria HSC operativo presso la flotta "Liberty Lines." La compagnia navale siciliana opera già da tempo la rotta tra il porto di Vibo Marina e le Isole Eolie e la previsione sarà quella di adibire il catamarano in affiancamento all'aliscafo già in servizio, o, eventualmente, quella di effettuare corse aggiuntive a quelle attuali del giovedì e della domenica. L'imbarcazione raggiunge una velocità di 32 nodi e può trasportare fino a 273 passeggeri, i quali possono contare su vari comfort interni tra cui poltroncine reclinabili, piano bar, televisione,



L'imbarcazione al porto

aria condizionata e stabilizzazione elettronica. Il Gabriele M" è un mezzo navale con una lunghezza di oltre 40 metri e circa 10 di larghezza, è dotato di spaziosi saloni e offre la possibilità di trasportare un maggior numero di passeggeri rispetto ai tradizionali aliscafi. In questa settimana, l'imbarcazione ha effettuato una prima prova d'ormeggio presso la banchina "Fiume", resa di recente idonea all'accostamento degli aliscafi grazie ad alcuni lavori effettuati.

L'INTERVENTO

Le sezioni riunite della Corte dei Conti e il caso Vibo

NEL 2023, superati gli effetti recessivi pandemici, la finanza locale ha intrapreso un percorso di crescita, con una ripresa delle entrate e del sostegno agli investimenti, soprattutto in conseguenza dell'attuazione del Pnrr, che coinvolge significativamente gli enti locali, in uno scenario complessivo di finanza pubblica che vede un miglioramento dell'indebitamento, seppur in misura inferiore a quanto stimato dal Def.

In prospettiva, la prossima manovra si profila, invece, restrittiva, in virtù dell'avvio della procedura di infrazione per deficit eccessivo legata alla reintroduzione del Patto di Stabilità. È quanto si legge nella "Relazione sulla gestione finanziaria di Comuni, Province, Città metropolitane per gli esercizi 2021-2023", approvata dalla Sezione delle autonomie della Corte dei conti che esamina i rendiconti di 7441 enti (tra cui il Comune di Vibo Valentia), presenti nella Banca dati delle amministrazioni pubbliche della Ragioneria generale dello Stato, e riferiti al biennio 2021-2022.

Ma andiamo al Comune di Vibo Valentia il cui caso è oramai diventato nazionale e vediamo cosa scrivono i giudici contabili: "La legge di bilancio per il 2024 si occupa del sostegno finanziario per alcune tipologie di enti al termine della procedura di dissesto finanziario (art. 1, co. 480-483) disponendo l'assegnazione, per ciascuno degli anni dal 2024 al 2038, di un contributo. Il disallineamento si verifica, in verità, al momento della chiusura della gestione straordinaria, che spesso supera il quinquennio in cui avviene il controllo ministeriale del bilancio stabilmente riequilibrato. Inoltre, il termine perentorio previsto per

l'approvazione dell'ipotesi (novanta giorni) dilatato in alcuni casi dalla legislazione vigente, registra spesso nella prassi ritardi non indifferenti. Nonostante ciò, considerando l'idea originaria del legislatore, tendente a identificare come processi paralleli (di durata quinquennale) l'amministrazione straordinaria e la gestione del bilancio stabilmente riequilibrato (che il Comune riapprova dopo il decreto ministeriale), il trasferimento di passività sul Comune al termine del dissesto è un problema reale (i casi di Vibo Valentia e Alessandria sono emblematici). Si verifica spesso il trasferimento di residui attivi non più esigibili, che il Comune è costretto ad azzerare e passività prodotte dai debiti non trasattati (o addirittura dalla richiesta da parte del creditore di interessi sospesi), che l'ente deve fronteggiare.

Appare quindi opportuno, nell'attuale contesto normativo, prevedere un sostegno finanziario al Comune uscito dalla crisi, per evitare che, nonostante gli sforzi effettuati, sia di nuovo trascinato nell'instabilità finanziaria. L'altra disposizione rilevante è la protezione degli enti in crisi finanziaria conclamata (dissesto e pre-dissesto) e quelli che hanno sottoscritto gli accordi per il ripiano dei disavanzi, di cui al comma 567 e seguenti della legge di bilancio per il 2022 e all'articolo 43, co. 2, del d.l. n. 50/2022, dalla manovra restrittiva disposta con i commi 553 - 555 della legge di bilancio. È un principio importante, utilizzato anche in

altri contesti, per cui un ente impegnato in una azione di risanamento non può essere chiamato a contribuire a manovre restrittive che potrebbero comprometterne lo sforzo. In un caso, in Calabria, il Comune ha revocato in autotutela la procedura prima dei novanta giorni entro cui, dalla data di esecutività della delibera di attivazione, avrebbe dovuto approvare il Piano. Si tratta del Comune di Vibo Valentia, che aveva attivato il Piano dopo essere tornato in bonis per la dichiarazione di inammissibilità da parte delle Sezioni riunite in speciale composizione, al termine di una complessa e lunga vicenda, del Piano di riequilibrio approvato in presenza di dissesto. La chiusura della procedura, nel lungo intertempo trascorso, aveva consentito al Comune di veicolare in un nuovo riequilibrio finanziario pluriennale lo smaltimento delle passività trasmesse dal dissesto e aggredite,

mentre si svolgevano le lunghe attività istruttorie, da una incisiva azione amministrativa culminata nel Patto con il governo, stipulato ai sensi dell'art. 268, comma 2 del Tuel. Il consolidamento di questo nuovo strumento ha consentito all'ente di revocare la nuova procedura di riequilibrio, nel frattempo attivata, che avrebbe rappresentato nel caso di specie solo un ridondante involucro normativo".

Domenico Libero Scuglia
Segretario generale
del Comune di Vibo



Domenico Libero Scuglia



GLI agenti della Polizia di Stato, nello specifico della Squadra Mobile di Vibo Valentia, coordinati dalla Procura ordinaria, hanno tratto in arresto, ai domiciliari, un uomo ritenuto responsabile del reato di agevolazione e sfruttamento della prostituzione aggravato dall'aver commesso il fatto in danno di più persone offese. Oltre al destinatario della misura cautelare, indagate, per aver concorso nel medesimo reato, 5 donne (di origine italiana, sud americana e cinese).

L'indagine ha tratto origine dagli approfondimenti investigativi esperiti a se-

■ POLIZIA Una persona arrestata e cinque donne indagate Operazione antiprostituzione in città

guito di una chiamata avvenuta attraverso il numero di emergenza che aveva segnalato la presenza di una casa di appuntamenti.

I conseguenziali accertamenti esperiti dagli investigatori della Squadra Mobile, supportati anche da attività di natura tecnica quali intercettazioni telefoniche e ambientali, hanno consentito di acclarare come a Vibo fosse presente un gruppo

ben strutturato di soggetti dedicati al favoreggiamento ed allo sfruttamento della prostituzione composto dagli indagati i quali hanno, a vario titolo, procacciato e gestito, nel tempo, almeno, 19 meretrici.

I predetti si preoccupavano di gestire l'arrivo delle prostitute in questa provincia ed ogni tipo di spostamento, nonché di procurare loro gli alloggi ove avrebbe-

ro esercitato l'attività di prostituzione garantendo alle donne anche l'approvvigionamento alimentare ed il servizio di lavanderia, il tutto, naturalmente, dietro corrispettivo di denaro.

Accertati la gestione da parte degli indagati di ben sei case di prostituzione e l'imposizione di un tariffario per l'affitto e per il trasporto con suddivisione prestabilita dei guadagni

percepiti.

Le risultanze investigative acquisite hanno consentito alla Procura di chiedere ed ottenere dal gip l'adozione della misura cautelare nei confronti di uno degli indagati, rintracciato nella sua abitazione di Vibo, in considerazione della consolidata organizzazione posta in essere dallo stesso nella gestione dell'attività di prostituzione.



Giro di prostitute scoperto a Vibo

■ BIVONA Dal torrente in acqua un copioso flusso con schiuma poi dispersosi in mare La "maledizione" del Sant'Anna

Appello al sindaco Enzo Romeo: «Affronti e finalmente risolva il problema»

di FRANCESCO PRESTIA

TANTI proclami, continui impegni e assicurazioni da parte delle varie amministrazioni, nessuna esclusa, con temporanei miglioramenti seguiti da puntuali peggioramenti. Con una cosa sola che rimane uguale nel tempo: la rabbia di residenti e bagnanti che si chiedono a gran voce come sia possibile, nel 2024, che non si riesca a venire a capo di questo annoso problema che deturpa il mare vibonese, con pesanti ricadute in termini d'immagine e di arrivi turistici.

Quella che possiamo definire a giusta ragione la "maledizione del S. Anna" continua inesorabilmente a colpire. A Bivona e Vibo Marina si assiste infatti ad un periodo alternarsi di situazioni positive e negative. Per giorni e giorni, infatti, il mare è stato davvero splendido (quasi caraibico, dicono entusiasti i bagnanti) poi ecco che una mattina arriva a lordarlo la solita schiumetta che il gioco delle correnti s'incarica poi, lentamente, di disperdere. Fino alla volta successiva. Come ampiamente noto, in quella zona il colpevole del mare sporco è senza alcun dubbio il torrente Sant'Anna, "il famigerato Sant'Anna" verrebbe da dire viste le innumerevoli denunce e proteste rivolte al Comune, alla Capitaneria di porto, ai carabinieri, alla procura. La gente non può fare altro che protestare e lanciare appelli ma di risultati duraturi qui non se ne sono ancora visti. Ieri è accaduto sotto gli occhi del cronista, avventuratosi da quelle parti per cercare di capire meglio la "maledizione" di cui s'è detto. Ieri mattina, come nei giorni precedenti, il mare di Bivona era ancora una volta splendido, pulito e trasparente.

Verso le 9.30 alla foce il Sant'Anna era quasi asciutto, in mare arrivava solo un rigagnolo d'acqua che per altro appariva pulita. Una situazione confortante, insomma. Proprio in quel momento però, accompagnato dal tipico rumore dell'acqua che scorre, nel letto del torrente si è materializzato improvvisamente un flusso ab-



La schiuma che scorre nel torrente Sant'Anna

bastanza sostenuto di acqua grigia, per non dire sporca, che trasportava in mare abbondante schiuma, segno inequivocabile che tanto pulito quel liquido non era.

Di solito, quella nauseante schiumetta, spinta dalla corrente verso nord, finisce a lambire la spiaggia di Bivona e Vibo Marina, con le immagini e giustificate imprecazioni dei bagnanti. Ieri mattina non è accaduto, evi-

dentemente o si è dispersa al largo o ha virato in direzione Portosalvo. «Succede sempre così - accusa Nazzareno Cicchitti, 72 anni, ex dipendente dell'Agenzia delle Entrate, frequentatore abituale di quella zona - Quest'acqua arriva verosimilmente dal depuratore a monte che, per il troppo pieno, la riversa nel S. Anna. E' una vergogna, questa schiuma insozza il mare qui attorno dove, come

vede, ci sono tanti bambini. Ora dobbiamo correre a portarli via».

Una ventina di giorni addietro, racconta, essendosi verificato lo stesso inconveniente, aveva subito chiamato la Capitaneria di porto: «Sono arrivati subito, hanno controllato, hanno detto che avrebbero provveduto. Per una ventina di giorni il S. Anna è rimasto quasi asciutto, stamattina siamo però ancora una volta punto e daccapo. E' un vero mistero che non si riesca a risolvere il problema».

L'interessato ha una domanda da rivolgere al Comune: «Perché non collegare il depuratore a monte con quello, più grande, di Portosalvo invece di riversare il liquido nel torrente che poi finisce qui in mare?». Domanda legittima, di puro buon senso, accompagnata da un appello diretto al sindaco Romeo: «Ha sempre detto che con lui si sarebbe voltata pagina. Bene, se vuole essere davvero diverso da tutti coloro che l'hanno preceduto, affronti di petto il "problema S. Anna" e lo risolva definitivamente. Gliene saremo tutti grati».

Insomma, il Sant'Anna come primo banco di prova per Romeo: «Ne venga a capo, dimostrando coerenza tra le parole e i fatti».

■ LA SEGNALAZIONE

Una discarica accanto alle case

GENTILE redazione, vorrei segnalare lo sconco ambientale che si trova accanto ad alcune abitazioni site a Bivona, su via del Pescatore, nei pressi del ponticello del torrente Sant'Anna.

La foto, eloquente, ritrae una vera e propria discarica che l'inciviltà delle persone ha finito per creare all'interno di un'area privata. Gente che arriva qui appositamente di sera e, fidando nell'assenza di sorveglianza, ci butta dentro sacchetti d'immondizia e rifiuti d'altro genere, ammonticchiati lì assieme a resti di rami tagliati e putrescenti. Abbiamo segnalato il fatto al pro-

prietario che, pur disposto a provvedere a rimuovere l'inconveniente (per il quale non ha evidentemente alcuna responsabilità) si è chiesto però dove avrebbe potuto portare quell'immondizia...

È chiaro, dunque, che ad intervenire dev'essere l'impresa incaricata dal Comune della raccolta dei rifiuti. Ecco perché, a nome anche di quanti abitano qui nei pressi, soprattutto nella IV traversa di via del Pescatore, rivolgo un appello all'amministrazione, affinché chi di competenza dia le opportune disposizioni. E va fatto subito, non a fine estate.

M. L. - Bivona



La discarica abusiva

■ VIBO Cerimonia presso la Capitaneria di porto Un murales con la "Cp 265"

SOBRIA cerimonia, quella tenutasi l'1 agosto presso la Capitaneria di porto. Ad officiarla il Cappellano militare incaricato don Antonio Pappalardo, accompagnato dal Comandante della Capitaneria di porto, Capitano di Fregata Luigi Spalluto, e dal parroco di Vibo Valentia Marina, Don Vincenzo Varone, ha impartito una solenne benedizione alla sacra effigie raffigurante la Madonna con il Bambinello.

L'opera, realizzata da un artista locale, su incarico del Sig. Franco Ranieri del Marina Carmelo era stata benedetta dall'allora Cappellano militare collaboratore, il compianto monsignor Saverio Di Bella, e donata all'equipaggio della dipendente motovedetta CP 265 impiegata in numerose missioni

di soccorso anche internazionali, ed oggi in fase di dismissione.

L'effigie, al termine della cerimonia, è stata collocata all'interno della Cappella Santa

L'imbarcazione impiegata spesso in missioni internazionali

Barbara della Capitaneria di porto, alla presenza di alcuni dei militari che hanno prestato servizio a bordo della motovedetta, nonché del presidente della Pro loco, Enzo De Maria, e dei coniugi Ranieri di Marina Carmelo. Nell'occasione, al fine di ricordare il prezioso servizio svolto negli ultimi anni dalla MV CP 265, è stato altresì presentato un murales raffigurante la motovedetta CP 265 in navigazione, realizzato nella sala esami della Capitaneria di porto dall'artista Nicola Laterza, in collaborazione con la locale Agenzia marittima.



Il murales e un momento della cerimonia

COMUNE Deprecabile gesto nella frazione Bivona e in località Trainiti

Rubate le passerelle per disabili

La condanna dell'assessore Miceli e dei consiglieri. Annunciate intanto tre sedie job

LO stesso episodio si era verificato l'anno scorso stando indignazione e rabbia. Anche quest'anno, quindi, i soliti vandali incivili hanno pensato bene di rubare ben 30 metri di passerella che consente ai disabili di raggiungere il mare. Un fatto deprecabile verificatosi l'altra notte in due diversi punti: nella frazione Bivona e in località "Trainiti". A renderlo noto, ieri mattina nel corso della IV Commissione consiliare, presieduta da Marcella Mellea, l'assessore all'Ambiente, Marco Miceli, annunciando che il Comune provvederà a trovare una soluzione tampone ma non mancando, come del resto i consiglieri presenti, di stigmatizzare l'episodio.

Il titolare della delega ha poi illustrato le iniziative intraprese dall'assessorato in collaborazione con quello dei servizi sociali guidato dalla collega Lorenza Scrugli - presente l'altro ieri sempre nella IV commissione - che stanno cercando inoltre rendere fruibili tre sedie job destinate anche in questo caso alle persone affette da disabilità che saranno allocate in tre punti differenti del litorale comunale: una nella spiaggia pubblica compresa tra i lidi La Rada e La Vela e sarà uno di questi a gestirla e destinarla alle persone che ne faranno richiesta. Un'altra spiaggia è quella del lungomare di Bivona dove c'è il ristorante "La rosa dei venti" e un'altra ancora al lido Palm Beach di Bivona: "Si tratta di



Rubate due passerelle per l'accesso al mare per i disabili

strumenti realizzati ovviamente secondo i criteri previste dalle normative in materia e già utilizzate da ragazzi disabili che garantiscono la mobilità fino al mare".

Ma Miceli ha annunciato anche altre novità sul punto: "Stiamo inoltre provvedendo ad effettuare gli ultimi eventi compreso quello della preparazione dei cartelli per poterle allocare in modo tale da consentire ai portatori di handicap di raggiungere la battigia - ha commentato ancora l'assessore - Il capitolato inoltre prevede la presenza di sette passerelle che possono garantire diciamo la fruibilità della spiaggia e altre possono essere installate in base alle richieste

avanzate dai singoli cittadini. Richieste che a quanto risulta presso gli uffici del Comune sono state tutte evase".

Tornando al furto delle due passerelle, i componenti della commissione consiliare hanno manifestato tutto il loro sdegno: "Un gesto vergognoso e un danno di immagine per tutta la città e per le persone perbene. Gente che non ha rispetto delle persone con problemi e che vedono in una giornata al mare un momento di svago che spesso, purtroppo, non possono avere", ha commentato Antonio Schiavello (FdI) facendosi portavoce del pensiero comune.

gl. p.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ESTATE Colelli: «In un mese si è fatto il possibile»

Il Comune approva il cartellone degli eventi di agosto e settembre

LA giunta comunale ha approvato ieri mattina, con apposita delibera, il cartellone degli eventi estivi 2024.

Spazio dunque alle mascotte per i bambini, con quattro tappe, e poi altre quattro date di balli cubani, il cinema all'aperto, la musica con Studio 54 e il ritorno del Vibo Tarantella Festival, gli spettacoli teatrali, la giornata dello sport, le serate di approfondimento e dibattito, gli show, il Canta Vibo, concerti, e soprattutto il grande ritorno di Vicoli di Vini, uno degli eventi più apprezzati non solo a livello provinciale e sul quale sin da subito la nuova amministrazione ha voluto puntare affinché tornasse ad essere patrimonio di tutti i vibonesi.

«Malgrado la scarsità di risorse a nostra disposizione - afferma il primo cittadino - ci siamo profondamente impegnati

per far sì che si potesse realizzare un calendario comunque ricco di eventi, alcuni dei quali di particolare rilevanza, che potesse riscontrare il gusto di tutti. Ritengo che, sebbene la nostra attività sia concentrata in questa fase su tematiche di primaria importanza come l'emergenza idrica, non si debba comunque trascurare quell'aspetto della socialità che consente ai cittadini vibonesi ed ai vacanzieri di trascorrere delle belle giornate estive nel nostro meraviglioso territorio».

Soddisfazione espressa anche da Ste-

fano Soriano: «Da assessore al Turismo dichiaro - mi sono subito attivato, insieme agli uffici, per recuperare quei fondi della legge regionale n.13 che vedevano Vibo esclusa dal finanziamento. Grazie ad un intenso lavoro stiamo riuscendo a rimettere il Comune nella giusta direzione, a cominciare dalle opportunità economiche offerte nel campo del turismo. Ed il cartellone estivo, che oggi lanciamo ma che verrà ulteriormente integrato nei prossimi giorni con nuovi eventi, ne è la dimostrazione».

Da parte sua, il consigliere delegato agli Spettacoli, Francesco Colelli ha affermato che il «nostro impegno - commenta - è quello di garantire delle giornate di svago a tutti, con iniziative che verranno realizzate nel capoluogo ed in tutti i quartieri. Malgrado lo scarso tempo a nostra disposi-

zione, appena un mese dall'insediamento, abbiamo avviato subito le interlocuzioni con tutte le forze sane della nostra società, associazioni, promoter, ed abbiamo messo insieme oltre 25 appuntamenti».

Per ragioni organizzative, il luogo esatto di svolgimento degli eventi (via/piazza) ed il relativo orario verranno comunicati successivamente, ed in ogni caso l'ente - tramite i propri canali social - pubblicherà settimanalmente il programma dettagliato.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Francesco Colelli

LA Pro Loco di Vibo Marina, nell'ambito delle sue attività di promozione culturale e sociale, è lieta di annunciare l'VIII edizione della rassegna letteraria "Ti Porto un libro". L'evento si svolgerà nel mese di agosto presso la banchina Fiume del Porto di Vibo Marina alle ore 21.30. La rassegna, organizzata in collaborazione con la Libreria "Cuori d'inchiostro" di Vibo Valentia e con l'Istituto "Vespucci" di Vibo Marina, si articolerà in quattro serate che vedranno la presenza di scrittori e scrittrici con i quali si affronteranno numerosi argomenti di carattere culturale e sociale, a partire dai contenuti dei libri che verranno presentati.

Si è partiti ieri con la presentazione del libro "Evasioni d'amore" del medico-scrittore Santo Giofrè, una raccolta di cinque racconti in cui l'autore si disperde nel labirinto dei propri ricordi e ripercorre esistenze segnate dalla fatica, dal desiderio del riscatto e dalla forza tenace dell'amore. Si intrecciano memorie, paure ancestrali in terre (la Calabria e Napoli, tra le altre) spesso arse dal sole, nelle quali risuonano campane di chiese, grida d'aiuto, risate. O nelle quali infuria la guerra che svuota le case e frantuma le speranze. Momenti che l'autore fotografa con scrittura precisa e partecipazione emotiva, capace di far scintillare anche la desolazione, l'ingiustizia sociale, di guardare il silenzio e ascoltare il buio, esattamente come facevano gli occhi neri e bellissimi di sua madre. A dialogare con lo scrittore è stata France-

VIBO MARINA L'elenco degli appuntamenti organizzati dalla Pro loco costiera

Tra cultura e impegno sociale

Rassegna organizzata in sinergia con la libreria "Cuori d'inchiostro" e l'Ics "Vespucci"



La banchina fiume, luogo in cui si svolgeranno gli eventi

sca Griffo, libraia, animatrice culturale e proprietaria della Libreria "Cuori d'inchiostro".

Seguirà Venerdì 9 agosto il libro "Lettera d'amore al di là del mare" di Michela Cimmino, un libro che ricama un filo comune tra diverse esperienze europee che i casi della vita portano a sublimare in un angolo di Calabria, nel piccolo paese di Acquappesa, in provincia di Cosenza. Da qui e per qui si muove la penna dell'autrice nel raccontare la storia di Leo e Agathe, storia d'amore in-

tensa, e autentica, delicatamente tratteggiata e restituita ai lettori negli stessi tratti emotivi con cui l'autrice l'ha riscoperta, in un caleidoscopico universo di incontri, di volti, di laiche preghiere e di malinconici sorrisi. Dialogherà con l'autrice Fiorella Migliarese, psicologa-psicoterapeuta, attenta lettrice e socia della nostra Pro Loco.

Nella terza serata di Venerdì 23 agosto, saranno presenti, invece, la giornalista Emilia Condarelli e Maria Antonietta Rositani, autrici del

libro-testimoniaza "Io non muoio", che racconta la tragica storia di violenza e di rinascita della stessa Maria Antonietta Rositani, la donna calabrese tristemente nota alle cronache per essere scampata, nel 2019, al tentato omicidio da parte dell'ex marito che le ha dato fuoco. La donna riportò ustioni sul 50 per cento del corpo e trascorse 20 mesi in ospedale tra terapia intensiva e decine di interventi chirurgici. Dopo le cure Maria Antonietta Rositani è rinata, ma quella esperienza l'ha segnata per sempre. Oggi, attraverso la sua testimonianza, si batte per sensibilizzare gli altri alla cultura del rispetto, ed è diventata un simbolo della lotta alla violenza contro le donne. A dialogare con le due ospiti sarà Maria Joel Conocchiella, referente del coordinamento provinciale di Libera.

Infine, il 30 agosto, l'evento ospiterà - grazie alla collaborazione di Libera Calabria e del Coordinamento provinciale - un importante incontro con il testimone di giustizia Raffaele Fazio che presenterà l'audiolibro "Repetita", progetto a cura dell'attore Mariano Riccio su un testo di Aniello Nigro, dedicato alla sua drammatica vicenda. Fazio, ar-

tigiano originario di Serrastretta, dopo essere emigrato in Piemonte, ha avuto la sfortuna di incontrare la 'ndrangheta, denunciando poi l'infiltrazione mafiosa nella sua attività commerciale. Dopo questo atto coraggioso, però, anziché ricevere aiuto, ha subito conseguenze inaspettate che lo hanno portato a perdere tutto ciò che aveva costruito in anni di duro lavoro. Oggi la sua vita è profondamente cambiata, anche per via di mancanze da parte delle istituzioni che lui ha più volte denunciato. La sua storia merita però di essere conosciuta, soprattutto affinché si possano gettare nuovi riflettori su questa triste vicenda. Dialogherà con l'ospite Marco Russo, giornalista e volontario di Libera Vibo. All'incontro sarà presente anche Giuseppe Borrello, referente regionale dell'associazione antimafia.

La Pro Loco, con il suo presidente e tutti i soci, esprime soddisfazione nel riproporre queste serate di promozione della lettura e nel poter offrire ancora una volta alla comunità di Vibo Marina (e non solo) altri importanti occasioni culturali, come momenti di socialità e di riflessione su temi importanti e di attualità.



■ PARGHELIA L'invito ai consiglieri di maggioranza: «Escano finalmente allo scoperto» La minoranza deserterà il Consiglio

L'accusa: «La convocazione non è avvenuta nei termini previsti dalla legge»

di VITTORIA SACCA

PARGHELIA – Il gruppo di opposizione “Guardare al futuro”, lamenta il fatto che per la convocazione del prossimo consiglio comunale, non ha il tempo necessario per poter visionare documenti.

In un pepato intervento, infatti, i componenti scrivono di aver ricevuto la convocazione «solo alle 12.01 di giovedì 1 agosto 2024, con praticamente un solo giorno lavorativo disponibile per richiedere documenti e preparare la discussione dei punti. Ovviamente, come malcostume, non è stata convocata la Conferenza dei capigruppo». In effetti, per il 4 agosto, domenica, è stata fissata la prima convocazione e la seconda per il giorno seguente, 5 agosto, alle ore 10, con ben 8 punti all'ordine del giorno.

«Una seduta straordinaria di domenica per discutere di tanti punti all'ordine del giorno, non comprendiamo come il Sindaco giustifichi l'urgenza su ben 8 punti, ci sono delle scadenze improrogabili su tutti i punti? Ci sono altre diffide?», si chiede il gruppo consiliare, che rimarca: «Appare a noi e al cittadino pargheliese che la “Res publica” si sia trasformata sotto Landro come “cosa privata”, dove trasparenza e la democrazia risultano assenti ingiustificati, ogni richiesta di accesso agli atti viene quasi ignorata da mesi».

Ma, proseguono gli interessati, «nonostante il sistematico utilizzo delle risorse del Comune come organo privato, nascondere documenti, tentare di diffamare chi non condivide il “pensiero unico di Landro”, noi del Gruppo “Guardare al Futuro” troviamo sempre il modo

«Si dimettano o non votino i punti all'Odg oppure perderanno la loro credibilità»



Il palazzo municipale di Parghelia

di dimostrare ed evidenziare tutte le anomalie di questa amministrazione, cogliendo sempre più spesso il primo cittadino con le classiche mani nella marmellata».

I componenti del gruppo consiliare affermano che si riservano «di denunciare tutto agli organi superiori, chiedendo che intervengano. Soprattutto, dopo aver letto dalla stampa, una delle due lettere aperte dei Consiglieri di maggioranza, lettera in cui si descrivono fatti gravissimi, sia sul piano democratico, ma anche sul modo anomalo di utilizzare il potere di sindaco nei confronti della cittadinanza, fatti che se venissero confermati sarebbero gravissimi. Attendiamo a tal proposito che ci vengano consegnate le due lettere, visto che le abbiamo richieste già il 10 luglio scorso».

La formazione politica in consiglio comunale, tra l'altro, ritiene che l'utilizzo del-

la seduta straordinaria «sia solo un ennesimo escamotage del Sindaco per evitare di trovarsi un Consiglio preparato alla discussione, uno dei tanti pretesti di un uomo solo che dovrà presto dar conto alle tante anomalie dei suoi 6 anni di mandato».

Quindi, gli esponenti dell'opposizione consiliare invitano i collegi di maggioranza «a ricordare le parole che essi stessi hanno vergato e firmato nella lettera aperta del 2 luglio 2024, e quindi, di votare contro su tutti i punti in programma all'ordine del giorno oppure di dimettersi, perché in caso contrario avranno perso ogni credibilità agli occhi del Consiglio e della comunità di Parghelia» e concludono invitando gli stessi a scegliere se «continuare a non agire, e citando voi stessi, essere “teste di legno”, o camminare a testa alta».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



■ NICOTERA Prosegue il Festival Chitarristico Concerto al Municipio

NICOTERA - Il terzo appuntamento del Festival Chitarristico avrà luogo oggi sempre nel chiostro di Palazzo Convento (Municipio) alle ore 22 con il concerto “Romantico...brasiliano” e vedrà come protagonisti la prima studente della classe di chitarra del maestro Marco Rossetti del Conservatorio di Musica “F. Torrefranca” di Vibo Valentia.

Anche in questa edizione si è voluto dare spazio ai giovani talenti del nostro territorio che frequentano il conservatorio di Musica di Vibo Valentia, grazie a un accordo stipulato con il direttivo del conservatorio il direttore artistico del Festival ha voluto offrire l'opportunità ad alcuni giovani artisti che si sono particolarmente distinti nei loro studi, di trovare spazio in un cartellone internazionale come quello del Festival chitarristico di Nicotera.

È il caso di Francesca Gugliotta che, malgrado la giovanissima età, si sta facendo notare in diversi concorsi internazionali per chitarra, l'ultimo in ordine di tempo si alcuni giorni

fa, a Fiuggi dove ha guadagnato il podio più alto con un prestigioso primo premio. Il programma che presenta, come si può intuire dal titolo spazia da alcuni celebri brani classico-romantici alla musica di importanti autori brasiliani e sud americani come: Johann Kaspar Mertz, Heitor Villa-Lobos, Antonio Lauro, Dilermando Reis, Joao Pernambuco, Leo Brouwer, Nikita Koshkin.

La novità del festival di quest'anno è l'allestimento della mostra di liuteria del maestro liutaio calabrese Domenico Pizzonia che opera però in Germania. La mostra si potrà visitare, sempre al Chiostro di Palazzo Convento dalle ore 20.30. Gli ospiti avranno l'opportunità di provare le chitarre del Maestro Pizzonia.

Il prossimo e terzo appuntamento avrà luogo il 17 agosto questa volta nella bella chiesa Maria SS. Immacolata di Nicotera Marina alle ore 22.00 e vedrà come protagonisti altri due giovani allievi del maestro Edoardo Marchese del Conservatorio di Vibo Valentia.



Il Comune, sotto, Francesca Gugliotta

■ SAN GREGORIO Tanta partecipazione e ottima organizzazione del torneo di calcio a 5 La “Ap Motors” si laurea campione

La squadra di Ventrice e compagni batte nettamente lo “Sheva Team” di Greco

di VINCENZO PRIMERANO

SAN GREGORIO D'IPPONA- Un torneo iniziato lo scorso 8 luglio e terminato mercoledì 31 dello stesso mese, dopo un percorso che ha visto ben 20 squadre iscritte (record nei tornei estivi della provin-

cia vibonese) divise in cinque gironi da quattro componenti. Poco più di venti giorni di calcio estivo, e con la seconda edizione del torneo Hipponion che ha allietato le serate sangregoresi, grazie anche all'impegno e all'organizzazione dei ragazzi del posto come Pietro

Daniele, Francesco Daniele, Gregorio Ventrice, Antonio Lacquaniti e altri. Una cornice di pubblico degna delle partite ufficiali di campionato quella vista mercoledì sera e che attesta la grande partecipazione della comunità, anche limitrofa. L'ultimo atto della se-

conda edizione della competizione estiva di calcio a 5 vedeva contrapposti “Sheva Team”-“AP Motors” e che ha vinto la vittoria di questi ultimi per 3-0. Ma andiamo con ordine. “Sheva Team” che si presentava innanzitutto con Dante Cugliari in porta e poi, a rotazione

Pasquale Greco, Francesco Simonetti, Michele Raso, Costantino Comito, Gabriele Macri, Luca Giurlanda e Francesco Germolè. “AP Motors” che rispondeva invece con Angelo Carrera tra i pali e poi a rotazione Vivi Carchidi, Andrea Giofrè, Egidio Simonetti, Pietro Daniele, Gregorio Ventrice, Roberto Soriano, Matteo Spina e Enzo Nesci. Primo tempo bloccato e con pochi spazi, tanto che il guizzo arriva proprio a cinque secondi dal duplice fischio con Gregorio Ventrice che la mette dentro dopo il tiro di un suo compagno che si era schiantato sul palo. Nella ripresa “AP Motors” prende il sopravvento e inizia a macinare gioco e trovando prima il raddoppio con Soriano, su punizione, e poi il tris con Spina che la piazza, a due passi da Cugliari. Nel post partita spazio alle premiazioni, sia collettive che singole. Quanto ai premi singoli, premiato Dante Cugliari come miglior portiere, Egidio Simonetti come miglior giocatore e Michele Russo come capocannoniere. Coppa della terza classificata a FC Zamarò. Lo “Sheva Team” si porta a casa un secondo posto e il giro pizza mentre i nuovi campioni alzano la coppa al cielo, oltre ad un premio in denaro di 1500 euro.



La squadra vincitrice del torneo



SORIANO L'assemblea dà il "benvenuto" a Cristian Tassone e Vladimira Pugliese

New entry in consiglio comunale

A seguito della dichiarazione di decadenza di Francesco Bartone e Giuseppe Lico

SORIANO - Giovedì scorso, presso la sala consiliare del Comune si è tenuto in via straordinaria il consiglio comunale della nuova amministrazione, guidata dal sindaco Antonino De Nardo, per discutere e definire la decadenza dei consiglieri comunali, Francesco Bartone e Giuseppe Lico, per il mancato superamento delle condizioni di incompatibilità con il ruolo svolto.

Ecco, innanzitutto, i punti all'ordine del giorno: condizione di incompatibilità del consigliere Francesco Bartone e decadenza dello stesso; condizione di incompatibilità del consigliere Giuseppe Lico e decadenza dello stesso; assestamento generale del bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2024; approvazione aggiornamento piano triennale del fabbisogno del personale; approvazione schema di convenzione per canile.

Focalizzando l'attenzione sui primi due punti, comunque, le novità hanno riguardato appunto la nuova minoranza e con i due nuovi membri, che affiancheranno il già consigliere Domenico Grillo, riconosciuti in Cristian Tassone e Vladimira Pugliese, con quest'ultima che raccoglie l'eredità di capogruppo di minoranza precedentemente rappresen-



Vladimira Pugliese e Cristian Tassone, neo eletti in consiglio comunale



tata da Francesco Bartone. Un clima disteso e di accoglienza quello tra la maggioranza e i membri dell'opposizione e con la stessa Vladimira Pugliese che ha evidenziato la volontà di un cammino quinquennale sereno: «Da parte nostra non c'è nessuna intenzione di fare un'opposizione pregiudizievole, anzi, procederanno verso un percorso di costruttività, e come gruppo di minoranza ci avvarremo delle facoltà e delle prerogative a noi concesse per legge».

Ed ancora: «Rivolgo comunque un pensiero ed un saluto particolare all'Architetto Bartone, a tutti i componenti della lista Città del Sole con cui

abbiamo condiviso un tratto importante di strada, e che siamo sicuri ci staranno accanto in questi cinque anni di opposizione. Da parte nostra c'è la volontà di chiudere con i rancori, i livori e gli strascichi che lascia ogni campagna elettorale anche perché così non si può guardare avanti».

Voltare pagina dunque, per il bene di tutta la comunità, ed è proprio questo il messaggio che vuole mandare il nuovo capogruppo di minoranza: «Abbiamo preso, nell'immediato, atto del risultato delle elezioni ed intendiamo procedere verso una strada di rispetto dei ruoli e delle posizioni, anche

laddove ci saranno confronti accesi e momenti di disaccordo, naturali e fisiologici in un'assemblea comunale».

Spiragli di apertura e cordialità anche con il sindaco De Nardo: «Ritengo un gesto di intelligenza, coraggio e umiltà le scuse del primo cittadino nei miei confronti dopo le esternazioni nell'ultimo comizio. Come detto, tutto è passato e bisogna voltare pagina». Sulla stesa lunghezza d'onda anche Cristian Tassone: «Iniziamo questo percorso amministrativo insieme nel segno della serenità, perché questa è la parte fondamentale dell'amministrare. Nel rispetto dei ruoli, accompagneremo Soriano in questo quinquennio politico». Quanto agli altri punti all'ordine del giorno, è stato rinviato quello relativo all'approvazione del piano triennale poiché il revisore dei conti non ha potuto stilare il parere. Quanto alla questione canile, invece, è stato accettato dall'intero consiglio come il randagismo sia in effetti arrivato a soglie elevate e che sussistono seri rischi per l'incolumità della comunità. Pertanto si è deciso di approvare all'unanimità lo schema di convenzione dello stesso.

V. P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TROPEA

Sensazionale scoperta rinvenuto un dente di foca primordiale

TROPEA - Non solo megalodon, balene, sirenidi, mante e orche, il Mediterraneo miocenico era frequentato anche da foche primordiali. È quanto sta emergendo da una ricerca scientifica su un reperto custodito al Civico Museo del mare di Tropea, che presto sarà pubblicata su una prestigiosa rivista scientifica. Il reperto fossile della foca primordiale oggetto dello studio, risalente a circa sette milioni di anni fa, è un dente che è stato scoperto dal socio del Gruppo Paleontologico Tropeano Paolo Cutuli nel bacino miocenico del promontorio del Porò, a circa nove chilometri da dove oggi c'è il mare. Ciò che rende ancor più unica la storia legata al dente è che esso è costituito da due frammenti, rinvenuti in diversi periodi e in due siti distanti decine di metri uno dall'altro. Il ricongiungimento dei due frammenti è stato possibile grazie all'intuizione di

il professore Carone - che mostra una combinazione di caratteri ancora inediti per questa sottofamiglia». Ed è questa la parte interessante, poiché tali caratteri inediti consentirebbero all'equipe di dimostrare che l'esemplare di foca che nuotava lungo la costa calabrese circa sette milioni di anni fa apparteneva ad una tipologia di questa specie non ancora attestata nel Mediterraneo. «Il dente rinvenuto da Cutuli - conclude infatti Carone - rappresenta la prima indiscussa testimonianza di un pinipede miocenico dall'Italia meridionale benché il Mediterraneo fosse allora un'area importante per la diversificazione di questo ceppo e per la loro storia evolutiva, ma a causa della loro estrema rarità nella documentazione fossile, permangono ancora notevoli le difficoltà a dipanare l'esatta ricostruzione della linea filetica di questa specie». Entusiasta il direttore del museo: «L'eccezionale reperto - spiega il professore Barritta - è attualmente conservato nel Civico Museo del Mare di Tropea e presto potrà essere esposto al pubblico nelle nuove sale che apriremo in autunno, grazie al finanziamento concesso dalla Regione Calabria al Comune di Tropea su nostra istanza. Presenteremo i risultati della ricerca in un convegno che speriamo di poter organizzare entro fine anno nella nuova biblioteca del museo, anch'essa realizzata grazie al contributo regionale».



Paolo Cutuli

Oggi il dente è in fase di approfonditi studi da parte di un'equipe formata da esperti del settore. Le prime avvisaglie dell'incredibile scoperta risalgono a qualche anno fa, durante delle prospezioni di superficie eseguite dal Gpt per raccogliere dati utili alla datazione degli strati fossiliferi attraverso l'analisi paleomagnetica. Dopo la scoperta, il professor Giuseppe Carone, responsabile scientifico del museo e presidente del Gruppo Paleontologico Tropeano, assieme al professor Francesco Barritta, direttore del museo, ha coinvolto in questo importante studio il professor Giovanni Bianucci dell'Università di Pisa, il professor Edoardo Perri e il dottor Pierluigi Santagati dell'Università della Calabria. Il contributo scientifico degli esperti andrà a fornire alla Paleontologia un nuovo tassello capace di ridisegnare la complessità del paleoambiente del Miocene. «Abbiamo riferito il fossile esaminato a una foca appartenente alla sottofamiglia Monachine - spie-

sta il direttore del museo: «L'eccezionale reperto - spiega il professore Barritta - è attualmente conservato nel Civico Museo del Mare di Tropea e presto potrà essere esposto al pubblico nelle nuove sale che apriremo in autunno, grazie al finanziamento concesso dalla Regione Calabria al Comune di Tropea su nostra istanza. Presenteremo i risultati della ricerca in un convegno che speriamo di poter organizzare entro fine anno nella nuova biblioteca del museo, anch'essa realizzata grazie al contributo regionale».

Il museo, attualmente chiuso, riaprirà infatti al pubblico con delle interessanti novità, poiché agli interventi di ampliamento degli spazi espositivi e alla creazione della biblioteca tematica si aggiungerà anche il recupero del cortile interno, che potrà essere utilizzato per piccoli eventi culturali. Poi grazie alla fattiva collaborazione della Polizia Urbana, guidata dal Comandante Domenico Papalia, il Comune arricchirà presto la segnaletica orizzontale cittadina con le indicazioni turistiche utili a raggiungere il museo.

V. S.

TROPEA

Presentato il "Manuale di sicurezza alimentare: informazioni e curiosità"

di VITTORIA SACCA'

TROPEA - Organizzato da Coldiretti Calabria, da sempre impegnata a tutelare la Dieta Mediterranea e il Made in Italy, è stato presentato, presso l'hotel Tropis, il libro "Manuale di sicurezza alimentare. Informazioni, curiosità e dintorni".

Un'opera che evidenzia le connessioni tra sicurezza alimentare, normativa comunitaria, frodi alimentari, malattie a trasmissione alimentare, etichettatura alimentare e pubblicità ingannevole. I lavori sono stati moderati dal delegato nazionale di Giovani Impresa Coldiretti dott. Enrico Parisi. Tutti gli intervenuti sono stati concordi nel confermare che la Dieta Mediterranea, patrimonio immateriale dell'umanità, nata in Italia, studiata per la prima volta in maniera sistematica, dall'epidemiologo e fisiologo statunitense Ancel Keys, nella cittadina di Nicotera e successivamente a Pollica nel Cilento, «rappresenta uno stile di vita e di alimentazione fortemente radicati nella nostra storia e tradizione da promuovere e divulgare in contrapposizione al cibo spazzatura, definito dai nutrizionisti "Killer Food" e ultraprocesso o anche peggio al cibo da laboratorio. Una sana alimentazione - è stato detto inoltre - legata alle produzioni locali e stagionali aiuta a mantenere la forma fisica,



La presentazione del manuale

ma soprattutto a ridurre il rischio di patologie cardiovascolari e malattie metaboliche quali diabete, dislipidemie, ipertensione, sindrome metabolica ecc. Le multinazionali del cibo ci martellano con comunicazioni fuorvianti che ci invitano al consumo di prodotti poco salutari attuando una politica di massificazione del gusto e dei consumi, in netta contrapposizione ai dettami della dieta mediterranea che incita a consumare frutta e verdura di stagione, legumi, cereali integrali, pesce, olio extravergine di oliva e moderatamente carne e prodotti caseari».

interattivo con l'uditorio per la discussione dei falsi miti e luoghi comuni alimentari.

Le conclusioni dell'evento sono state affidate al prof. Ludovico Montebianco Abenavoli, docente di gastroenterologia presso Unicz che ha rimarcato la validazione scientifica della dieta mediterranea e al dirigente scolastico Nicolantonio Cutuli, a testimonianza dell'importanza dell'educazione alimentare nelle scuole. Il manuale, distribuito ai presenti, sarà presentato e distribuito anche nelle scuole calabresi a scopo divulgativo, educativo e scientifico.



RENDI VISIBILE LA TUA AZIENDA
QUESTO È IL MOMENTO GIUSTO

FastA

0984 854042 • info@publifast.it

OLIMPIADI 2024



Nadia Battocletti

*Stefano: «Volevamo vincere, ma va bene così»
Gabriel: «Per me è stato un sogno esserci
e questo secondo posto vale come l'oro»*



Marcell Jacobs

Il canottaggio regala l'argento

Gli azzurri Oppo e Soares secondi nel doppio pesi leggeri dietro l'Irlanda

di MARCO CORRADI

PARIGI – Un bellissimo argento per chiudere un percorso che dura dal 2017. Da allora, il due coppia pesi leggeri italiano va regolarmente a medaglia in ogni manifestazione. Eppure questa disciplina sparirà dal programma olimpico. Per allargare il bacino d'utenza del canottaggio, infatti, il Cio ha optato per un cambiamento radicale: fuori i pesi leggeri da Los Angeles 2028, a scapito di una nuova disciplina chiamata "beach rowing".

Un autentico canottaggio in mare, con partenza in spiaggia per poi pagaiare verso 1500 metri per trovare l'arrivo. Uno degli ultimi sussulti dei pesi leggeri, dunque, ha portato la firma dell'Italia. L'Irlanda ha dominato la finalissima del due di coppia col tempo di 6'10"99, ma gli azzurri hanno disputato una gara sentita. Dopo aver lanciato la sfida ai favoriti nei primi 500 metri, Gabriel Soares e Stefano Oppo hanno difeso strenuamente la seconda piazza dall'assalto della Grecia. Il sorpasso era avvenuto ai 1000 metri, poi il controsorpasso azzurro e il meritato



Da sinistra: Stefano Oppo e Gabriel Soares

argento.

Una medaglia che è stata blindata per soli 11 centesimi: 6'13"33 il tempo azzurro, 6'13"44 quello ellenico.

Così è nata la 17esima medaglia per l'Italia nelle Olimpiadi di Parigi 2024, l'ottava d'argento e la seconda dello stesso metallo per la spedizione del canottaggio, che sta vivendo giornate decisamente positive.

Non c'è rammarico per l'epilogo della gara, come

racconta Stefano Oppo: «Noi avevamo occhi solo per i nostri vicini di corsia, l'Irlanda. Volevamo l'oro ed eravamo convinti di poter mantenere la nostra posizione. Ci sembrava di avere più di un decimo sulla Grecia. L'emozione e il brivido del rush finale l'avete vissuto più voi dagli spalti, noi eravamo convintissimi di tenerli dietro e ci siamo riusciti, conquistando uno splendido argento».

Per Oppo si tratta della se-

conda medaglia olimpica, dopo quella di Tokyo 2020 al fianco di Pietro Ruta: «Sono medaglie molto diverse. In Giappone gareggiavamo col timore del quarto posto di Rio, qui invece abbiamo avuto totale serenità sin dai primissimi giorni. Volevamo l'oro, ma portiamo a casa uno splendido argento».

Per il suo compagno d'equipaggio Gabriel Soares «è stato un sogno far parte del due di coppia. Li seguivo sin da piccolo e, quando gareggiavano a Rio, sognavo di salire su quella barca plurimedagliata. Era tostissimo salire su questo doppio così vincente. Ho vinto il Mondiale in singolo e mi sono aggrappato a un sogno che è diventato realtà. Non c'è rammarico, l'Irlanda ha avuto una grande giornata: questo argento vale oro».

Non c'è dispiacere per l'esito della finale, ma c'è eccome per il canto del cigno di questa specialità alle Olimpiadi: «Non ci sarà più questa barca ed è un peccato, però non è detto che non ci saremo più noi. Ci saranno il beach sprint e ci saranno i senior. Essendo dei buoni pesi leggeri abbiamo tutte le qualità per fare queste discipline».

TENNIS Podio dopo 100 anni Errani-Paolini in finale Musetti l'ha sfiorata Ora si gioca il bronzo

PARIGI – Sara Errani e Jasmine Paolini conquistano la finale nel torneo di doppio femminile ai Giochi Olimpici di Parigi 2024. In semifinale la coppia azzurra, testa di serie numero 3, ha superato le ceche Karolina Muchova e Linda Noskova con il punteggio di 6-3 6-2. Per il titolo a cinque cerchi l'emiliana e la toscana se la vedranno con le russe Mirra Andrejeva e Diana Shnaider che hanno battuto le spagnole Cristina Bucsa e Sara Sorribes Tormo (8) per 6-1 6-2.



Errani e Paolini in finale

Novak Djokovic, numero due del ranking internazionale e primo favorito del seeding a cinque cerchi, col punteggio di 6-4 6-2. Nel primo set un solo break, al decimo e decisivo game, in favore del tennista di Belgrado.

Secondo parziale, invece, decisamente atipico, con diversi servizi persi da una parte e dell'altra: ben quattro i break subiti dall'azzurro nella seconda frazione.

Musetti ha pagato un po' la stanchezza accumulata negli ultimi giorni, con la finale raggiunta a Umago e gli "straordinari parigini".

Djokovic invece non ha accusato la fatica e soprattutto non ha avvertito problemi al ginocchio (che ieri gli aveva dato fastidio nel corso del match dei quarti di finale). Domani, quindi, il serbo potrà inseguire il sogno della medaglia d'oro, l'unico trofeo che manca nella sua infinita bacheca.

Nella finalissima Djokovic se la vedrà contro lo spagnolo Alcaraz, in quella che sarà una sorta di rivincita del recente ultimo atto di Wimbledon. Per Musetti invece ci sarà la finale per il bronzo contro il canadese Felix Auger-Aliassime.

Per l'Italtennis, dunque, si tratta di medaglia sicura, la seconda della storia delle Olimpiadi dopo il bronzo ottenuto nel singolare maschile da Uberto De Morpurgo cento anni fa, sempre a Parigi.

«Ci proveremo, daremo il massimo». Lo promette Sara Errani e Jasmine Paolini in vista della finale nel torneo di doppio femminile ai Giochi Olimpici di Parigi 2024. «È un'emozione indescribibile, un sogno che si avvera, sono troppo felice. Ci divertiamo molto a giocare insieme, pensare tatticamente come gestire le partite, mi piace molto», ha aggiunto Sara Errani al termine della semifinale.

«Sarà durissima ovviamente, ma studieremo e cercheremo di arrivare cariche e giocare come abbiamo fatto in questi giorni», ha aggiunto Paolini.

MUSETTI. Lorenzo Mu-

ATLETICA

Nei 10.000 oro a Cheptegei

PARIGI (FRANCIA) – Joshua Cheptegei "vendica" l'argento di tre anni fa e vince l'oro olimpico nei 10000 metri. L'ugandese, tre volte iridato e primatista mondiale sulla distanza, taglia il traguardo in 26'43"14, nuovo record olimpico. Beffato l'etiopio Berihu Aregawi, argento in 26'43"44, bronzo per lo statunitense Grant Fisher (26'43"46).

Nuoto, 4° oro per Marchand

PARIGI (FRANCIA) – Quella di Parigi è sicuramente l'Olimpiade di Leon Marchand: quarta gara e quarto oro olimpico per il 22enne di Tolosa, che dopo 200 farfalla, 200 rana e 400 misti cala il poker: 1'54"06 (nuovo record olimpico) e titolo anche nei 200 misti. Sesto posto per Alberto Razzetti in 1'56"82.

ATLETICA LEGGERA Oggi Jacobs e Fabbri

Tanti gli azzurri in finale

PARIGI (FRANCIA) – Marcell Jacobs, che debutterà stamattina nelle batterie dei 100 metri, l'Italia inizia col piede giusto nell'atletica. Il percorso in pista è cominciato ieri allo Stade de France e, al netto del primo record mondiale stabilito dagli Stati Uniti nella 4x400 mista e dell'oro di Cheptegei nei 10.000, si è parzialmente tinto d'azzurro.

Tutti gli occhi erano puntati su Leonardo Fabbri, chiamato a qualificarsi nel getto del peso che lo vede tra i candidati al podio. La qualificazione è arrivata e con la prima misura (21.76) ma anche col brivido. Mentre il rivale Crouser ha chiuso subito i giochi superando il limite per la qualificazione (21.35), l'azzurro ha iniziato come un diesel e fino al terzo lancio si trovava virtualmente fuori dalla finale. Poi, il lancio che ha rischiarato la situazione: 21.76 metri per chiudere davanti a tutti e confermare il proprio status di co-favorito. La finale vedrà impegnato anche un felicissimo Zane Weir, in ripresa dopo i problemi alla caviglia, e viene commentata così da Fabbri: «Sono contento per Zane, se lo meritava. Personalmente non potevo perdermi questa finale perché non so-

no mai stato così in forma. Ovviamente l'approccio alla gara sarà diverso, le qualificazioni le ho un po' sottovalutate. Dovrò partire bene dal primo, voglio fare una grande gara, puntando alla medaglia».



Leonardo Fabbri

Sono molti gli azzurri che hanno superato il turno. Hanno conquistato la finale Nadia Battocletti, terza nei 5.000 ex aequo con Sifan Hassan, e Daryia Derkach nel triplo (sesta con 14.35). Con loro Daisy Osakue nel disco (mona con 63.11) e la staffetta 4x400 mista: Sito, Polinari, Scotti e Mangione hanno chiuso terzi nella loro batteria (3.11.59), conquistando l'accesso diretto all'ultimo atto. Semifinali per Pietro Aresè nei 1.500 e Zaynab Dosso nei 100 femminili, mentre quattro azzurri dovranno passare dai ripescaggi: Ossama Melek e Federico Riva (1.500) al maschile, Eloisa Coiro ed Elisa Bello (800) al femminile. Nulla da fare per Federica Del Buono e Ottavia Cestonaro, eliminate rispettivamente nei 5.000 e nel triplo. Oggi sarà il giorno del debutto di Jacobs e, soprattutto, il giorno di Fabbri. L'Italia dell'atletica sogna la prima medaglia ai Giochi parigini.

PARIGI – L'Italvolley maschile si prepara per l'ultimo match del girone B in programma oggi alle ore 17 (diretta tv su Rai Sport HD) contro la Polonia campione d'Europa in carica per quello che rappresenta un vero e proprio scontro diretto: in palio c'è, infatti, il primo posto del raggruppamento dopo la qualificazione ai quarti ottenuta con un turno d'anticipo da entrambe le squadre.

I ragazzi di De Giorgi hanno fino a ora disputato un buon torneo, ottenendo due vittorie contro Brasile e Egitto, ma soprattutto mettendo in evidenza una buona organizzazione di gioco, il vero e proprio marchio di

■ VOLLEY FEMMINILE Contro i campioni della Polonia Azzurre per il primo posto

fabbrica del giovane gruppo contraddistinto negli ultimi tre anni sulla scena del panorama mondiale e continentale.

Alla vigilia dell'importante match con la Polonia a parlare è Romano: «Il bilancio fino ad ora è molto positivo, anche per come abbiamo approcciato alle prime due partite - spiega l'opposto di Piacenza - Siamo davve-

ro molto soddisfatti del nostro inizio di torneo. Giocando una buona pallavolo e ottenendo buoni risultati tutto è andato come volevamo e speravamo, quindi è ovvio che le sensazioni siano estremamente positive. Siamo riusciti a divertirci e quando succede questo ci vengono bene le nostre cose, tutte quelle situazioni che alleniamo con conti-

nuità. Siamo consapevoli del fatto che se giochiamo la nostra miglior pallavolo possiamo giocare con chiunque, come ha dimostrato anche la nostra storia recente».

Il pensiero è rivolto alla Polonia: «La sfida con la Polonia è una partita fondamentale per il nostro piazzamento conclusivo. Negli ultimi anni tra noi e loro ci sono state partite di alto livello, match che valevano molto e che sono risultate essere molto spettacolari. Alcune volte è andata bene a noi, altre a loro. Noi vogliamo fare una bella gara, di livello che ci servirà per il futuro e non parlo solo in termini di risultato e classifica».

■ TUFFI «È stato un peccato. Potevamo fare di più. Siamo carichi per i tre metri»

Tocci-Marsaglia, medaglia sfiorata

L'atleta cosentino e quello romano a un passo dalla gloria: quarto posto

di FRANCESCO CATIZONE

COSENZA – Ad un passo dalla gloria; si ferma al quarto posto l'entusiasmante corsa di Giovanni Tocci e Lorenzo Marsaglia dal trampolino sincro tre metri.

Una gara splendida, sempre a contatto con il podio, condizionata da un finale non eccezionale, conclusasi con un risultato comunque da incorniciare. Ci hanno fatto sognare; per la medaglia serviva il record di punti, come aveva detto il direttore tecnico Oscar Bertone alla vigilia. Il loro record di punti a livello internazionale è di 412.68; ieri si sono fermati a 403.05, un punteggio non sufficiente per la zona medaglie. La Cina fa 4 su 4 e con i campioni del mondo Long Daoyi e Wang Zongyuan vince anche questa finale con 446.10 punti.

Al secondo posto i messicani Celaya Hernandez e Olivera Ibarra, però, secondi di un niente a quota 444.03; il bronzo va agli inglesi Harding e Laugher (438.15). «Devo dire che è stato un peccato perché con il punteggio che abbiamo fatto alla fine si poteva sperare in una medaglia - commenta Giovanni Tocci - ma eravamo consapevoli anche delle altre coppie. Sapevamo che avevamo dalla loro un coefficiente maggiore e tuffi in un certo senso anche migliori. È stata una gara impeccabile da parte di quasi tutti. Noi abbiamo fatto il nostro record di punti stagionale. Sono soddisfatto di come abbiamo saltato. Non era facile, c'era tanta tensione e l'abbiamo gestita bene».

«Potevamo fare qualche errore in meno - aggiunge Lorenzo Marsaglia - e guadagnare un po' di punti in più ma alla fine, visto anche il punteggio degli inglesi, restava comunque difficile superarli. Sicuramente mi tengo que-



Lorenzo Marsaglia e Giovanni Tocci

ste belle emozioni, consapevole di aver gareggiato in una finale olimpica dove lo stadio e il pubblico si sono fatti sentire. A Tokyo c'era silenzio assoluto; qui invece alla presentazione è stato qualcosa di eccezionale, da brividi».

«È stata una gara aperta - concludono in coro - e l'atmosfera ci ha dato quel qualcosa in più che serve sempre. Sapevamo che i messicani puntavano all'oro e ci sono andati molto vicini. Complimenti anche agli inglesi. Arriviamo alla prossima gara, i tre metri individuali, carichi».

Soddisfazione e grande gioia anche in Calabria per l'ennesima grande pre-

stazione di Giovanni Tocci, trent'anni il prossimo 31 agosto, tesserato per il C.S. Esercito e AQA Cosenza Nuoto. Sia la società cosentina del presidente Francesco Manna che il Comitato regionale Calabro della Fin hanno salutato il quarto posto con messaggi sui social che sottolineano l'orgoglio di una intera regione per il proprio campione. E l'Olimpiade di Giovanni non finisce qui: insieme proprio a Lorenzo Marsaglia tornerà a tuffarsi martedì 6 agosto alle 10 per le eliminatorie della gara individuale dal trampolino tre metri.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PALLANUOTO FEMMINILE

Riscatto Setterosa Battuta la Grecia

PARIGI – Giornata di riscatto per la Nazionale azzurra femminile di pallanuoto ai Giochi di Parigi 2024. Il Setterosa, bronzo mondiale a Fukuoka 2023, dopo le sconfitte all'esordio contro la Francia (per 9-8) e a ruota contro gli Usa (per 10-3), all'Aquatics Centre della capitale francese, ha battuto la Grecia per 12-8. L'Italia è stata sempre avanti nel punteggio e all'intervallo è andata a riposo sul 6-3. Per l'Italia, allenata da Silipo, poker di Palmieri e doppiette di Bianconi (un rigore), Bettini, Marletta e Viacava.



Coach Silipo

Adesso le azzurre, inserite nel gruppo B, devono giocare l'ultima gara in programma domani alle 15.35, contro la Spagna, che al momento è in testa a punteggio pieno (3 vittorie in altrettante uscite). Poi ci saranno i quarti: già ammesso il Setterosa, anche in caso di sconfitta contro le iberiche. Nell'ultima giornata del girone (a 5 squadre) infatti si giocherà anche Francia-Grecia (che al momento sono rispettivamente a quota 3 e a zero): in caso di successo delle transalpine le azzurre resterebbero comunque in classifica davanti alle elleniche (che si fermerebbero a zero punti); in caso di vittoria di queste ultime (con ko dell'Italia contro la Spagna) ci sarebbero Setterosa, Grecia e Francia appaiate a tre punti e le italiane sarebbero di certo promosse per la migliore differenza reti (relativa proprio alle gare fra le formazioni a pari punti).

Infine, se nel frattempo la Francia dovesse battere nella sua terza uscita gli Usa, attestandosi a 6 punti, e poi dovesse perdere con la Grecia al quarto posto del girone ci sarebbero l'Italia e le elleniche appaiate a quota tre ma le azzurre possono vantare il successo odierno.

■ IL CASO «Nessuno è d'accordo con i test di genere, aboliti nel 1999»

«Ora basta, Khelif è donna»

Intervento secco e deciso del CIO: «Tutto molto spiacevole»

PARIGI (FRANCIA) – «Abbiamo già spiegato il nostro punto di vista». Il caso Khelif, il giorno dopo il match con Angela Carini, tiene banco anche durante il quotidiano briefing del Cio riservato ai media. Mark Adams, portavoce del Comitato Olimpico Internazionale, ribadisce che «nessuno nella comunità degli atleti o scientifica sarebbe mai d'accordo con i test di genere, che non si realizzano dal 1999. Ho parlato con alcuni atleti che si sono sottoposti a questi tipi di test, non è stata una cosa piacevole e fortunatamente ce li

siamo lasciati alle spalle. Tutti vogliono una soluzione chiara e semplice ma non è tutto bianco o nero, siamo però pronti ad ascoltare eventuali soluzioni che possono proporre le varie parti».

Le regole di ammissibilità «sono in vigore dal 2016 e sono state già applicate ai Giochi di Tokyo» e non sono basate sui test per i livelli di testosterone «che sono percepiti come una panacea ma non è così. Non possiamo agire in base a sospetti. L'ammissibilità è decisa sulla base del passaporto, del documento na-

zionale e lì - il riferimento di Adams alla Khelif - compare che è una donna, è una pugile algerina nata donna, registrata come donna, che ha vissuto come donna. Non è una transgender».

La squalifica in occasione dei Mondiali di marzo 2023 decisa dall'Iba «è stata basata su una decisione arbitraria. Non sappiamo quali siano stati i test effettuati, se fossero accurati, se abbiamo rispettato il protocollo, ma per noi è importante sapere che questa donna pugile ha gareggiato per diversi anni con diversi oppositori e negli ulti-

mi anni ha lottato anche contro tre pugili italiane. Se ci basiamo sui sospetti allora torniamo ai test di genere, se dovessimo seguire tutte le accuse ci ritroveremo in una caccia alle streghe inutile».

Auspiciando che il pugilato torni a una situazione di normalità dal punto di vista delle gestioni da parte della Federazione internazionale - a Parigi è sotto l'egida del Cio dopo la sospensione dell'Iba - Adams



Imane Khelif

aggiunge che il Comitato Olimpico Internazionale «cerca sempre di garantire allo stesso tempo inclusività e giustizia. Non è facile, ma teniamo molto alla sicurezza degli atleti, è la nostra preoccupazione numero uno».

ATLETICA

Record per Gasparelli

PARIGI (FRANCIA) – Grande protagonista Alessandra Gasparelli ieri mattina nelle batterie di qualificazione dei 100 metri piani allo Stade de France, dove l'atletica leggera con le varie discipline si è presa la scena in un impianto gremito con un pubblico entusiasta. La 19enne sammarinese è partita benissimo nella propria batteria di qualificazione arrivando seconda tra le 9 allo start con il tempo di 11.62. Si è poi superata nella quarta batteria del 1° round, in cui ha fermato il cronometro a 11.54, nuovo record nazionale di San Marino e naturalmente primato personale, ricordando il precedente di 11.55 ottenuto a Modena l'8 luglio 2023.



■ SERIE B Oggi termina il ritiro con l'amichevole contro la Juventus Next Gen

Il Catanzaro spinge per Portanova

Il ds non molla l'esterno d'attacco, Iemmello multato per gli "sfottò" al Cosenza

di ANTONIO CIAMPA

CATANZARO - Si concludono con l'amichevole in programma questo pomeriggio contro la Juventus Next Gen - start ore 18.00 presso il campo sportivo "Brunod" di Chatillon - le due settimane di ritiro valdostano del gruppo giallorosso.

E il test-match di stasera sarà per l'appunto l'occasione per misurare gli eventuali progressi di un gruppo che, per rimanere alle sole risultanze dei test-matches del ritiro, ha fornito buone indicazioni nelle due gare iniziali contro le formazioni dilettanti del Valloco e del Chisola ma anche fatto sorgere qualche dubbio nel ben più impegnativo incontro contro il Cagliari laddove il Catanzaro ha palesato qualche difficoltà soprattutto in fase di costruzione del gioco. Contro la squadra allenata da Paolo Montero, sarà quindi interessante capire come si svolgerà la fase di possesso palla sia in mezzo al campo - con la disposizione a due mediani che sembra quella inizialmente prescelta da Caserta - sia anche in fase d'attacco dove ci sarà l'occasione per vedere all'opera insieme la coppia formata da Pittarello e Iemmello con il capitano schierato a ridosso dell'attaccante padovano.

AMMENDA PER IEMMELLO. Il procedimento aperto dalla Procura Federale nei confronti di Pietro Iemmello a proposito di un video postato dal calciatore, nello scorso maggio, sui social dal contenuto ingiurioso nei confronti del Cosenza calcio si è chiuso ieri con la ratifica, da parte del Tribunale Nazionale Federale, dell'accordo stragiudiziale già raggiunto tra Iemmello e la stessa Procura Federale che prevede il pagamento di una ammenda di 2.500 Euro a carico del calciatore.

MERCATO. Mentre arriva l'ufficializzazione del rinnovo del prolungamento del contratto con Simone Pontisso, che si lega al Catanzaro, come preannunciato qualche giorno fa, fino al giugno 2026 con opzione anche per la stagione successiva, sembra prendere consistenza ed essere quindi ben più che una semplice idea del ds Polito l'ipotesi dell'ingaggio di Manolo Portanova. Nonostante la pesante situazione giudiziaria a carico del calciatore napoletano, già condannato in primo grado per un episodio di violenza sessuale di gruppo, l'uomo di mercato giallorosso avrebbe in effetti intavolato una trattativa con il Genoa, proprietaria del cartellino del calciatore, per provare a strappare il giocatore alla Reggina, laddove sembrava promesso, per portarlo in giallorosso.

Già inseguito da Polito lo scorso anno, Portanova sarebbe una delle alternative per i ruoli da esterno d'attacco ancora scoperti e per i



L'esultanza di Iemmello dopo il gol a Cosenza

quali si continua a monitorare anche la situazione di Matteo Della Morte sperando in un abbassamento delle pretese economiche del Vicenza.

Per i ruoli da esterni difensivi, invece, è da segnalare il nuovo derby di mercato, dopo quello, vinto dalla

società bruzia, riguardante l'attaccante Mazzocchi, che sarebbe in corso con il Cosenza a proposito degli under atalantini Ceresoli e Bergonzi, oggetto dell'interessamento da parte di entrambe le società calabresi di serie B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

■ SERIE C Rossoblù tra amichevoli e mercato

Crotone, oggi il memorial Russo

Il Pescara si fionda su Crialese

di ATTILIO MALENA

CROTONE - Gli squali del Crotone sono rientrati ieri dal ritiro di Trepidò e già questa mattina sono tornati al lavoro nei campi del centro sportivo.

La sessione di allenamento odierna si è concentrata principalmente sulla tattica, culminando con esercitazioni sulle palle inattive. Questo ritorno all'attività segna un passo importante nella preparazione della squadra per la nuova stagione.

Dopo un pranzo ristorante, la squadra ha ripreso il viaggio, dirigendosi verso la Basilicata. Qui, in giornata, prenderanno parte al Memorial intitolato Donato Russo, un evento che rappresenta sia un momento di commemorazione che un'opportunità per mettere alla prova le capacità acquisite durante il ritiro.

Nel frattempo, sul fronte mercato, il Pescara è alla ricerca di un rinforzo per la corsia mancina. L'allenatore Baldini ha espresso chiaramente il suo interesse per Carlo Crialese, un giocatore che

ha avuto modo di conoscere durante la sua breve parentesi sulla panchina del Crotone.

Il tecnico Baldini spera di poter contare su Crialese anche nella sua nuova avventura in riva all'Adriatico. Le trattative tra i due club sono in corso da diversi giorni, con l'obiettivo di trovare una soluzione che soddisfi tutte le parti coinvolte.



Carlo Crialese

Il direttore sportivo del Crotone, Antonio Amodio, è al lavoro per risolvere diverse situazioni in uscita, per sfoltire l'organico. Tra i giocatori che potrebbero lasciare la squadra ci sono i terzini Leo e Spaltro, sebbene l'ex juventino potrebbe rimanere come alternativa all'esterno Rispoli. Anche il mancino Nicoletti, il centrocampista Schirò e il trequartista Rojas sono in attesa di una nuova destinazione. Il direttore sportivo Amodio è impegnato a trovare le giuste collocazioni per ciascuno di loro, con l'obiettivo di ottimizzare la rosa, secondo le direttive del tecnico Emilio Longo in vista della prossima stagione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

■ SERIE D Potrebbero arrivare due attaccanti. Ieri visita del sindaco Falcomatà

La Reggina non si accontenta

Il club amaranto vuole rinforzare ancora la squadra. Bonanno al lavoro

di SIMONE BELLANTONE

REGGIO CALABRIA - Dopo la ratifica delle ammissioni e dei ripescaggi arrivata da parte del Consiglio Direttivo della Lnd, il Dipartimento Interregionale in diretta sul proprio account Instagram della Lega Dilettanti ha svelato la composizione dei gironi della Serie D 2024/2025, al via il prossimo 8 settembre.

Per quanto riguarda il girone amaranto, quello I, sarà composto da due compagnie campane, tre calabresi e ben dodici siciliane.

Sarà il Siracusa la squadra da battere? Sulla carta sembrerebbe di sì, con la formazione aretusea che tanta spesa ha fatto in sede di calciomercato dalla corazzata Trapani, in grado di ammazzare lo scorso anno la quarta serie. In seconda fila troviamo sicuramente la voglia di tornare fra i professionisti della nuova Reggina di mister Pergolizzi. Occhio anche alla solita Viboese, al mercato importante dell'Acireale e all'outsider Scafatese.

Intanto, visita speciale in casa amaranto nella giornata di ieri, dove si è recato al centro sportivo Sant'Agata



Amaranto al lavoro al Centro Sant'Agata (foto Lillo D'Ascola per la pagina ufficiale Fb)

il primo cittadino Giuseppe Falcomatà, insieme all'assessore Brunetti. Accolto dai dirigenti della Reggina, con Ballarino e Minniti in testa, il sindaco ha parlato a squadra e staff per dimostrare vicinanza al club che sta brillantemente portando avanti la preparazione in

vista dell'inizio del prossimo campionato di Serie D.

Calciomercato? Il dt Bonanno non si fermerà qui; e dopo l'innesto dell'esperto centravanti serbo Rajkovic potrebbe arrivare un altro big in attacco, magari dalla Serie C, per rinforzare la formazione amaranto. Ma

potrebbero essere addirittura altri due in realtà gli attaccanti, soprattutto se le condizioni di Rossetti rimarranno precarie (mai utilizzato fin qui da Pergolizzi), con serie possibilità per la punta di lasciare anzitempo l'amaranto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

■ ECCELLENZA

La Palmese prende Napolitano e rinnova Andreano

PALMI - La Palmese continua a muoversi nella programmazione e nella costruzione dell'organico. Ieri ha comunicato di aver aggiunto l'accordo di rinnovo con Matteo Andreano. Il centrocampista classe 2003, si è guadagnato totale stima e fiducia della società anche per la prossima stagione.

«Andreano è arrivato a Palmi a metà dello scorso campionato e subito ha messo in mostra le sue doti migliori: qualità tecnica, impegno, correttezza e umiltà», scrive la società in una nota.

Il giorno prima, invece, lo stesso club neroverde aveva ufficializzato l'accordo con l'esterno d'attacco classe '99 Francesco Napolitano. «Esterno d'attacco di grande qualità - sono sempre le parole del club palmese - che può adattarsi anche a punta centrale. Lo abbiamo fortemente voluto per aumentare la pericolosità del reparto offensivo. Porterà in squadra un bagaglio pieno di qualità ed esperienza grazie alle sue oltre 100 presenze ottenute in gare ufficiali tra Serie C e Serie D».

SERIE B Alle 18 l'amichevole con il Foggia: aperta la Tribuna A, biglietto a 10 euro Cosenza, dentro anche Josè Mauri

Il centrocampista argentino va a rimpolpare il centrocampo: oggi l'ufficialità

di ALFREDO NARDI

COSENZA - Il filone argentino continua. Dopo Joaquin Larrivey e Mauro Zarate (sfortunato), il Cosenza Calcio fa ancora una volta appello all'esotica passione sudamericana e ingaggia **Josè Mauri**, che però ha anche passaporto italiano ed è più giovane dei suoi predecessori, visto che a maggio scorso ha compiuto 28 anni. Di professione centrocampista, Josè Mauri dal punto di vista anagrafico è nel pieno della maturità. Negli ultimi tempi non è stato molto fortunato, ma ora vuole rilanciarsi. E quale piazza migliore di Cosenza? Ha svolto oltre metà ritiro con i compagni, quindi è già inserito nel gruppo, e ha colpito per la sua umiltà e la sua dedizione al lavoro. Le visite mediche sono andate bene e allora ecco che la firma, da ipotesi che era, si è trasformata in realtà. Oggi sarà il giorno dell'ufficialità, anche se il Cosenza sui social l'indizio lo aveva messo già nel tardo pomeriggio di ieri, ma bisognava aspettare un documento.

Per il resto, c'è da dire che il ds Delvecchio sta cercando di assicurarsi l'esterno destro classe 2005 Marco **Palestra** dell'Atalanta, con la quale si discute anche di un altro difensore, Federico **Bergonzi**, 23 anni. In uscita, invece, sarebbe imminente la cessione di Christian **D'Urso** alla Triestina, dove ha militato nella scorsa stagione. Stavolta il passaggio sarà a titolo definitivo.

TESTO CON IL FOGGIA.

Ieri mattina il gruppo guidato dal tecnico Alvin ha svolto una seduta aperta da una fase dedicata all'attivazione e ad un circuito di forza esplosiva. La sessione è proseguita con esercizi sul possesso a tema e lavoro tattico a tutto campo. Oggi è prevista una seduta mattutina. Ma c'è tanta curiosità per l'amichevole che, sempre oggi alle 18, si giocherà al "San Vito-Marulla" contro il Foggia del ds Domenico Roma, già in rossoblù negli anni della Serie D e protagonista di una carriera sempre in crescendo. Dopo l'annullamento del test con la Ternana, dunque, i rossoblù tornano in campo e Alvin vorrà valutare i progressi registrati finora. La disputa della gara (mai comunque in discussione) è stata ufficializzata solo ieri per via di questioni relative all'ordine pubblico. I tifosi potranno accedere solo in Tribuna A (costo del biglietto 10 euro - ma per gli abbonati di Curve, Tribuna A e Tribuna B solo 5 euro); Tribuna Rossa Sud "Bruno" e Tribuna Rossa Nord (20 euro - ma per gli abbonati in Tribuna Rossa Sud solo 5 euro) e Tribuna Blu Centrale (25 euro - per gli abbonati della Tribuna Blu Centrale solo 5 euro); biglietto lupacchiotto (under 14) 10 euro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Dall'allenamento di ieri: sopra Cimino e Mazzocchi in azione, sotto il greco Kourfalidis e il portiere Micai (foto pagina ufficiale Fb)



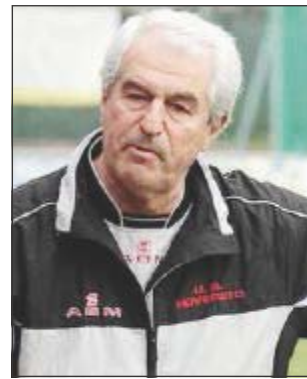
Aveva 80 anni. Fu capitano dei Lupi negli anni 70 Addio a Sergio Codognato libero e bandiera rossoblù

COSENZA - «Il più grande libero della storia del Cosenza»: quante volte, negli anni, è risuonata questa frase nei ricordi dei tifosi cosentini. Quante volte le sue punizioni sono state evocate come irresistibili e vincenti. E quante volte è stato fatto il suo nome nel momento in cui si è dovuto far riferimento a caratteristiche di classe, eleganza e tecnica... Sergio Codognato, capitano e bandiera del Cosenza Calcio, è scomparso ieri all'età di 80 anni, lasciando un vuoto e tanta tristezza negli sportivi cosentini. Quelli che lo hanno vissuto, ma anche quelli che ne hanno carpito le gesta dai ricordi dei tifosi più maturi, che hanno avuto la fortuna di ammirarlo dal vivo.

Sergio Codognato ha vestito per ben 217 volte la maglia rossoblù dal 1970 al 1976 (sette campionati in tutto), realizzando anche 27 gol. Da calciatore aveva giocato con l'Inter e il Catania in Serie A e con Alessandria, Salernitana e Modena in Serie B. A Cosenza fu tra i protagonisti di quel campionato (74-75) in cui i rossoblù vinsero tutte le partite in casa ottenendo la promozione in Serie



Codognato nel Cosenza e, sotto, in una foto di qualche anno fa



C. E a Cosenza iniziò pure la sua carriera di allenatore (fu allenatore-giocatore nell'ultimo anno di permanenza), che però poi svolse prevalentemente in Trentino, occupandosi soprattutto di settori giovanili e collaborando in alcune occasioni con il figlio Luca, anche lui allenatore.

«E' stato un grande capitano che resterà sempre nei cuori e nei ricordi di tutti i tifosi rossoblù», le parole del Cosenza Calcio nella nota con cui ha espresso le sue condoglianze alla famiglia.

a. n.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SECONDA CATEGORIA Con Guido, Amoroso e Calderaro Academy Montalto, ecco lo staff C'è la novità Paola Di Benedetto



Da sinistra: Matteo Calderaro, Francesco Amoroso, Marco Guido, Paolapalma Di Benedetto e, seduto, Marco Chiappetta

MONTALTO UFFUGO - L'Asd Academy Montalto Uffugo ha presentato lo staff tecnico della prima squadra, che parteciperà al Campionato di Seconda Categoria 2024/25. Conferma importante per Marco Guido e per il vice Francesco Amoroso, entrambi fautori della splendida cavalcata della scorsa stagione con la conseguente vittoria finale del campionato e della Supercoppa. Dunque, prosegue ancora insieme il cammino dei due tecnici: Guido è oramai punto fermo dell'Academy Montalto Uffugo, già Scuola Calcio Taverna, con le vittorie dei campionati con gli Under 15 Giovanissimi regionali e gli Allievi Elite; Amoroso, da quest'anno anche tecnico della formazione Under 15 Giovanissimi regionali, ha precedentemente guidato la Categoria Esordienti e gli Allievi

Elite in qualità di vice del tecnico Guido.

Insieme a loro entrano a far parte del gruppo prima squadra altri due membri, come preparatore atletico: Paolapalma Di Benedetto già tecnico dei Piccoli Amici. E' laureata in scienze motorie e specializzata in management e attività motorie preventive, team coach, preparatore atletico, allenatore di base. Matteo Calderaro, già preparatore dei portieri della Scuola Calcio e membro della Scuola Portieri "We Are Number One", si occuperà degli estremi difensori biancoblu.

Il direttore generale Marco Chiappetta e il presidente Sergio D'Acri augurano ai tecnici riconfermati ed ai nuovi innesti una stagione entusiasmante e ricca di soddisfazioni.

Serie D, ecco i gironi In Coppa Italia il derby Vibonese-Reggina

ROMA - Dopo la ratifica delle ammissioni e dei ripescaggi arrivata martedì da parte del Consiglio Direttivo della Lnd, il Dipartimento Interregionale ha svelato la composizione dei gironi della Serie D 2024/2025, al via il prossimo 8 settembre. Sono 168 le formazioni partecipanti in questa stagione al campionato che più di ogni altro rappresenta l'Italia da nord a sud: 19 regioni su 20, con la sola eccezione della Valle d'Aosta, per 83 province e ben 2 capoluoghi (L'Aquila e Ancona). La massima serie dilettantistica si articolerà in nove gironi: A, B e C a 20 squadre e i restanti sei a 18. Confermato il format che prevede nove promozioni dirette in Serie C per le vincenti dei gironi e quattro retrocessioni in Eccellenza per singolo raggruppamento (le ultime due classificate più le perdenti dei play-out), la novità assoluta è invece il passaggio da 4 a 3 del numero degli under obbligatori previsti da regolamento (un 2004, un 2005 e un 2006). Ufficiali anche gli undici gi-

roni del campionato Juniores Under 19 al via il 14 settembre, ultima giornata il 12 aprile 2025: 157 squadre partecipanti di cui 150 appartenenti alla Serie D e 7 alla Lega Pro.

Questo il **GIRONE I**, che vedrà protagoniste le squadre calabresi: Acireale, Akragas, Castrumfava, Acireale, Enna, Igea Virtus, Licata, **Locri**, Nissa, Paternò, Pompei, Ragusa, **Reggina**, **Sambiasi**, Scafatese, Sant'Agata, Scafatese, Siracusa, **Vibonese**.

In attesa del campionato, sarà la Coppa Italia a inaugurare la nuova stagione della D: la 24ª edizione partirà il 25 agosto con il turno preliminare seguito, il 1º settembre, dal primo turno. Al preliminare partecipano 80 società: per quanto riguarda le calabresi, sono previste le partite Brindisi-Sambiasi (la vincente giocherà in casa del Casarano il 1º turno) e Locri-Paternò (la vincente ospiterà in casa nel primo turno l'Igea Virtus). Sempre al primo turno è previsto il derby Vibonese-Reggina.



■ VOLLEY Nel gruppo anche il dottor Filice. Partito l'azionariato diffuso rivolto ai soci Bisignano, ecco come si riparte

Colpaccio alla guida tecnica: ecco Gianco D'Amico. Preso anche l'opposto Bongiorno

BISOGNANO – Dopo aver salutato ufficialmente la coppia di coach composta da Sergio Cerzosimo e Alfonso Bosco, la Volley Bisignano 1983 per la stagione che inizierà il prossimo ottobre, sempre in Serie B nazionale, Girone G, ha ufficializzato il prossimo tecnico, che sarà Giancarlo "Gianco" D'Amico, lucano d'origine, considerato un "top", conosciuto finanche in Super Lega, che ha allenato pure all'estero e che ha scelto di sposare il progetto per «la passione, l'attaccamento ai colori sociali e per fare un'esperienza importante», garantendo che con «stile, qualità, impegno e sacrificio» si potranno fare ulteriori miglioramenti.

Insieme a lui arriveranno altri rinforzi. Nuovo opposto sarà Roberto Bongiorno, ultima stagione alla Rinascita Volley Lagonegro, classe 1996 originario di Atezza (Chieti), che dal canto suo ha promesso di «vincere anche con questa maglia dopo averlo fat-



Da sinistra: Bongiorno, il presidente Amodio e il tecnico D'Amico

to in giro per l'Italia non ponendosi limiti» e altri nuovi elementi che presto s'uniranno ai compagni. Si tratta di: Francesco Ciaramita (nuovo centrale, 2002) giovane trapanese proveniente dalla Sicily Messina; Marco Salmena, classe '97, schiacciatore nativo di Praia a Mare che ha giocato con Lamezia; Si-

mone Lioi, classe 2005, schiacciatore già conosciuto in Calabria che nelle ultime tre stagioni ha giocato con la Montecchio Volley (Vicenza); con l'Asd Pallavolo Rossano e con l'Area Brutia Cosenza e Aldo Vaquer, giocatore sardo centrale classe 2000 molto ai-

difeso i colori sociali della "Silvio Pelligo" Sassari.

dell'Usd Casalserugo (Padova); Volley Laghezza (La Spezia) e della "Silvio Pelligo" Sassari.

Al gruppo si è unita un'altra eccellenza nel settore come il dottor Eugenio Filice, che si occuperà di fisioterapia e riabilitazione mettendo a disposizione le sue competenze come già fatto con giocatori di categoria superiore. Nel confermare il main sponsor "Bisignano Group" grazie all'imprenditore Francesco Bisignano che opera in Canada e Florida, resteranno in maglia biancazzurra anche il capitano e martello d'esperienza come Lucantonio Amodio, Pierfrancesco Balestrieri, libero storico della formazione bisignanese e di Mario Esposito, palleggiatore e bandiera del volley locale oltre ad alcuni altri giovani.

Intanto, è partita la «Campagna d'azionariato diffuso» riservata ai soci con lo slogan «una Squadra una maglia una città, la nostra».

■ PROMOZIONE Il presidente Altomonte, parla Bossi «Non lotteremo certo solo per la salvezza»



Lassina Diabate

ALTOMONTE – L'Altomonte RC è pronto per una nuova esperienza nel campionato di Promozione, la seconda in assoluto dopo la fusione con l'Acri avvenuta lo scorso anno. Assorbita la delusione della sconfitta nella finale play off a vantaggio del DB Rossoblù Città di Luzzi, la società del presidente Fabrizio Arleo è immediatamente ripartita nella programmazione confermando immediatamente il tecnico Mario Pascuzzo. Non ci sarà Carmine Perri come allenatore in seconda, ruolo affidato a Michele Vitrilli che riceve l'incarico anche di preparatore atletico. Cambia anche il preparatore dei portieri, in entrata Gianluca Moretti mentre Massimiliano Domenico sarà il fisioterapista della squadra.

Il mercato dei rossoblù inizia dalle conferme, restano ad Altomonte i portieri Nunzio Franza (1993), Raffaele Gaeta (2004) e Luca Fabiano (2007), i difensori Gaetano Bertini (1987), Matias Riga (2001) e Mattia Iannuzzi (2005), i centrocampisti Giovanni Caruso (1994) e Giuseppe Zagarese (2006), gli attaccanti Nicolas Martinez (1998) e Simone Caruso (1995). Il primo botto in entrata è riservato per Danilo Mazzei, difensore, classe 1994, a seguire i difensori Danilo Iannibelli (2006), Lucas Cloucard (2005) e Adrien Nzinga (2005), a centrocampo trovano spazio, in entrata, Francesco D'Acri (2007), Lassina Diabate (1996), Salvatore Sapia (2007), Francesco Stumpo (2007). Il reparto attaccanti si arricchisce con Francesco Az-zaro (2002), Nicola Bonafine (2007), Even Gnoan (2004) e Nicola Tisci (2006).

Tante facce nuove, quindi, tanti dei quali under sui quali punta forte il presidente Fabrizio Arleo: «Quest'anno abbiamo cambiato strategia di mercato - dice il massimo esponente societario - ià durante la scorsa stagione, attraverso i nostri collaboratori, abbiamo monitorato ragazzi che si distinguevano nelle varie società. Abbiamo selezionato e tesserato i migliori del secondario, puntando su loro. La nostra sarà una rosa che amalgamerà l'esperienza dei più grandi con la spregiudicatezza dei più giovani».

Un campionato che si prospetta già con un padrone, gli chiediamo: «Leggiamo tutti gli annunci dei vari calciatori che sposano nuovi progetti. È giusto, se da una parte ci sono le società che fanno le proprie scelte è altrettanto giusto che lo facciano i calciatori. La differenza è che le società restano, e giocatori passano. Lo scorso anno ci siamo piazzati al terzo posto raggiungendo la finale play off poi persa contro la DB Rossoblù. Ma oggi, vinti e vincitori di quella finale si ritrovano nel medesimo campionato. I nomi possono affascinare i tifosi, il campo è la bilancia che pesa tutti. E se lo diciamo noi, fidatevi».

Intanto l'appuntamento per vecchi e nuovi è fissato per dopodomani, lunedì 5 agosto, sul campo in sintetico dell'Academy di Taverna Montalto Uffugo. Già stilata la lista dei confronti tecnici con Siracusa (in Sila, 12 agosto) mentre Paolana (18 agosto, Eccellenza), Soccer Montalto (22 agosto, Promozione) e Rosanese (25 agosto, Eccellenza) saranno ospiti nell'impianto di Taverna.

■ PROMOZIONE

Il VE Rende inserisce in organico ben 12 under dalle giovanili

RENDE – Mister Giovanni Carbone, che da quest'anno allenerà la prima squadra del VE Rende in Promozione, raccoglie i frutti del lavoro tecnico svolto negli ultimi tre anni con il Settore Giovanile, che hanno portato lo scorso anno sia l'Under 17 che l'Under 19 a classificarsi al primo posto in classifica nei rispettivi Campionati Regionali.

In questa direzione il VE Rende è una delle poche squadre del campionato di Promozione Calabrese girone A, se non l'unica, a portare ben 12 ragazzi nella rosa della prima squadra, per la grande soddisfazione anche del presidente Agostino Marsicano, del presidente onorario Danilo Binetti e del direttore generale Alessandro Reda.

Questi i giocatori, ad oggi, che andranno ad aggiungersi agli Over nella Stagione Calcistica 2024/2025, a cui faranno seguito altre novità nei prossimi giorni:

Difensori: Gabriele Chidichimo (classe 2007), Orlando Casciaro (classe 2005), Andrea Tursi Prato, Aldo Bonofiglio ed Alessandro Farina (classe 2006)

Centrocampisti: Cristian Abate (classe 2007), Anter Bakr e Nicolò Carbone (classe 2006)

Attaccanti: Simone Forconi e Pietro De Giovanni (classe 2007), Francesco Cariati e Giuseppe Chidichimo (classe 2005).

■ PROMOZIONE

La società di Montalto riceve gli elogi Soccer, col Monopoli di serie C pomeriggio di sport in amicizia

MONTALTO - Il Monopoli, accompagnato dal direttore Fabio De Carne, che ha giocato una partitella di fine ritiro con i ragazzi della Soccer Montalto, ha sicuramente mostrato e confermato di essere società molto ben organizzata, in linea con la sua lunga storia professionistica.

Un bel pomeriggio di calcio che per i pugliesi è servito per chiudere il ritiro in terra calabra, mentre per i ragazzi di mister Pignataro l'avvio della preparazione precampionato.

La società pugliese ha spesso parole di elogio per la Soccer, per l'organizzazione che in ogni occasione mostrano di avere e per l'accoglienza che la società ha ricevuto.

Ovviamente parole di elogio gradite dai tre responsabili organizzativi della Soccer Montalto, Covello, Guma, Marasco, che non hanno fatto mancare nulla, come sempre, agli ospiti del centro sportivo. A fine gara le interviste a cura di Canale 7 e ai microfoni anche il sindaco di Montalto Biagio Faragalli che ha presenziato l'incontro.

Tutti i componenti l'organico della Soccer cominceranno a sudare lunedì, con una lunga fase di preparazione fisica, tattica e tecnica, che porta alla prima apparizione ufficiale in coppa Italia. Nel frattempo, però, il Team Manager, Marasco, ha organizzato un'altra gara amichevole. Questa volta la Soccer viaggia per la Sila dove mercoledì 7 agosto sarà ospite del Siracusa, for-



Il gruppo organizzativo della Soccer: Marasco, Guma, Covello



La terna arbitrale dell'amichevole Soccer-Monopoli

mazione di serie D ma con una storia importante tra i professionisti.

Dopo la gara abbiamo incontrato il direttore Covello, che ha dichiarato: «è stato un bel pomeriggio. Faccio i complimenti al Monopoli e al direttore Fabio De Carne per la bella organizzazione

che ho visto nel gruppo squadra». Sul mercato il direttore Covello pone l'accento sul vincolo: «Si può tenere prigioniero un giocatore di 30 anni in una società se lo stesso vuole cambiare aria?» Una domanda che merita approfondimento.



Il direttore artistico Romeo: «Crediamo di dover contribuire alla crescita del territorio»

Be Alternative, il festival che «lascia il segno»

di MARIA ASSUNTA CASTELLANO

«CREDIAMO che un festival debba portare crescita ad un territorio, lasciare qualche segno tangibile della sua presenza. Non deve solo prendere, ma anche restituire alla comunità che lo ospita». Queste le parole di Cristian Romeo, uno dei direttori artistici del Be Alternative Festival che ha preso il via il 14 giugno da Rende (Cs) e che proseguirà con una serie di appuntamenti come i concerti sul lago Cecita, oggi e domani. Ed è a questo luogo che hanno voluto dire grazie ristrutturando, con una parte del ricavato, il tetto della chiesetta di San Lorenzo. È Cristian a raccontarci questo e Be Alternative.

Questa è la dimostrazione di quanto la cultura può far bene ad un territorio.

«Sì, assolutamente».

Anche in termini di turismo, viste le presenze che si registrano.

«Di anno in anno stanno aumentando le presenze esterne, di fuori regione, di fuori provincia. Ed è anche per i molti turisti in vacanza nei giorni del festival che abbiamo deciso di rinnovare il tetto della chiesetta di San Lorenzo. Per mantenere intatto un bene diventato un simbolo e che oggi viene visitata molto di più. Gli hashtag sui social della regione sono aumentati nettamente, i tag si sono moltiplicati. Quindi è anche una bella cosa far trovare l'oggetto della visita in ottime condi-



La scorsa edizione del Be Alternative Festival con la Chiesetta di San Lorenzo sullo sfondo; accanto i tre direttori artistici: Marco Verteramo, Fabrizio Cariati e Cristian Romeo

zioni».

La chiesetta è diventata simbolo del festival e il Be Alternative un simbolo della Calabria e non solo. Siete tra i migliori festival in Italia. Vi inorgogolisce?

«Ormai anziché festeggiare i risultati parliamo solo di quello che va migliorato. Neppure ci facciamo un complimento. Ma è ovvio che la cosa ci inorgogolizza tanto».

In quindici anni di Be Alternative cosa è cambiato?

«È cambiato tantissimo. Se pensi che siamo partiti da piccoli concerti in un parcheggio dell'università».

E l'idea dei concerti sul lago quando è arrivata?

«Venivo ogni domenica in questo posto e mi immaginavo di mettere un palco sulla riva del Cecita. Poi un giorno ho portato Fabrizio (altro direttore artistico; ndr), all'inizio era scettico ma sono riuscito a convincerlo. La con-

formazione è perfetta, c'è proprio la posizione del palco disegnata dalla natura. E così abbiamo deciso di provare. Abbiamo tentato con Ghemon, esperimento riuscito. E da qui abbiamo trovato la quadra giusta. Il festival in sé ha preso un'idea tutta sua perché anche sulla direzione artistica ci ha aiutato questa location: dobbiamo ogni anno fare una proposta artistica che si sposi con il luogo».

Il Be Alternative vede numerosi appuntamenti in location diverse...

«Tocchiamo l'area di Rende e il verde urbano con il Be Alternative ospitato all'interno del Mood Summer, poi la data nel centro storico di Cosenza, i concerti sul lago Cecita ma in Sila ci sono anche altri appuntamenti».

E il mare?

«Facciamo tutto in maniera oculata, senza scelte avventate, ma ci stiamo già

pensando. L'obiettivo è quello: riuscire a tracciare una linea tra mare, montagna, centro storico e area urbana».

Il Be Alternative, come dice il nome stesso, si distingue per la scelta alternativa non solo dei luoghi ma anche degli artisti...

«Cerchiamo sempre cose interessanti come Venerus e Serena Brancale (rispettivamente prima e seconda tappa del festival a Rende; ndr) non sono tanto commerciali o almeno non lo sono tantissimo però sono state due belle produzioni. Poi Calcutta, nel centro storico di Cosenza, oramai una nostra vecchia conoscenza e presenza gradita al Be Alternative. Con loro si può dire che siamo rimasti nella nostra comfort zone. La prima tappa dei concerti sul lago invece è una collaborazione con il Color Fest: Be Color, e su questa line up abbiamo lavorato



davvero tanto, da questo inverno. E forse anche azzardato un po': Kula Shaker è molto particolare, di nicchia come headliner, stessa cosa Motor Psycho, una band rock davvero forte e per i Marlene Kuntz siamo sulla stessa scia ma all'italiana. Nella giornata del 4 invece si ritorna al Be Alternative con Colapesce e Dimartino che dal pubblico calabrese sono sempre molto apprezzati. Poi Marco Castello, lui stesso ha voluto fortemente suonare al Lago Cecita perché ha visto la location dai Nu Genea lo scorso anno ed è rimasto affascinato. E poi Timber Timbre, una bellissima proposta particolare, una di quelle cose che ci contraddistinguono come festival alternativo».

Anche quest'anno torna Be Color.

«È un progetto sul quale puntiamo tanto, proprio per dimostrare alla gente che

non c'è antagonismo ma anzi, voglia di crescere insieme, di collaborare. E poi Be Color è nato per fare insieme qualcosa di diverso da ciò che portavamo singolarmente. Unire le forze ci ha consentito di puntare a proposte internazionali, cominciare a distinguerci e offrire qualcosa di diverso, come accadrà il 3 in Sila e il 16 agosto a Maida con gli Editors».

Tornando in montagna, c'è stata una tappa di Be Alternative all'oasi naturalistica dei Giganti della Sila e ce ne sarà un'altra che prevede il viaggio sul treno storico...

«Insomma, siamo un festival itinerante che porta musica dove usualmente non c'è. Quest'anno per i concerti sul treno, in stazione ci sarà Paola Pizzino. E la particolarità di questo evento è che è fatto in collaborazione con WeRoad».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'azienda del produttore di Villapiana Medaglia d'Oro al concorso "Monna Oliva"

Premiate a Roma "Le olive di Gabriele"



Francesco Gabriele

di ANDREA MAZZOTTA

C'È una bella storia di imprenditoria giovanile, di amore per il territorio, di passione per il settore alimentare calabrese, custodita tra le montagne del Pollino e la costa dello Ionio. Il suo protagonista si chiama Francesco Gabriele, produttore di un'eccellenza tutta calabrese denominata "Le olive di Gabriele", un prodotto che continua a vincere premi su premi e a restituire soddisfazioni a chi ha avuto il coraggio di credere nei propri sogni, annaffiarli con fatica e passione, finché sono sbocciati in fiori o, meglio, in questo caso, in olive.

L'ultimo entusiasmante risultato, solo in ordine di tempo, è legato alla decima edizione del concorso "Monna Oliva", la cui premiazione si è svolta all'ex Cartiera Latina di Roma, nella fascinosa cornice del Parco regionale dell'Appia Antica. L'appuntamento di quest'anno è stato dedicato all'impatto ambientale e alla sostenibilità degli oliveti nel contesto paesaggistico. Coordinati dalla giornalista Tiziana Bri-

guglio, i relatori hanno spiegato come l'utilizzo di tecniche sostenibili in agricoltura possa contribuire a mitigare i cambiamenti climatici.

Come nelle precedenti edizioni i produttori, provenienti da varie regioni italiane, hanno ottenuto riconoscimenti di qualità nelle varie categorie in concorso. I campioni di olive che hanno ottenuto i migliori punteggi sono stati premiati con Medaglia d'Argento, Medaglia d'Oro e Gran Medaglia d'Oro nelle categorie di appartenenza. Tra i vincitori della Medaglia d'Oro di quest'anno c'è l'azienda agricola di Francesco Gabriele, di Villapiana, che con olive Bella di Cerignola, porta a casa un riconoscimento davvero importante, il quale conferma un trend che l'ha vista negli ultimi anni conquistare riconoscimenti numerosi quanto le stelle nel cielo.

Tra i tanti da segnalare, oltre a quelli le-

gati al concorso "Monna Oliva" che l'ha vista sul podio fin dal 2017, anche Itoc di Londra nel 2019 e i due premi presi all'Ercole Olivario nel 2023 e nel 2024 come Miglior azienda agricola Biologica. Questa storia, che sembra un po' una favola e che racconta di un ragazzo che ha creduto in sé stesso, nel potenziale della sua terra, nell'impegno e nel lavoro, senza sosta e senza fretta, esalta e riscalda il cuore, perché dimostra che le sfide impossibili sono tali solo quando ci poniamo dei limiti dei limiti.

«Un giovane che ha creduto nella sua terra»

Francesco Gabriele e la sua azienda oggi sono un esempio positivo di come la Calabria inizi, magari piano e con fatica ma sicuramente inizi, a non limitarsi più ad esportare le sue eccellenze più preziose, cioè giovani uomini capaci di creare qualcosa di importante investendo sudore e impegno nei prodotti tipici locali, e di come la Calabria stessa possa diventare un luogo che premia chi ha una visione, chi si industria per perseguirla, creando una dimensione lavorativa importante, riconosciuta anche oltre i confini regionali. Come detto, una bella storia... al profumo di oliva.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



A Siderno la mostra in ricordo del sacerdote ucciso nel 1994 nella sua chiesa dal clan dei Casalesi

Sulle orme di don Peppino Diana



La mostra "Per amore del mio popolo", sotto una foto d'epoca di don Giuseppe Diana con Papa Giovanni Paolo II

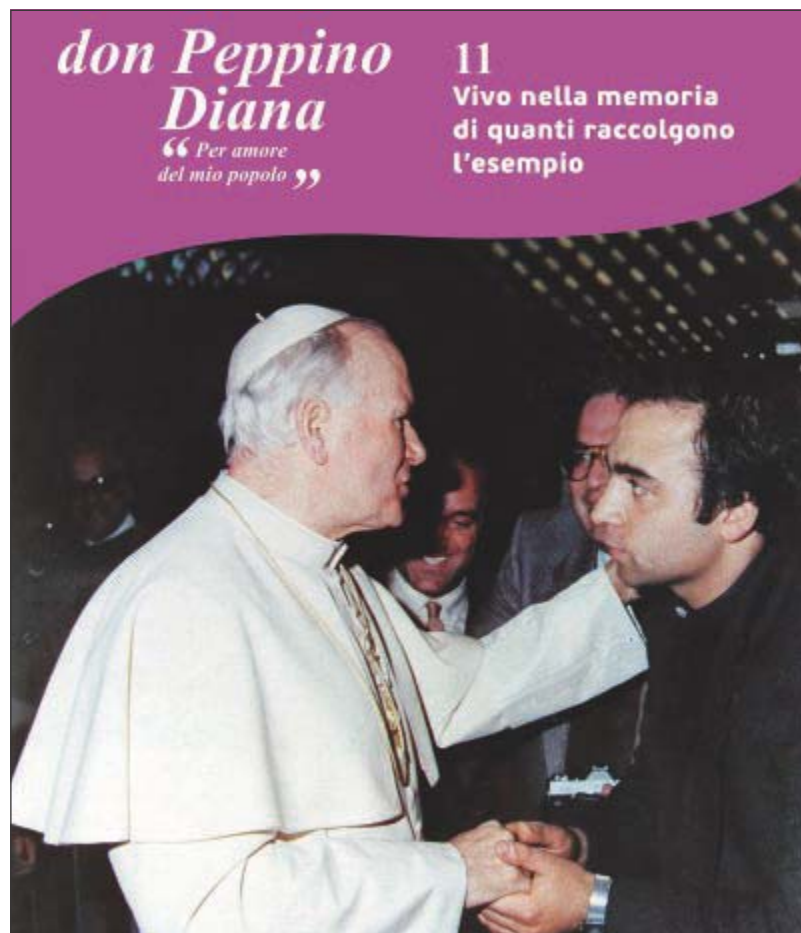
di GIOVANNI LUCA

FOTO d'epoca e documenti esposti in 20 pannelli ripercorrono la vita di don Giuseppe Diana, il coraggioso sacerdote che osò sfidare la camorra e che, all'età di 36 anni, il 19 marzo del 1994 fu ucciso dal clan dei casalesi nella sua chiesa a Casal di Principe. La mostra intitolata "Per amore del mio popolo" è stata allestita a Siderno presso la "Casa dei giovani maestri nel sogno", in un edificio confiscato alla 'ndrangheta e affidato agli scout dell'Agesci Siderno-1.

I volontari di questo gruppo Agesci, da 5 anni sono impegnati nella gestione del bene confiscato mediante un progetto di inclusione per minori a rischio; ora, nel trentennale del martirio di don Pepe Diana, hanno voluto «importare la mostra nella nostra realtà - come ha spiegato il responsabile di questo gruppo scout, Giulio Archinà - per dare eco ad un impegno libero e gratuito alla educazione alla legalità». Il titolo della mostra è tratto dal documento coraggioso e profetico, di don Diana "Per amore del mio popolo non tacerò": un documento di denuncia lucida ed aperta alla diffusa oppressione che la camorra operava sul territorio di Aversa in Campania.

Questa mostra, che ha avuto l'alto patrocinio del Presidente della Repubblica Italiana, è stata preparata per l'avversano dal consorzio Agrorinascita (consorzio del terzo settore che gestisce i beni confiscati alla criminalità organizzata nella provincia di Caserta) ed oltre alla sede di origine è stata esposta solo a Siderno, dove rimarrà visitabile fino al 31 ottobre di quest'anno. Il tutto s'inserisce nel più ampio progetto "Libertà è Partecipazione" che prevede incontri dei giovani aderenti con le istituzioni locali ed incontri di confronto e partecipazione con i propri partner che sono: l'Istituto d'Istruzione Superiore Marconi di Siderno, la locale Parrocchia "Santa Maria dell'Arco", l'Ufficio di Pastorale Giovanile della Diocesi di Locri-Gerace e la Polizia di Stato Commissariato di Siderno.

Tutte le iniziative sono realizzate con il contributo del Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio Civile universale del Consiglio dei Ministri e la Regione Calabria; il progetto si concluderà con un viaggio dei giovani che stanno



partecipando al progetto, a Casal di Principe, presso la "Casa di Don Pepe Diana". Certamente la mostra e questo progetto rappresentano una sorta di ciliegina sulla torta delle attività che da 5 anni vengono realizzate nel bene confiscato a Siderno.

Le cifre parlano di almeno 1000 persone, prevalentemente giovani e ragazzi, che ruotano mensilmente attorno alla struttura. Sono davvero tante, infatti, le attività sviluppate: Archinà evidenzia il laboratorio teatrale e il laboratorio di abilità manuali, poi la biblioteca di quartiere, i campi di formazione "per formatori" e l'ospitalità data ad altri gruppi provenienti da tutta Italia (nell'edificio sono disponibili pure 30 posti letto). Tornando alla mostra, oltre ai 20 pannelli con le foto d'epoca e i documenti, sistemati nella sala riunioni dell'immobile confiscato, la vita di don Giuseppe Diana viene ricostruita anche attraverso la proiezione di un video.

Immagini, foto e documenti parlano dai primi anni della vita del sacerdote, da quando, tra dubbi e certezze maturò la sua vocazione.

Ma è il 19 marzo 1994, festa di San Giuseppe e onomastico del sacerdote, il momento tragico: quello del suo martirio. Quella mattina don Giuseppe, allora parroco della chiesa di San Nicola di Bari a Casal di Principe, aveva dato appuntamento ad alcuni amici per festeggiare il suo onomastico in un bar vicino dopo la messa. Lo aspettavano già i fedeli per la messa, il sagrestano, alcune suore, un suo amico fotografo (che poi sarà il testimone fondamentale per risalire all'autore dell'omicidio).

Sul piazzale della chiesa, però, dentro una macchina ad aspettare don Pepe c'era anche il suo killer: un uomo con un giubbotto nero e i capelli lunghi. Don Pepe entrato in sacrestia stava indossando i paramenti per la celebrazione della messa, quando entrò il killer che sparò quattro colpi di pistola al volto e al petto di don Pepe, uccidendolo. Riflettere sull'esempio e sul sacrificio di persone come don Diana, e farlo in un immobile tolto alla criminalità organizzata, ha certamente un alto valore educativo per i giovani di Siderno e della Locride.

Oltre le pagine

Le stagioni della nostra vita Lasciamo le finestre aperte: l'alba verrà e sarà dappertutto

di ROSANNA GALLUCCI

Ci sono le stagioni per pensare e le stagioni per agire. Quando le une e quando le altre dipendono dalle stagioni della vita. È consuetudine che in gioventù l'estate sia notturna, che offra sia i tramonti che le albe, quando dopo notti di musica si torna a casa, a dormire. È norma invece che l'ultima parte dell'età adulta, quella che confina con la vecchiaia, appartenga invece all'alba, al risveglio, e il tramonto. Certo è che, a qualunque stagione della vita si appartenga, le albe e i tramonti, che si vedano al risveglio, prima di andare a dormire, o viceversa, regalano emozioni e stupore.

La meraviglia di quella palla di fuoco che si spegne nell'acqua e il silenzio che segue il suo immergersi fino a sparire, sono magia pura. Ci sono albe e tramonti famosi, altri meno noti, altri ancora sconosciuti. Ma da dovunque li si guardi, il silenzio è lo stesso e negli istanti che precedono l'immergersi del sole sempre più rosso tutto si ferma, anche le parole, mettendo in atto una specie di purificazione dell'anima, finché il mare torna ad essere solo mare e la vita - il suo rumore - riprende.

È che al mare il cielo lo vediamo per intero, una cupola che ci copre e avvolge, una parabola dalle tante letture ed emozioni. Nella nostra terra baciata da Dio e trascurata dagli uomini, abbiamo il dono unico di poter vedere il sole sorgere da un mare e tramontare in un altro mare, o sorgere dietro una montagna e tramontare dietro un'altra montagna e c'è un monte così alto da dove si possono vedere entrambi i mari, entrambe le albe, entrambi i tramonti. Abbiamo mille magie possibili intervallate da altre magie, basta guardare, imparare a vedere, ascoltare i suoni, il silenzio che parla attraverso le immagini di questa terra meravigliosa.

Ricordo un tramonto spacciato per il più bello del mondo, su una nave nei pressi di Mykonos, tutti fermi lì ad aspettare quel momento, il momento, attenti a respirare con attenzione per non disturbare quell'istante perfetto. Ma no, non è quello il tramonto più bello del mondo: quello sui nostri mari e sul Bosforo sono capaci di magia incomparabili. Nella meravigliosa semplicità delle sue parole, Emily Dickinson scriveva: «Non sapendo quando l'alba verrà,

apro tutte le porte, abbia essa piume, come un uccello, o frangenti, come una riva». (L'Alba che Verrà).

In fondo la vita è una rinascita continua, lo sapeva bene. Ogni giorno con la sua alba ne è la prova inconfutabile e i nostri stati d'animo ne confermano la mutevolezza. Emily Dickinson ha il dono di saper rivelare l'intensità delle cose semplici, come la sua vita d'altronde, di dipingere i sentimenti con il suono dei colori netti, di scoprire la profondità di una vita potenzialmente noiosa e di renderla scintillante di emozioni.

Anche Walt Whitman in "Miracoli" celebra la meraviglia delle cose semplici:

«Perché la gente fa tanto caso ai miracoli? Per quanto mi riguarda io non conosco altro che miracoli, sia che passeggi per le vie di Manhattan, o levi il mio sguardo sopra i tetti, verso il cielo, o sguazzi coi piedi nudi lungo la spiaggia, proprio sul filo dell'acqua, o mi fermi sotto gli alberi, nei boschi, o parli, di giorno, con chi amo, o dorma, di notte, accanto a chi amo, o sieda a pranzare a un tavolo insieme ad altri, o getti uno sguardo agli estranei che viaggiano in tram di fronte a me, o spii le api che nei pomeriggi d'estate si affaccendano intorno all'alveare, o gli animali al pascolo nei campi, o gli uccelli, o gli straordinari insetti dell'aria, la meraviglia del tramonto, le stelle che brillano placide e luminose, o la delicata sottile curva della luna nuova in aprile; queste cose, e le altre, una e tutte, sono miracoli per me, e a tutto si riferiscono anche se ognuna è distinta dalle altre, e al suo posto. È un miracolo per me ogni ora di luce e di buio, è un miracolo ogni centimetro cubo di spazio, ogni metro della superficie terrestre è impregnato di miracolo, formicola di miracoli ogni centimetro del sottosuolo. Il mare è per me un miracolo senza fine, i pesci che nuotano - gli scogli - il moto delle onde - le navi che portano gli uomini, quali i miracoli più strani di questi?»

Ci sono stagioni per pensare e stagioni per agire. Quando le une e le altre dipendono dalle stagioni della vita. In primavera usciamo dal guscio e in estate il nostro tetto è il cielo. Di notte non abbiamo bisogno di luci, c'è la luna, ci sono le stelle. No, non è retorica: è bellezza, è il miracolo di cui parla Whitman. E se quando andiamo a dormire lasciamo le finestre aperte, l'alba, quando verrà, sarà dappertutto.



traversata dello stretto
"Non è una gara, è un'emozione"



60^a

4

agosto 2024

PARTENZA ore 10:00 Capo Peloro - Torre Faro (Sicilia)
ARRIVO ore 11:00 - Marina dello Stretto - Villa San Giov. (RC)

traversata dello stretto

Gara Internazionale di Nuoto di Fondo TROFEO MIMMO CHIRICO

► **Telepass**



www.traversatadellostretto.it

